

GLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI NELLA PROVINCIA DI VITERBO

Novembre 2006

Coordinamento del progetto:

Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo

Gruppo di lavoro:

Prefettura di Viterbo: Edoardo D'Alascio, Alessandra Calisti, Domenico Cuzzoli, Agnese Cristofori

Provincia di Viterbo: Mauro Gianlorenzo - Laura Propana

Comune di Viterbo: Giancarlo Maria Manetti

Camera di Commercio di Viterbo: Francesco Monzillo, Rosa Carozza

Redazione dei capitoli a cura di:

Capitolo 1 : Dott. ssa Agnese Cristofori (Prefettura di Viterbo –UTG)

Capitolo 2 : Dott.ssa Rosa Carozza (Camera di Commercio di Viterbo)

Capitolo 3 : Dott. Francesco Monzillo (Camera di Commercio di Viterbo)

*Capitolo 4 : Prof.ssa Rachelina Maio (Ufficio Scolastico Provinciale Viterbo),
Dott.ssa Laura Propana (Provincia di Viterbo)*

Capitolo 5 : Dr.ssa Cinzia Casantini (Comune di Viterbo)

Capitolo 6 : Dott. ssa Agnese Cristofori (Prefettura di Viterbo –UTG)

Si ringrazia per la collaborazione:

La Questura di Viterbo

I 60 Comuni della provincia di Viterbo

I Dirigenti Scolastici

L' Istituto Penitenziario di Viterbo

Gli autori dei vari capitoli e quanti a vario titolo hanno collaborato alla pubblicazione.

INDICE

■ **Presentazione**

■ **Introduzione**

■ **Capitolo 1** pag 11

Gli immigrati extracomunitari nella Provincia di Viterbo
Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo

■ **Capitolo 2** pag 41

Sistema informativo Excelsior 2006
Gli immigrati extracomunitari in Provincia di Viterbo
Camera di Commercio di Viterbo

■ **Capitolo 3** pag 47

Gli extracomunitari e l'impresa a Viterbo
Camera di Commercio di Viterbo

■ **Capitolo 4** pag 59

Immigrazione ed istruzione
Alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2005/2006
Provincia di Viterbo

■ **Capitolo 5** pag 69

I Servizi Sociali per gli extracomunitari nel Comune di Viterbo
Comune di Viterbo

■ **Capitolo 6** pag 79

Stranieri e devianza
Analisi dei dati forniti dalla Casa Circondariale di Viterbo
Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo

“Amico mio, tu ed io rimarremo stranieri alla vita, e l'uno all'altro, e ciascuno a se stesso, fino al giorno in cui parlerai e io ti ascolterò credendo di ascoltare la mia voce; e fino a quando mi ergerò dinanzi a te pensando di trovarmi dinanzi a uno specchio.”

Kahlil Gibran

Presentazione

***I**l dossier statistico denominato “Gli immigrati extracomunitari nella Provincia di Viterbo”, giunge alla sua terza edizione ponendosi in continuità con le precedenti pubblicazioni riferite al medesimo argomento e realizzate nel 2002 e nel 2004. Lo scopo di tale elaborazione è stato quello di illustrare le variazioni intercorse nella dinamica migratoria in Provincia di Viterbo e di fornire una fotografia della presenza straniera all’interno del territorio in esame.*

La consapevolezza della portata del fenomeno immigrazione all’interno della società italiana non può prescindere dall’attenta valutazione strutturale della multiculturalità che si attesta attraverso una sinergia di politiche ed iniziative volte ad inglobare il riconoscimento della differenza etnica, culturale, linguistica e religiosa all’interno del nostro tessuto sociale culturale ed economico.

Pertanto, risulta quanto mai opportuno e necessario un monitoraggio costante del fenomeno migratorio, che dimostra di essere multiforme ed in continua crescita e trasformazione per poter programmare interventi mirati e duraturi.

Questa terza relazione nasce dal lavoro congiunto delle Istituzioni Pubbliche territoriali quali la Prefettura, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio, ed ha lo scopo di fungere da sistema informativo per la Pubblica Amministrazione impegnata nel campo dell’immigrazione, consentendo ad essa di avere chiare le esigenze del territorio e quindi di indirizzare al meglio i propri piani di intervento.

Il rapporto di ricerca offre una lettura attenta ed analitica sulle diverse tematiche connesse all’immigrazione ed all’integrazione economica, lavorativa e sociale nel territorio della provincia, volta all’individuazione di linee operative rispondenti all’attuale situazione del fenomeno migratorio.

Un sentito ringraziamento va, pertanto, a quanti hanno proficuamente collaborato alla stesura del presente volume che viene presentato ufficialmente in occasione dell’8^a Conferenza Nazionale di Statistica organizzata presso il Palazzo dei Congressi a Roma il 28 e 29 novembre 2006.

Alessandro Giacchetti
Prefetto di Viterbo

Introduzione

***I**l primo capitolo fornisce una panoramica degli aspetti demografici caratteristici del fenomeno migratorio all'interno del territorio della provincia. Dall'analisi, effettuata in prospettiva storica e organizzata sulla base di variabili strutturali e territoriali, emerge la continua crescita della popolazione straniera regolarmente soggiornante che negli anni raggiunge un'incidenza sulla popolazione residente pari al 4,6 stranieri ogni cento abitanti.*

Il secondo ed il terzo capitolo scendono nel dettaglio degli aspetti lavorativi connessi all'immigrazione. Il secondo capitolo fornisce una fotografia delle previsioni di assunzione delle imprese, facendo emergere i bisogni di professionalità provenienti dai vari bacini territoriali del lavoro con l'obiettivo di riorientare l'offerta formativa professionale; il terzo capitolo mette in risalto invece gli aspetti relativi alla creazione di nuove imprese evidenziando il fenomeno dell'imprenditoria extracomunitaria.

Il quarto capitolo focalizza gli aspetti relativi all'istruzione, cuore del sistema sociale in quanto centro di trasmissione culturale e luogo di risoluzione dei problemi legati all'integrazione della società.

Il quinto capitolo fornisce una panoramica dei Servizi Sociali forniti agli extracomunitari all'interno del Comune di Viterbo, con particolare riferimento ai servizi forniti ai minori extracomunitari.

Il sesto ed ultimo capitolo, infine, mette in luce gli aspetti legati alla devianza, attraverso i dati forniti dalla Direzione della Casa Circondariale di Viterbo.

I capitoli sono seguiti, ove necessario, da un'appendice statistica contenente le tabelle originarie sulla base delle quali sono stati effettuati i commenti inseriti nel testo.

GLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI NELLA PROVINCIA DI VITERBO

Oggi viviamo in un mondo sempre più globalizzato ed interconnesso data la diffusione delle nuove forme di comunicazione, di un mercato globale, di sfide che coinvolgono simultaneamente tutti gli abitanti della terra, nonché dei nuovi volti della politica e della governance che assumono ormai caratteristiche globali¹. Tutte queste trasformazioni riducono le distanze fra individui aventi culture ed etnie diverse facendo diventare la questione della mobilità territoriale e sociale e, quindi, dell'incontro con lo straniero, un problema di rilevanza sostanziale che esige un esame minuzioso di tutte le sue sfaccettature. In particolare, l'aspetto demografico delle migrazioni internazionali, elemento strutturale delle future relazioni fra i popoli, assume un ruolo di fondamentale importanza per la comprensione delle trasformazioni riguardanti la popolazione. Uno studio dei cambiamenti demografici permette di

evidenziare verso quali nuovi indirizzi si stia muovendo il paese e consente la progettazione di interventi politici mirati alle caratteristiche della situazione specifica e quindi alle esigenze emergenti. L'analisi demografica della popolazione straniera residente negli anni all'interno del territorio della Provincia di Viterbo è stata appunto realizzata con l'obiettivo di fornire, allo stesso tempo, una fotografia del fenomeno migratorio nel territorio, con approfondimenti relativi alle dinamiche di integrazione, ed uno strumento di confronto per la valutazione degli aspetti evolutivi dell'affermazione straniera nella provincia e quindi, per la realizzazione di eventuali interventi attivi.

Il principio guida del dossier è quello di conoscere le criticità connesse al fenomeno migratorio analizzando le cause e tentando di individuare i problemi anche riconvertendo le strutture interne al fine di sfruttare le potenzialità innovative che sono insite nel

processo migratorio. Al riguardo è utile richiamare queste parole di Papa Giovanni Paolo II²: *“L'esperienza mostra che quando una Nazione ha il coraggio di aprirsi alle migrazioni viene premiata da un accresciuto benessere, da un solido rinnovamento sociale e da una vigorosa spinta verso inediti traguardi economici e umani”*.

Il quadro della situazione demografica sarà fornito realizzando una preliminare panoramica della presenza straniera all'interno del territorio provinciale nel suo complesso per poi scendere nel dettaglio sia per quanto riguarda le differenze legate al genere sia per quanto riguarda le valutazioni delle realtà territoriali comprese all'interno della provincia stessa.

Per concludere sarà anche fornito riepilogo dei dati relativi alle tematiche correlate alla presenza della popolazione straniera e, nello specifico, alle richieste di permessi e carte di soggiorno, di ricongiungimenti familiari ed infine di richieste di cittadinanza.

¹ D. Held, A. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, 2001

² Pronunciate dal Papa III Congresso mondiale della pastorale per i migranti e i rifugiati del 1998

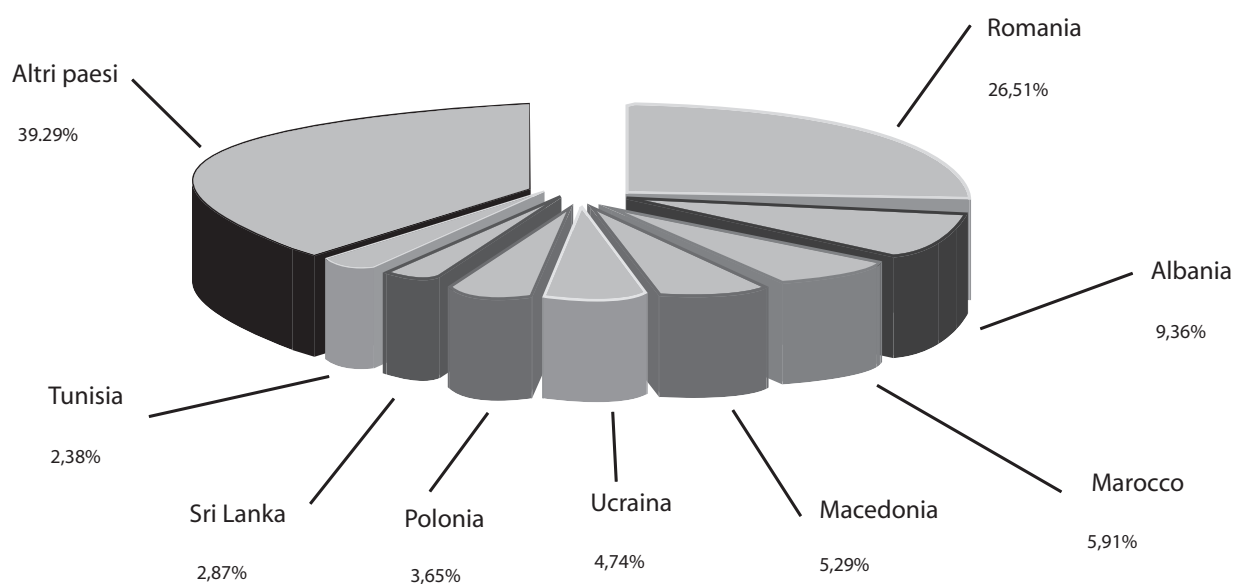
GLI STRANIERI NELLA PROVINCIA

La popolazione straniera, comprensiva di cittadini appartenenti all'Unione Europea (U.E.), residente nel territorio della Provincia di Viterbo nell'anno 2004, è costituita da 12.248 unità (5.784 uomini e 6.464 donne), suddivisi in 1.350 comunitari e 10.898 provenienti da Paesi extra U.E. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di ben

1.963 unità; nello specifico si riscontra un aumento del 14% per i cittadini extra-comunitari e dell'84% per quelli dell'Unione Europea, esplicabile con l'entrata nell'UE, rispetto all'anno precedente, di 10 nuovi paesi³. La comunità straniera più presente risulta essere quella proveniente dalla Romania che, con 3.247 residenti, costituisce il 26,51% dell'intera popolazione straniera presente in provincia. Segue l'Albania con 1.146 presenze (9,36%

del totale), quindi il Marocco (724 presenze, il 5,91% del totale) ed infine la Macedonia (648 presenze, 5,29% totale). Il seguente grafico illustra la composizione per cittadinanza degli stranieri residenti alla data del 31 dicembre 2004. I primi otto paesi di provenienza coprono circa il 61% della popolazione straniera del viterbese e quindi forniscono un quadro chiaro delle caratteristiche etniche della popolazione straniera residente all'interno del

Grafico 1: Stranieri immigrati per cittadinanza anno 2004. Valori % calcolati sul totale (n. 12.248)



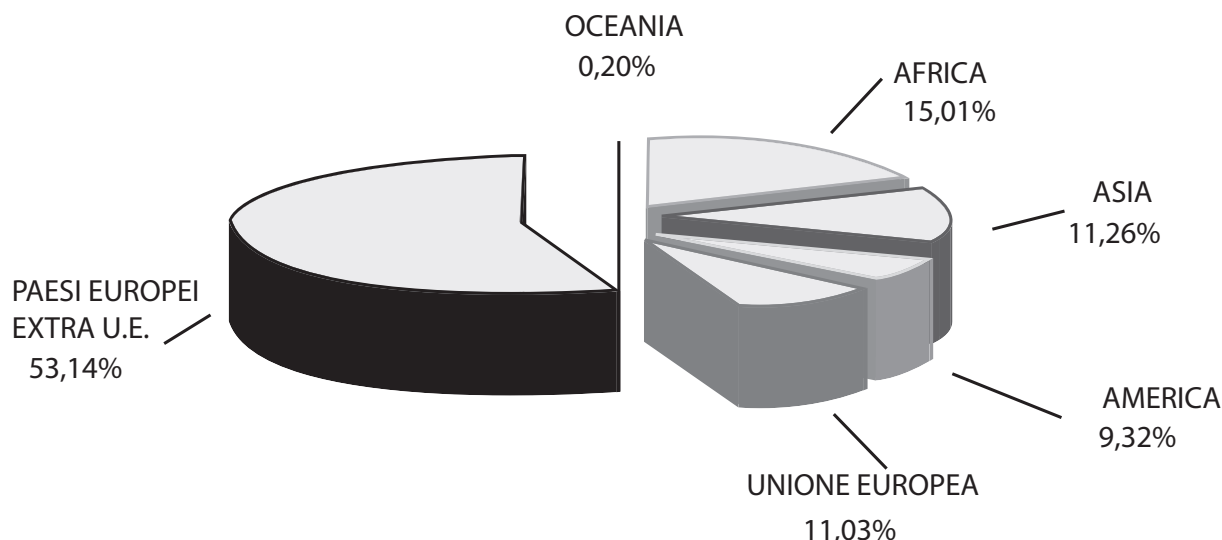
territorio in esame. Nel 2004 la composizione percentuale degli stranieri, per area geografica di provenienza può essere facilmente

documentata con il seguente grafico che illustra la forte presenza di stranieri provenienti dall'Europa (53, 2%). Le percentuali ripor-

tate nel grafico possono essere meglio comprese tenendo d'occhio i dati numerici in valore assoluto, riportati nella tabella

³ Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria

Grafico 2: Stranieri residenti suddivisi per area geografica di provenienza anno 2004.



sottostante. Nell'anno 2005 si riscontra un ulteriore incremento della presenza straniera residente all'interno del territorio della Provincia di Viterbo. Dalle 12.248 unità del 2004 si passa a 13.839 unità (6.516 uomini e 7.323 donne), di cui 1.597 provenienti dai

territori appartenenti all'Unione Europea (il 16,8% in più rispetto all'anno precedente) mentre le restanti 12.242 provenienti dai territori esterni all'U.E. (12,35% in più rispetto all'anno precedente)⁴. Si registra quindi un incremento di ben 1.591 unità, che

accregono di circa il 13% il totale della popolazione straniera residente. Anche per l'anno 2005 la comunità rumena si riconferma come la nazionalità straniera predominante all'interno della provincia e riconfermano la medesima posizione tutti i primi otto

Tab. 1: Stranieri residenti suddivisi per sesso e per area geografica di provenienza, totale provinciale. Anno 2004

	UOMINI	DONNE	TOTALE
AFRICA	1.052	787	1.839
ASIA	698	682	1380
AMERICA	350	792	1142
OCEANIA	8	17	25
UE	488	864	1.352
PAESI EUROPEI EXTRA U.E.	3187	3322	6509
TOTALE	5.783	6.464	12.247*

* Totale non perfettamente corrispondente con il totale dei residenti per la presenza di apolidi.
Fonte: Istat

⁴ Il dato è comprensivo di alcune unità riferibili agli apolidi

paesi in ordine di presenza numerica. Il grafico relativo alle presenze straniere residenti nel complesso provinciale, riferito ai primi otto Paesi di provenienza per l'anno 2005, è proporzionalmente uguale a quello del 2004, seppure presenti quantità di poco incrementate rispetto ad esso.

Anche per il 2005 troviamo quindi come colonia più presente

quella proveniente dalla Romania che, con 3.844 presenze, costituisce il 27,78% dell'intera popolazione straniera residente in provincia. Segue l'Albania (9% circa del totale) con 1.251 presenze, quindi il Marocco (826 presenze, il 6 % circa del totale) e la Macedonia (659 presenze, 4,8% circa del totale). Anche in questo caso il grafico seguente permette di

visualizzare tale composizione del gruppo di stranieri residenti all'interno della provincia e di far notare come le proporzioni e la caratterizzazione generale tenda a mantenersi nel corso degli anni costante.

E' possibile, inoltre, andare ad evidenziare la composizione territoriale della componente demografica sotto analisi, definendola

Grafico 3: Stranieri immigrati per cittadinanza anno 2005. Valori % calcolati sul totale (n. 13.839)

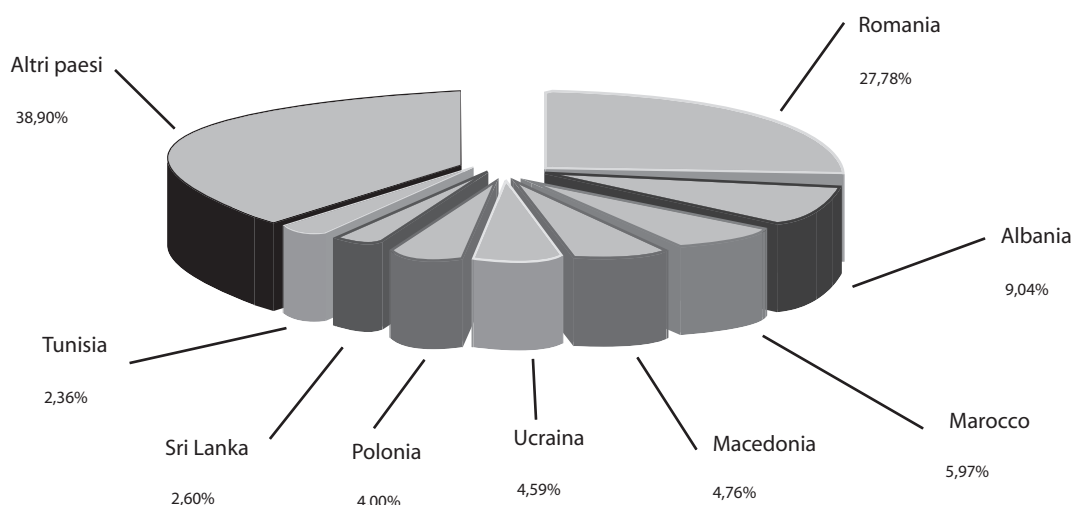
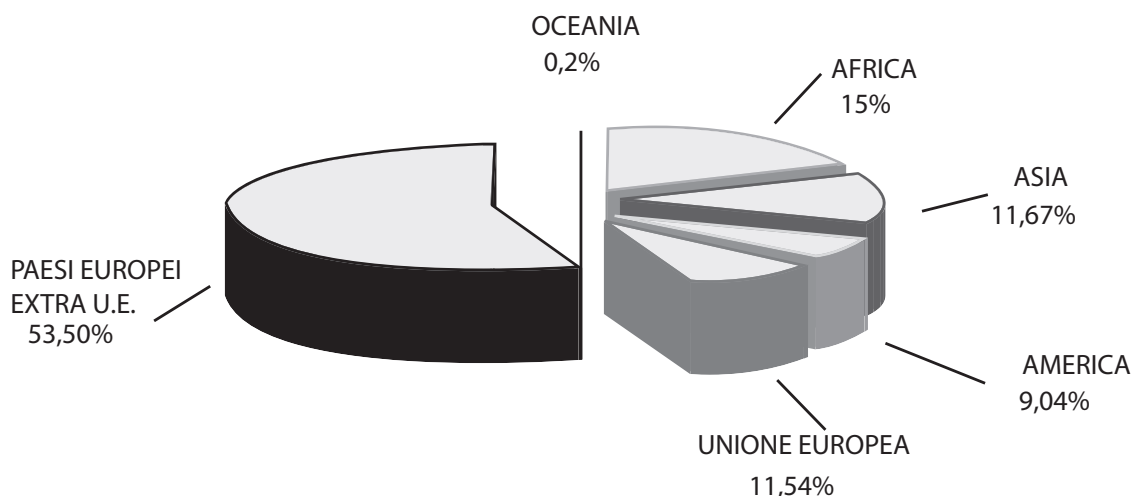


Grafico 4: Stranieri residenti suddivisi per area geografica di provenienza anno 2005.



dal punto di vista dell'area geografica di provenienza.

Nell'anno 2005, come per il 2004, si registra una forte presen-

za di stranieri residenti provenienti dall'Europa (53,5%) ed inoltre, le percentuali relative alle altre aree geografiche di provenienza,

tendono a mantenersi costanti.

La tabella seguente fornisce il dato numerico in valore assoluto della composizione degli stranieri per

Tab. 2: Stranieri residenti suddivisi per sesso e per area geografica di provenienza, totale provinciale. Anno 2005

	UOMINI	DONNE	TOTALE
AFRICA	1196	886	2082
ASIA	754	723	1477
AMERICA	407	844	1251
UNIONE EUROPEA	575	1022	1597
PAESI EUROPEI EXTRA U.E.	3575	3828	7403
OCEANIA	9	18	27
TOTALE	6.516	7.321	13.837

* Totale non perfettamente corrispondente con il totale dei residenti per la presenza di apolidi.

Fonte: Istat

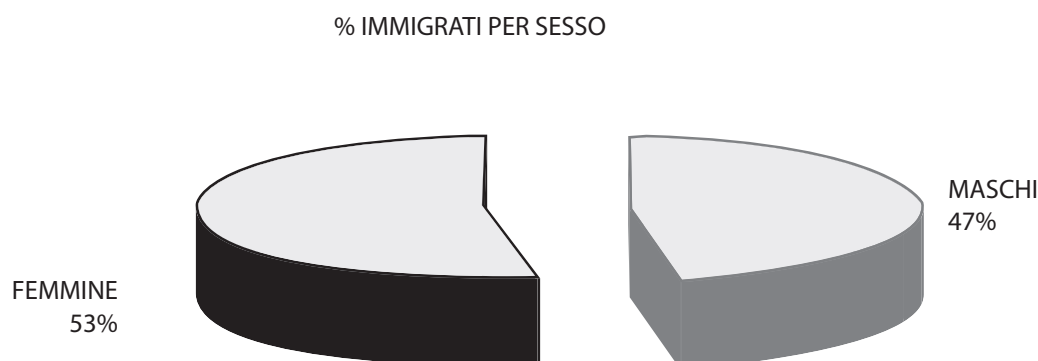
area geografica di provenienza e per sesso. L'incidenza percentuale⁵ degli stranieri è pertanto variata negli anni passando da 4,1 stranieri per ogni cento abitanti nel 2004 (3,6% se si considera esclusivamente il sottogruppo degli

stranieri extracomunitari), dato perfettamente in linea con quello Ufficiale⁶ riferito all'Italia, a 4,6 stranieri ogni cento abitanti (4% per gli extracomunitari) nel 2005, superiore dello 0,1% rispetto al dato italiano.

COMPOSIZIONE PER SESSO

La composizione straniera per sesso, già parzialmente evidenziata tramite le tabelle esplicative inserite nel testo del paragrafo precedente, tende a mantenere una costanza negli

Grafico 5: Composizione per sesso degli stranieri immigrati residenti. Anni 2004 e 2005



⁵ Calcolata sul totale della popolazione residente nella Provincia di Viterbo, negli anni 2004 e 2005. Vedi appendice

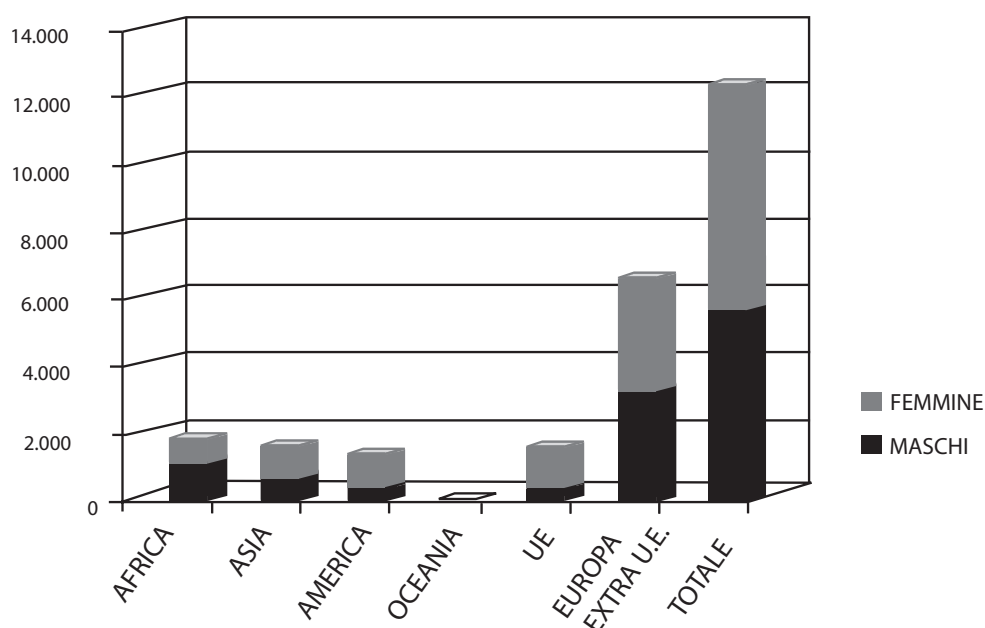
⁶ Secondo quanto afferma il bilancio demografico nazionale diffuso dall'Istat

anni. Le donne risultano essere il 53% della popolazione straniera, sia nel 2004 che nel 2005, e così gli uomini mantengono anch'essi una presenza costante che si assesta intorno al 47%. Analizzando nel dettaglio la composizione per sesso degli stranieri immigrati si riscontra quanto segue. Sulla base della Tab. 1, relativa al 2004, emerge che dal continente Africano e Asiatico pro-

vengono principalmente gli uomini, mentre dalle altre aree geografiche provengono principalmente le donne. Considerando le Nazioni di provenienza relativamente al sesso degli stranieri immigrati possiamo notare come ci sia una forte differenza fra uomini e donne in corrispondenza dei dati relativi all'Albania, al Marocco, alla Macedonia, alla Tunisia ed alla Polonia. La

caratterizzazione degli stranieri provenienti dalle prime tre nazioni elencate evidenzia una predominanza del sesso maschile, tendenza che si inverte invece in corrispondenza della provenienza tunisina e polacca. In linea generale, analizzando i valori percentuali, possiamo notare anche graficamente come la composizione relativa alla cittadinanza tenda a mantenersi strutturalmente

Grafico 6: Stranieri immigrati per sesso e area geografica di provenienza. Anno 2004.⁷



Tab. 3: Composizione per sesso e cittadinanza degli stranieri residenti nella Provincia di Viterbo. Anno 2004

PAESI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Romania	1621	1626	3247
Albania	685	461	1146
Marocco	444	280	724
Macedonia	434	214	648
Tunisia	109	471	580
Polonia	150	297	447
Sri Lanka	182	170	352
Ucraina	185	107	292
Altri Paesi	1974	2838	4812
TOTALE	5.784	6.464	12.248

Fonte: Istat

⁷ Cfr. Tab. 1 contenete il dato numerico in valore assoluto.

Grafico 7: Uomini per cittadinanza (%). Anno 2004.

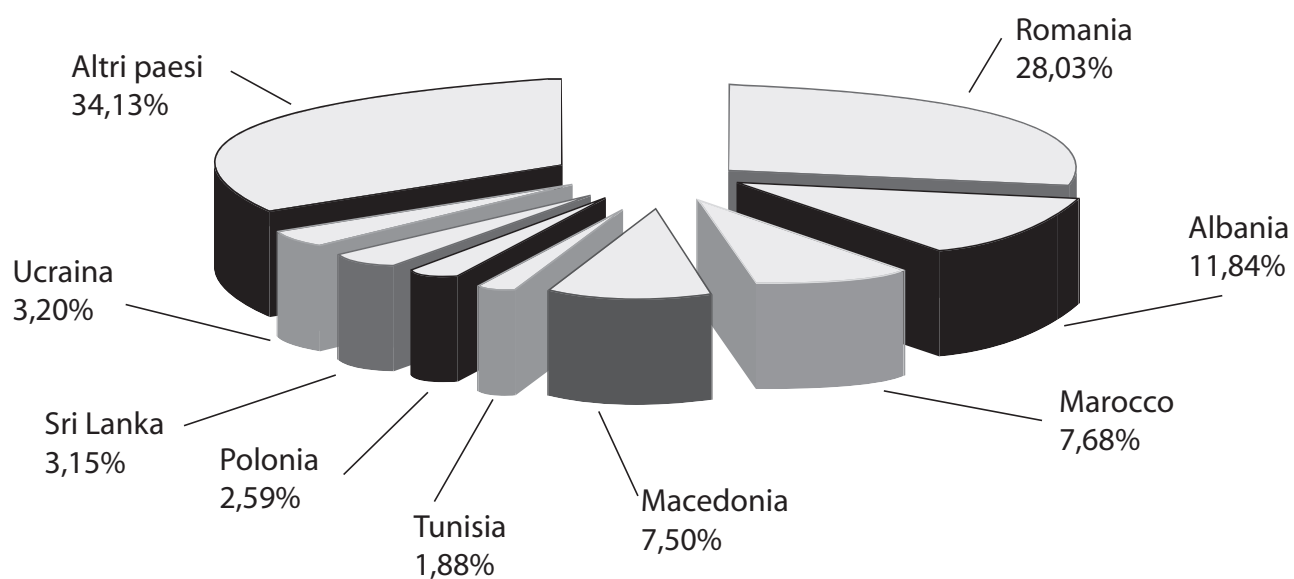
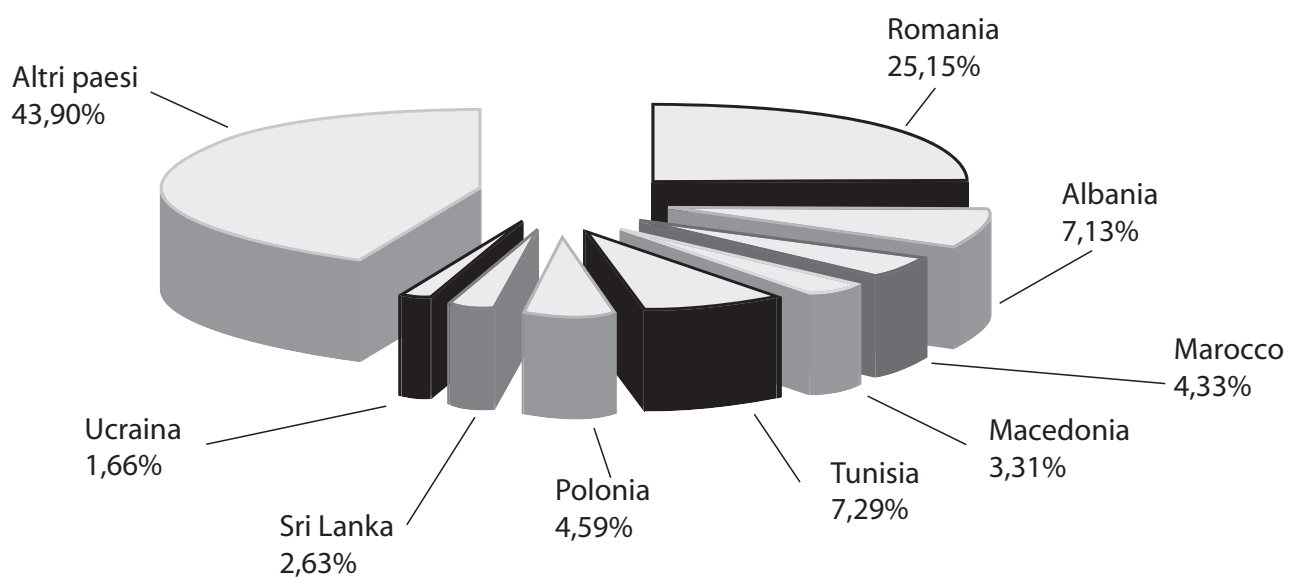


Grafico 8: Donne per cittadinanza (%). Anno 2004.



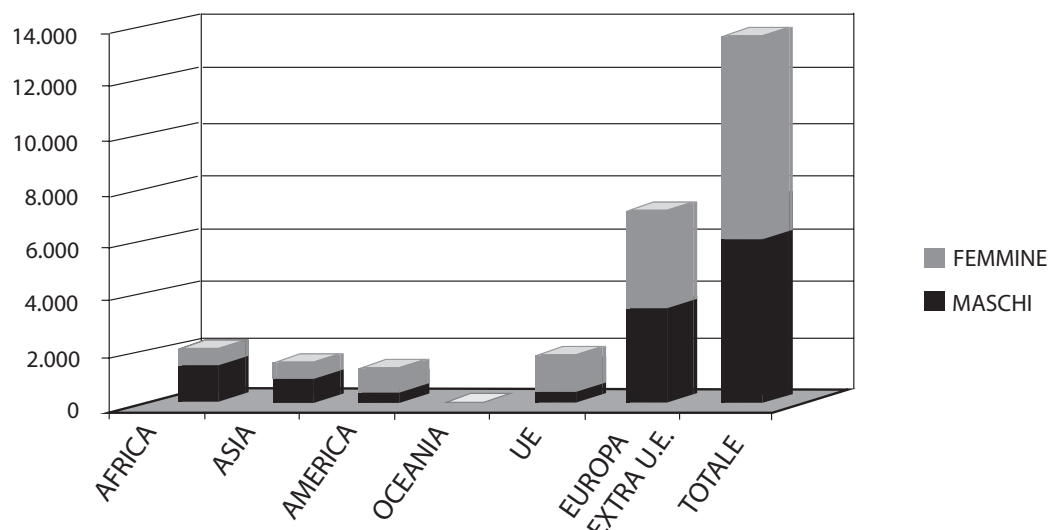
simile fra uomini e donne, nonostante le percentuali varino sensibilmente in corrispondenza dei paesi di provenienza sopra evidenziati.

Il grafico seguente, costruito utilizzando i dati della Tab. 2, illustra come si distribuiscono gli stranieri residenti in relazione al sesso e

all'area geografica di provenienza nell'anno 2005.

Anche in questo caso, come per l'anno precedente, è possibile nota-

Grafico 9: Stranieri immigrati per sesso e area geografica di provenienza. Anno 2005.⁸



re che tende a mantenersi costante la predominanza maschile per gli stranieri provenienti dall'Africa e dall'Asia, mentre si impone il sesso femminile in relazione alle altre aree geografiche di provenienza, in misura rilevante soprattutto per

quanto riguarda l'Unione Europea. Proseguiamo nell'analisi presentando in valore assoluto il dato riguardante la composizione per sesso relativa alla cittadinanza. Anche in questo caso le provenienze marocchina, albanese e macedone sono

caratterizzate principalmente dagli uomini mentre invece le donne predominano fra gli stranieri immigrati provenienti dalla Polonia e dall'Ucraina. Da un anno all'altro la composizione per sesso della comunità ucraina si trasfor-

Tab. 4: Composizione per sesso e cittadinanza degli stranieri residenti nella Provincia di Viterbo. Anno 2005

PAESI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Romania	1869	1975	3844
Albania	727	524	1251
Marocco	489	337	826
Macedonia	440	219	659
Tunisia	207	119	326
Polonia	198	356	554
Sri Lanka	192	168	360
Ucraina	144	491	635
Altri Paesi	2250	3134	5384
TOTALE	6.516	7.323	13.839

Fonte: Istat

⁸ Cfr. tabella 2 contenente il dato numerico in valore assoluto

ma; le donne nel 2004 erano solo il 36,62% di essa mentre nel 2005 sono ben il 77,32% di tutti gli stranieri immigrati di origine ucraina residenti nella Provincia di Viterbo. Per renderne più agevole la lettura è stata inserita anche in questo caso un'elaborazione grafica tesa ad evidenziare, anche per il 2005, la distribuzione percentuale

degli uomini e delle donne sulla base delle nazioni di provenienza. Da un'analisi dei grafici e dei dati relativi ai due anni esaminati non si registrano variazioni rilevanti relativamente al sesso maschile degli stranieri immigrati residenti all'interno della Provincia di Viterbo. Per le donne invece si registra, come è stato già anticipa-

to, una trasformazione per quanto riguarda la provenienza ucraina. Nel 2004, infatti, la popolazione straniera femminile residente nella provincia proveniva solo per l'1,66% dall'Ucraina, nel 2005 questo dato subisce un forte incremento portando l'Ucraina al quinto posto, anziché all'ottavo, in ordine di provenienza. Nel 2005, il

Grafico 10: Uomini per cittadinanza (%). Anno 2005.

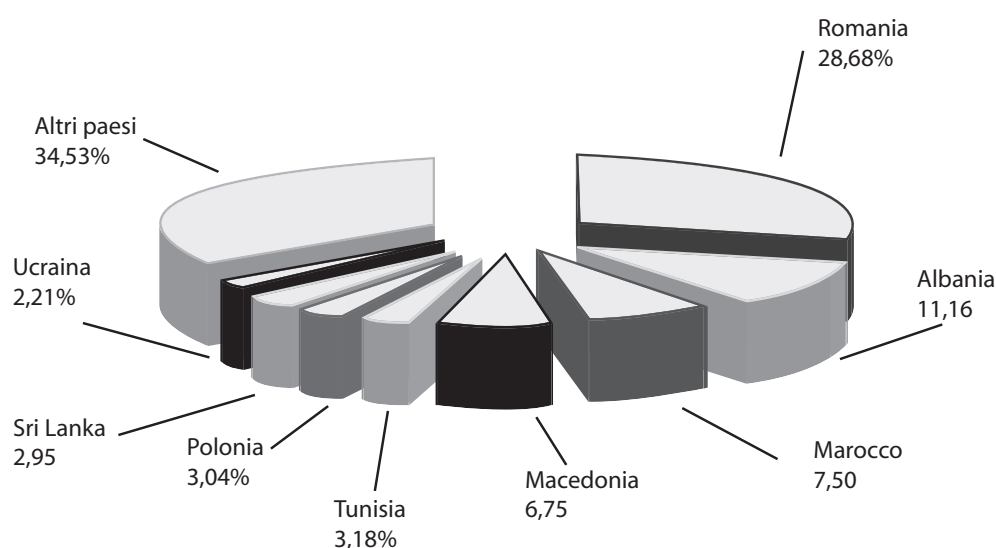
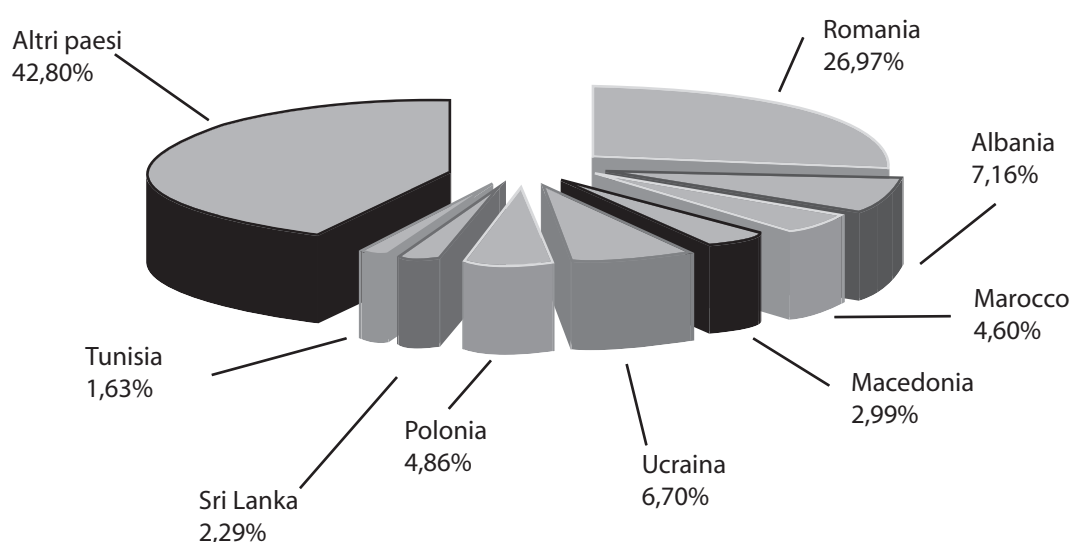


Grafico 11: Donne per cittadinanza (%). Anno 2005.



6,70% delle donne straniere residenti nel territorio in analisi è di provenienza ucraina, con un incremento, in numero assoluto di 384 unità rispetto al 2004.

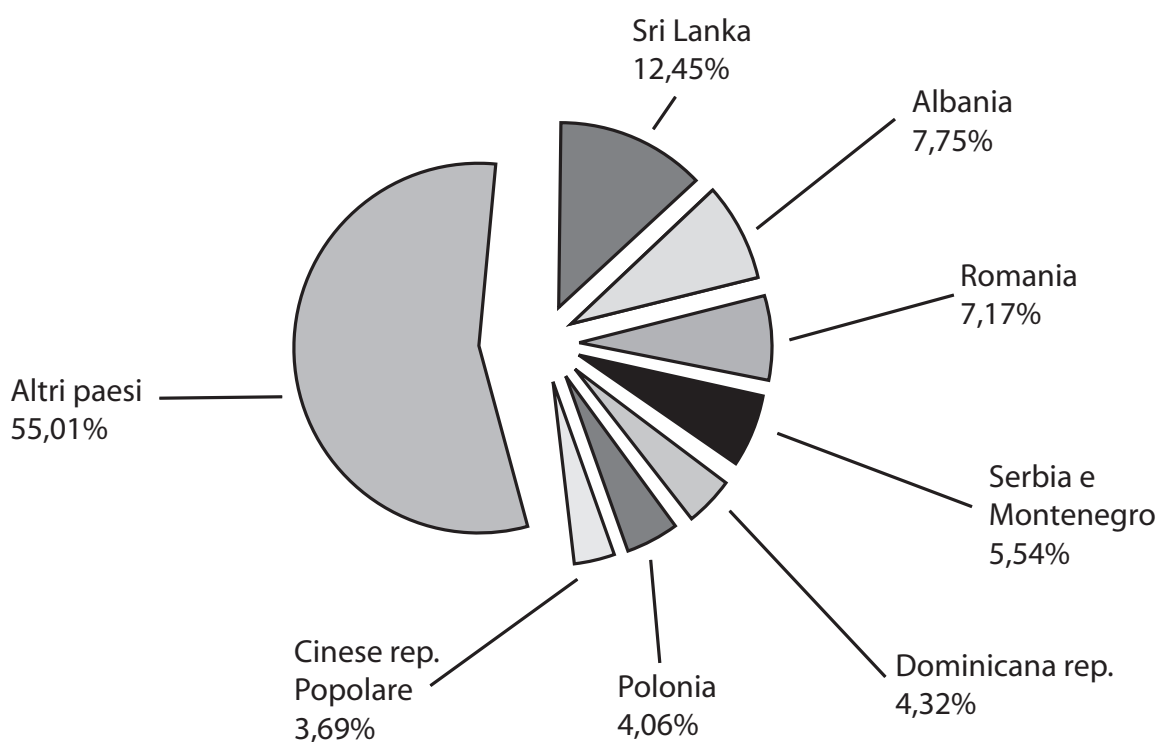
GLI STRANIERI A VITERBO

La città di Viterbo, ossia la realtà territoriale più estesa di tutto il complesso provinciale, ospita il

15,42% di tutti gli stranieri presenti sul territorio in esame ma l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale dei residenti è inferiore rispetto al complesso provinciale in entrambi gli anni in esame (3,13 stranieri ogni cento abitanti nel 2004 e 3,47 nel 2005). A differenza dell'andamento complessivo della provincia, Viterbo vede al primo posto nell'anno 2004, come

comunità predominante (in termini numerici) lo Sri Lanka che, con 236 unità, rappresenta il 12% della presenza straniera nella città. La comunità cingalese presenta comunque un andamento molto particolare poiché si posiziona al settimo posto nel riepilogo provinciale con 352 presenze ma ben il 67% di essi è accolto dalla città di Viterbo. In successione, sempre

Grafico 12: Stranieri residenti a Viterbo per cittadinanza (% calcolate sul tot. 1.896). Anno 2004

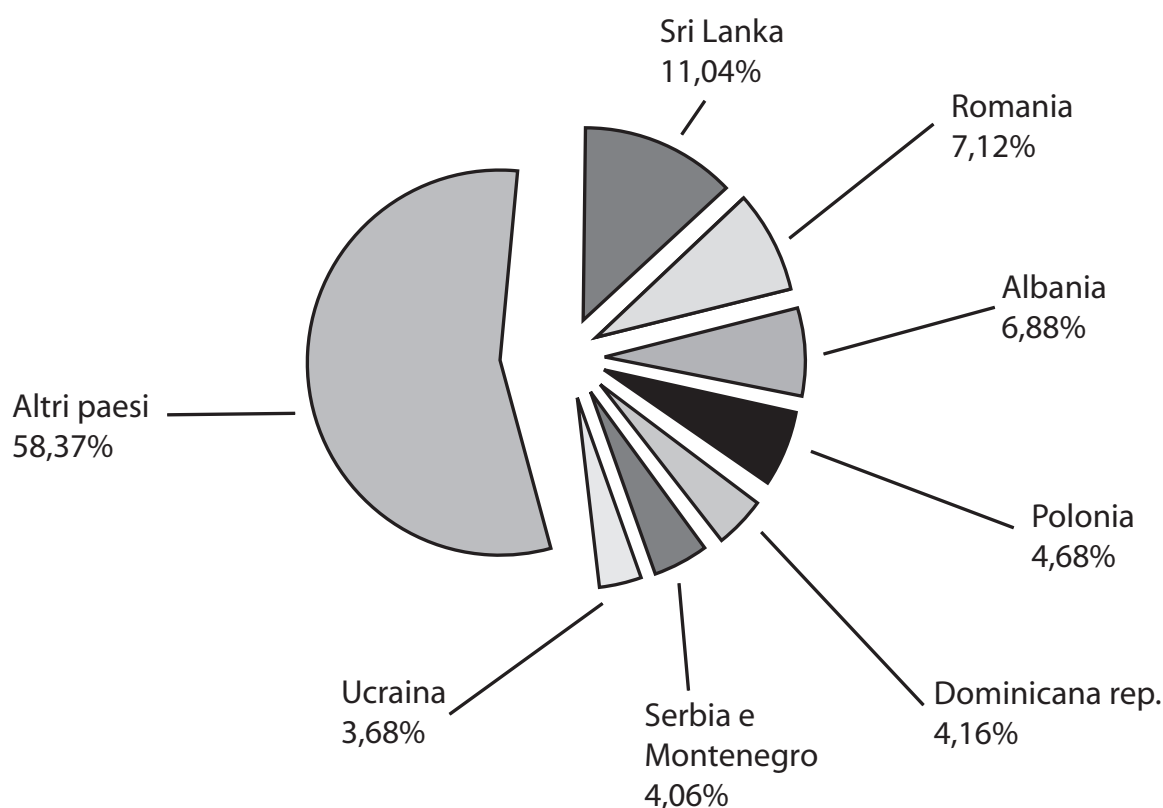


valutando le presenze numeriche degli stranieri residenti nella Provincia di Viterbo, troviamo al secondo posto la comunità albanese (147 unità), che costituisce il 7.78% degli stranieri residenti a Viterbo. Anche a livello provincia-

le, come abbiamo detto, la comunità albanese si colloca al secondo posto e la città di Viterbo ospita ben il 12,82% di essi. Al terzo posto troviamo poi la Romania (136 presenze) che copre il 7,19% degli stranieri residenti a

Viterbo ma costituisce solo il 4.18% del totale degli stranieri provenienti dalla Romania all'interno del territorio provinciale. A quanto pare, i soggetti di nazionalità rumena tendono a preferire, a differenza di quanti provengono

Grafico 13: Stranieri residenti a Viterbo per cittadinanza (% calcolate sul tot. 2.092). Anno 2005



dallo Sri Lanka, realtà più piccole di quella cittadina e quindi tendono a stabilirsi principalmente nei piccoli paesi più che nella realtà urbana.

Per l'anno 2005 l'andamento è simile. La comunità cingalese mantiene la sua predominanza in termini numerici all'interno del territorio della Città di Viterbo, la quale accoglie il 64% di tutte le

persone appartenenti a questa nazionalità, presenti su tutto il territorio della di Viterbo.

Anche per il 2005 possiamo analizzare nel dettaglio le presenze numeriche delle altre nazionalità più diffuse nel territorio. Al secondo posto troviamo la Romania che, con 149 presenze, costituisce il 7,12% del totale degli stranieri residenti a Viterbo, al terzo posto

troviamo gli stranieri di nazionalità albanese (144 presenze) che sono, invece, il 6,88% di tutti gli stranieri residenti nella città. Dal 2004 al 2005 si registra un incremento di circa il 10% della popolazione straniera residente su questo territorio ed inoltre emergono delle lievi trasformazioni circa la composizione di essi, esplicitate tramite i due grafici soprastanti.

I SESSANTA PAESI DELLA PROVINCIA: ANOMALIE E CONFORMITÀ

Da una preliminare analisi dei dati rilevati nel dettaglio di ogni singolo paese appartenente al territorio della Provincia di Viterbo, è possibile evidenziare come la percentuale di incremento registrata al livello provinciale, che ricordiamo corrisponde al 13%, tenda a variare da un paese all'altro. Alcuni paesi hanno mantenuto costante, nel passaggio da un anno all'altro, la presenza straniera sul loro territorio, pochissimi registrano un lieve decremento mentre tutti gli altri

sottolineano percentuali di crescita variabili. In particolare bisogna evidenziare incrementi prossimi al 30% in paesi come Bagnoregio, Bassano Romano e Faleria.

Il paese che registra il maggiore incremento delle presenze straniere sul proprio territorio è Bagnoregio, che praticamente vede una presenza straniera nel 2005 incrementata di ben il 32,53% rispetto a quella del 2004. I sessanta paesi si differenziano fra loro e dal resto della provincia anche, e soprattutto, per quanto riguarda l'incidenza⁹ delle presenze straniere sul totale della popolazione residente. Nel 2004, come nel 2005, presentano un

incidenza superiore al 6% i seguenti paesi: Bassano in Teverina, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Faleria, Gallese, Monterosi e Orte. In particolare, nel 2005, a Civita Castellana si registra un'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti dell'8,41% mentre a Corchiano ed a Orte riscontriamo circa nove stranieri ogni cento abitanti. I paesi della provincia che presentano la maggiore presenza di stranieri residenti sul loro territorio sono Civita Castellana, Orte e Vetralla. Di questi paesi è possibile illustrare la tabella delle principali nazioni presenti nei due anni.

Tab. 5: Stranieri residenti a Civita Castellana per cittadinanza. Anno 2004/ Anno 2005

	M	F	TOT
Romania	388	326	714
Marocco	75	49	124
Bangladesh	35	14	49
Albania	26	19	45
Etiopia	6	23	29
Ucraina	9	19	28
Macedonia	15	8	23
Ecuador	8	13	21
Altri Paesi	76	112	188
TOTALE	638	583	1.221

Fonte: Istat

	M	F	TOT
Romania	417	398	815
Marocco	75	52	127
Bangladesh	40	15	55
Albania	29	20	49
Ucraina	10	22	32
Etiopia	8	23	31
Ecuador	9	16	25
Macedonia	16	8	24
Altri Paesi	85	116	201
TOTALE	689	670	1.359

Fonte: Istat

Tab. 6: Stranieri residenti a Orte per cittadinanza. Anno 2004/ Anno 2005

	M	F	TOT
Romania	108	103	211
Albania	37	38	75
Ucraina	6	23	29
Costa D'Avorio	6	20	26
Sri Lanka	9	11	20
Polonia	2	16	18
Yemen	9	8	17
Camerun	5	11	16
Altri Paesi	92	122	214
TOTALE	274	352	626

Fonte: Istat

	M	F	TOT
Romania	122	111	233
Albania	39	44	83
Indonesia	0	27	27
Ucraina	9	18	27
Sri Lanka	17	9	26
Costa D'Avorio	11	12	23
Nigeria	11	11	22
Camerun	8	12	20
Altri Paesi	113	146	259
TOTALE	330	390	720

Fonte: Istat

⁹ Vedi Appendice

Tab. 7: Stranieri residenti a Vetralla per cittadinanza. Anno 2004/ Anno 2005

VETRALLA 2004			
	M	F	TOT
Romania	88	86	174
Albania	23	22	45
Moldavia	15	24	39
Ucraina	5	27	32
Macedonia	16	9	25
Polonia	11	11	22
Germania	8	9	17
Bielorussia	11	2	13
Altri Paesi	83	124	207
TOTALE	260	314	574

Fonte: Istat

VETRALLA 2005			
	M	F	TOT
Romania	97	119	216
Albania	30	38	68
Polonia	18	27	45
Macedonia	28	12	40
Ucraina	7	30	37
Serbia e Montenegro	10	8	18
Germania	8	10	18
Ecuador	7	8	15
Altri Paesi	90	114	204
TOTALE	295	366	661

Fonte: Istat

Di grande rilevanza risultano essere anche le analisi per singolo paese relative alla composizione della popolazione immigrata residente. Si riscontra in alcuni paesi la forte predominanza di un'etnia sulle altre, come ad indicare la creazione e l'affermazione di un nucleo stabile di cittadini di una nazionalità specifica.

Ad esempio, ben il 58% nel 2004 ed il 60% nel 2005 degli stranieri residenti sul territorio di Civita Castellana provengono dalla Romania. Percentuali molto alte di presenze rumene le troviamo anche a Corchiano (61% nel 2004 e 62% nel 2005), a Castel Sant'Elia (47% nel 2004 e 53% nel 2005), a Monte Romano (50% nel 2004 e 60% nel 2005) ed a Valterano (67% nel 2004 e 74% nel 2005). Le origini albanesi sono invece predominanti a Canepina dove il 47% nel 2004 ed il 58%

nel 2005 degli stranieri residenti sul territorio di questo paese provengono appunto dall'Albania.

STRANIERI E INTEGRAZIONE

La forte presenza straniera sul territorio della Provincia di Viterbo porta inevitabilmente all'analisi delle azioni e delle procedure attivate dagli stranieri stessi al fine di rendere regolare la loro presenza in Italia o di ricreare, all'interno del territorio italiano, il loro nucleo familiare o, infine, per rendere stabile la loro presenza in questo paese. Al riguardo è opportuno analizzare la quantità di permessi di soggiorno ritirati, le richieste di ricongiungimento familiare, le richieste di carte di soggiorno, intese come regolarizzazioni, stabili nel tempo, volte ad una formalizzazione più duratura della propria residenza sul

territorio ed infine le richieste di cittadinanza, quali espressioni della volontà dello straniero di integrarsi stabilmente all'interno del territorio ospitante.

PERMESSI DI SOGGIORNO

L'analisi dei permessi di soggiorno ritirati negli anni fornisce una misura del processo di regolarizzazione della condizione di immigrato all'interno della Provincia di Viterbo. I dati evidenziano un rilevante aumento delle richieste di permesso di soggiorno (da 7.458 ritirati nel 2004 a 12.355 del 2005, con una variazione in numero assoluto di ben 4.897 permessi), con un sensibile incremento degli stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti nella provincia.

La seguente tabella fornisce una misura della variazione delle richieste di regolarizzazione negli anni.

Tab. 9: Permessi di soggiorno ritirati. Anni 2004/2005

	2004		2005	
	N	%	N	%
Lavoro subordinato	4057	54,39	5303	42,92
Motivi familiari	1361	18,24	2599	21,03
Turismo	620	8,31	2024	16,38
Lavoro subord. attesa occupazione	370	4,96	416	3,36
Motivi commerciali lavoro autonomo	296	3,96	553	4,47
Motivi di studio	208	2,78	514	4,16
Cure mediche	103	1,38	178	1,44
Motivi religiosi	85	1,13	186	1,50
Lavoro subordinato di tipo artistico	78	1,05	76	0,61
Residenza elettiva	78	1,04	150	1,21
Minore età art. 28 dpr 394/99	63	0,84	53	0,42
Asilo politico	37	0,49	71	0,57
Richiesta asilo politico	31	0,41	107	0,86
Motivi umanitari	17	0,22	53	0,43
Adozione	14	0,18	14	0,11
Motivi di giustizia	7	0,09	6	0,04
Attesa cittadinanza	5	0,07	7	0,06
Affidamento	4	0,05	14	0,11
Attività sportiva	4	0,05	1	0,01
Convenzione Dublino	4	0,05	7	0,06
Ril. Foglio soggiorno art. 18 dlgs. 25	4	0,05	10	0,08
Affari	1	0,01	3	0,02
Protezione temporanea art. 20	1	0,01	2	0,02
Altre motivazioni	10	0,13	8	0,07
TOTALE	7.458		12.355	

Fonte: Istat

La motivazione prevalente sottostante alle richieste di regolarizzazione è senz'altro quella legata al lavoro subordinato. Nel 2004 questa motivazione copre ben il 54,39% di tutte le richieste di regolarizzazione mentre, nel 2005, costituisce il 42,92% di esse. Evidente è inoltre l'incremento di permessi ritirati per turismo; la percentuale del 2005 è infatti il doppio di quella del 2004 corrispondente a questa motivazione.

RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

Il ricongiungimento familiare è inteso in questo contesto come un processo di riunificazione di un nucleo stabile di tradizioni e consuetudini proprie del modello culturale del paese di origine.

Dall'analisi emerge una crescita pressoché costante della richiesta di ricongiungimenti familiari ma altrettanto chiaramente emerge un brusco calo delle stesse in corri-

spondenza dell'anno 2005. Questo decremento è attribuibile alla consuetudine, ormai acquisita, da parte dei soggetti provenienti da alcune nazionalità, ad avviare richieste di **coesione** anziché di ricongiungimento.

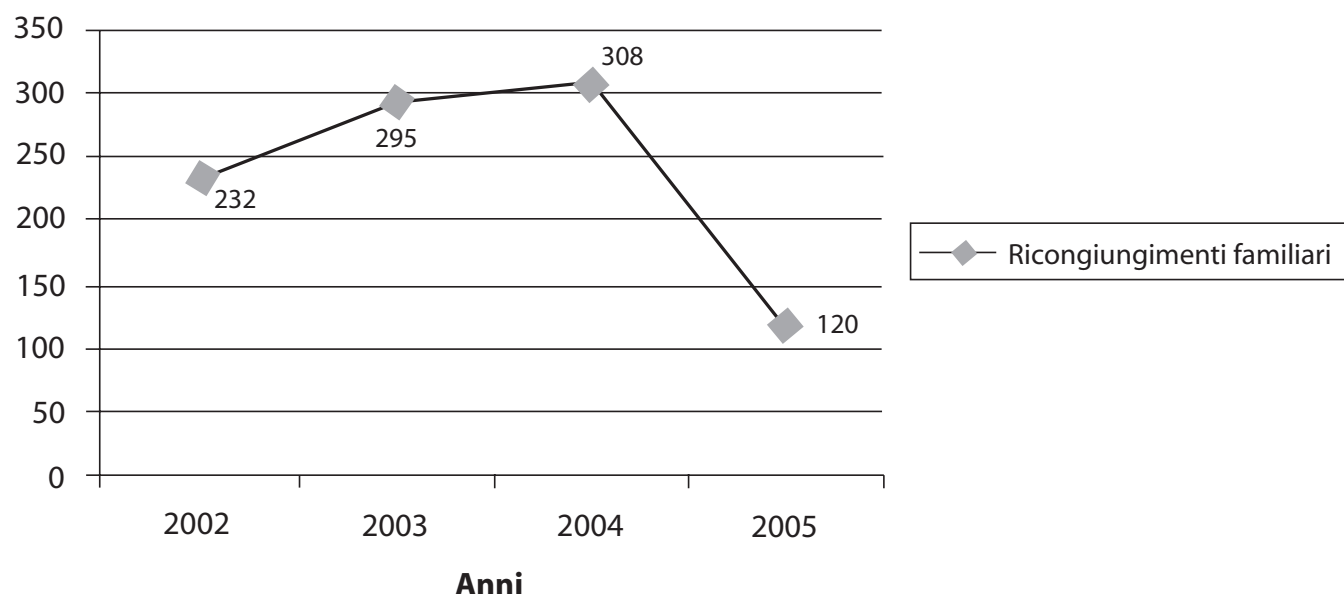
In particolare, i cittadini di nazionalità rumena sono quelli che maggiormente fanno uso di questa procedura poiché tali soggetti sono esonerati dalla richiesta del visto d'ingresso (che di regola deve

essere richiesto all'ambasciata del paese di destinazione presente sul territorio del paese di origine e che deve essere convertito entro otto giorni dalla data di ingresso nel

paese ospitante), in quanto membri di un paese di prossimo ingresso nell'Unione Europea. Il riferimento specifico ai soggetti di nazionalità rumena piuttosto che

di altre nazionalità che fanno uso della stessa procedura, dipende dalla forte presenza di tali soggetti all'interno del territorio della Provincia di Viterbo.

Grafico 14: Richieste di ricongiungimento familiare negli anni.



CARTE DI SOGGIORNO

Si registra un forte aumento nelle richieste di carte di soggiorno che, ricordiamo, forniscono allo straniero una stabilità della sua presenza sul territorio del paese ospi-

tante. Negli anni si registra una crescita continua del numero di carte di soggiorno rilasciate ed, in particolare, è possibile notare come tale crescita presenti un incremento rilevante fra il 2002 ed il 2003, una certa stabilità fra

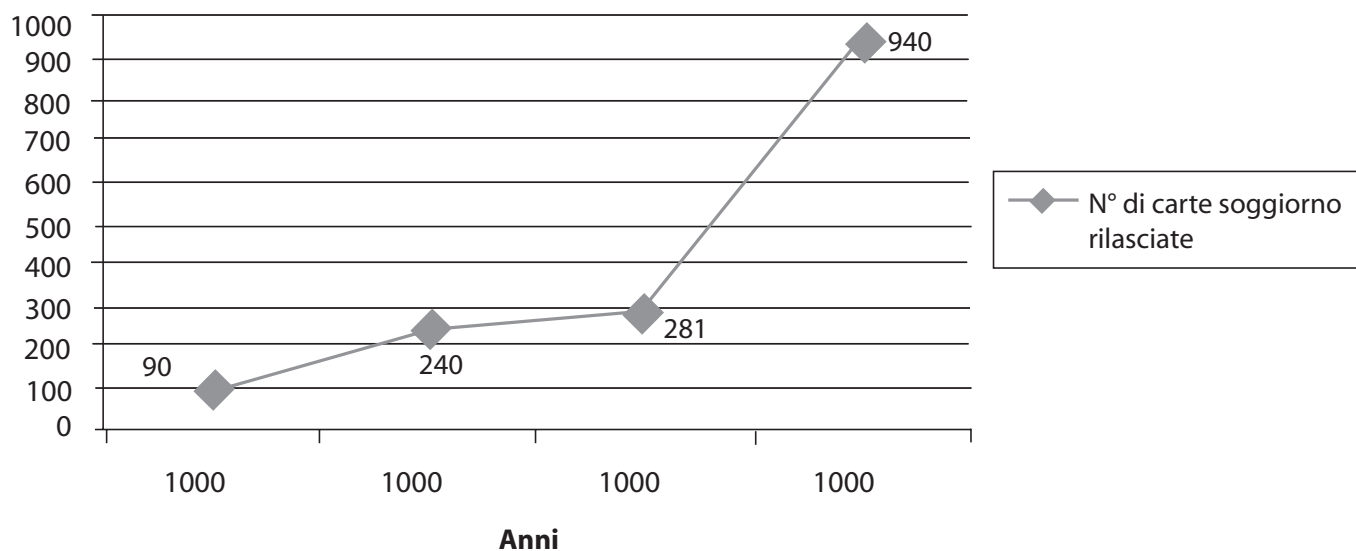
2003 ed il 2004 (presentando comunque un incremento seppur minimo) ed un forte aumento fra il 2004 ed il 2005, anno quest'ultimo nel quale si registra un dato più che triplicato rispetto all'anno precedente.

Tab. 8: Carte di soggiorno rilasciate negli anni e motivazione del rilascio.

	Lavoro subordinato	Lavoro autonomo	Famiglia	TOTALE
2002	59	2	29	90
2003	138	18	84	240
2004	144	36	101	281
2005	464	123	353	940

Fonte: Questura

Grafico 15: Carte di soggiorno rilasciate negli anni.

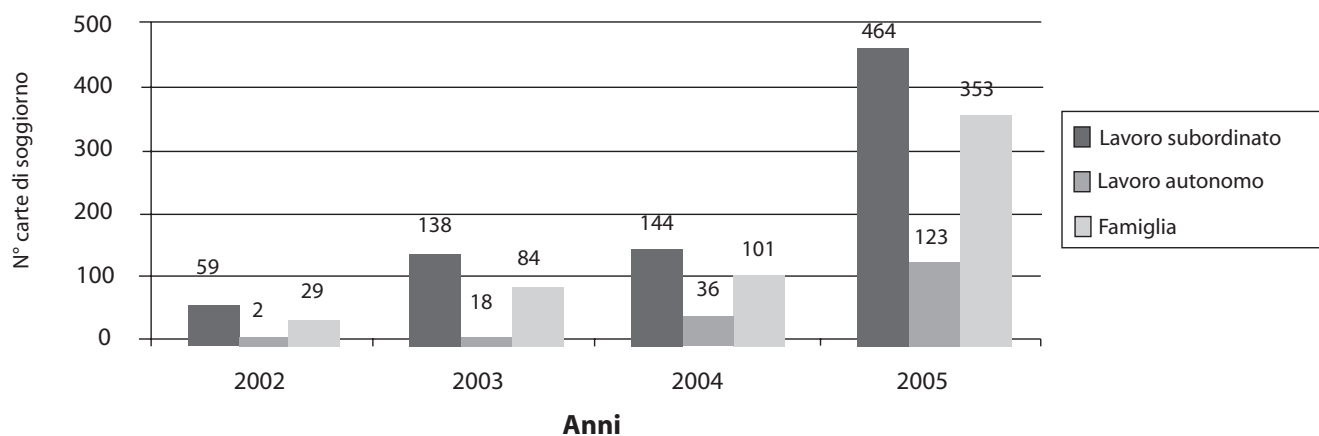


E' possibile inoltre andare ad analizzare le motivazioni sottostanti alle richieste di tale documentazione. Dal grafico si evince che la crescita continua del

dato si accompagna ad una proporzione pressoché stabile in relazione alle differenti motivazioni. È chiaro, infatti, che la motivazione preminente risulta

essere quella relativa al lavoro subordinato, segue la richiesta per motivi familiari e, da ultimo, la motivazione legata al lavoro autonomo.

Grafico 16: Carte di soggiorno rilasciate negli anni per motivazione della richiesta.



RICHIESTE DI CITTADINANZA

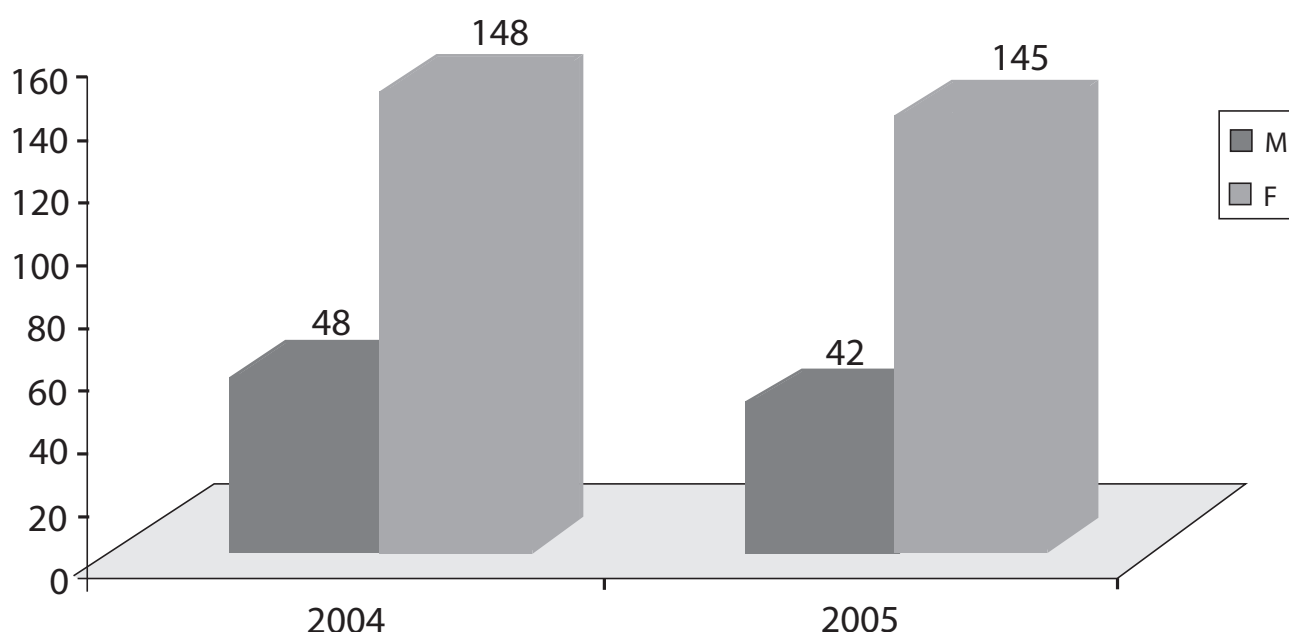
E' interessante infine evidenziare i dati relativi alle richieste di cittadinanza. Fra il 2004 e il 2005 si registra una diminuzione relativamente alla richiesta di cittadinanza nel territorio. Seppure il calo sia minimo, si registra un decremento del 4,81%, esplicabile, in numero assoluto, con il passaggio da 196 richieste effettuate nel 2004 a 187 del 2005. Il grafico evidenzia chiaramente che sono principalmente le donne ad inol-

trare richieste di cittadinanza sottolineando in tal modo una maggiore volontà delle donne, rispetto agli uomini, a ricercare una collocazione stabile all'interno del territorio ospitante. La tendenza delle donne è quindi quella di integrarsi a differenza degli uomini che probabilmente tendono invece a preferire permanenze meno durature.

Analizzando infine la nazionalità dei richiedenti cittadinanza possiamo affermare con certezza che, sia nel 2004 che nel 2005, sono

principalmente gli stranieri di origine rumena ad inoltrare tale tipo di richiesta. Nel passaggio da un anno all'altro cambia però la composizione dei richiedenti cittadinanza relativamente alla nazionalità di provenienza. Nel 2004, infatti, dopo la Romania troviamo, rispettivamente, il Marocco la Polonia e l'Albania, mentre nel 2005 la sequenza dei primi quattro paesi cambia e quindi troviamo al secondo posto la Polonia seguita dalla Repubblica Dominicana e dall'Ucraina.

Grafico 17: Richieste di cittadinanza suddivise per anno e per sesso.



Fonte: Questura

Appendice Statistica

Tab.1.1: Riepilogo provinciale stranieri per cittadinanza. Anno 2004

PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T	M	F	T
Romania	1621	1626	3247	Camerun	10	21	31	Mozambico	4	2	6	4	2	6
Albania	685	461	1146	Ceca, Rep.	4	27	31	Zambia	5	1	6	5	1	6
Marocco	444	280	724	Croazia	10	21	31	Zimbabwe	1	5	6	2	4	6
Macedonia	434	214	648	Venezuela	4	26	30	Afghanistan	2	4	6	2	3	5
Ucraina	109	471	580	Ungheria	4	26	30	Angola	2	3	5	2	3	5
Polonia	150	297	447	Kenia	12	17	29	Gambia	2	3	5	2	3	5
Sri Lanka	182	170	352	Swizzera	6	23	29	Niger	2	3	5	2	3	5
Tunisia	185	107	292	Belgio	7	22	29	Israele	1	4	5	1	4	5
Moldavia	89	157	246	Iraq	12	14	26	Paraguay	1	4	5	1	4	5
Bangladesh	149	88	237	Turchia	13	13	26	Burundi	4	0	4	4	0	4
Germania	99	132	231	Austria	8	18	26	Ciadi	1	3	4	1	3	4
Peru	76	147	223	Danimarca	9	16	25	Kazakistan	2	2	4	2	2	4
Dominicana, Rep.	43	114	157	Svezia	14	11	25	Taiwan	2	2	4	2	2	4
Cinese, Rep.Popolare	69	85	154	Somalia	7	17	24	Costa Rica	1	3	4	1	3	4
Filippine	56	94	150	Libia	13	10	23	Malta	1	3	4	1	3	4
Serbia e Montenegro	104	44	148	Thailandia	1	22	23	Madagascar	1	2	3	1	2	3
Bulgaria	40	101	141	Australia	8	15	23	Ruanda	3	0	3	3	0	3
Brasile	31	105	136	Messico	5	16	21	Corea,Rep.Pop.Dem (ex Nord)	1	2	3	1	2	3
Russa, Federazione	23	111	134	Slovacca, Rep.	7	14	21	Corea, Rep. (ex Sud)	2	1	3	2	1	3
Regno Unito	67	67	134	Yemen	11	8	19	Kirghizistan	1	2	3	1	2	3
India	86	47	133	Ghana	12	6	18	Maldive	0	3	3	0	3	3
Colombia	42	91	133	Congo, Rep.Dem.(ex Zaire)	5	12	17	Nicaragua	1	2	3	1	2	3
Francia	40	75	115	Togo	9	8	17	Uruguay	2	1	3	2	1	3
Nigeria	44	70	114	Cile	3	13	16	Slovenia	1	2	3	1	2	3
Senegal	91	20	111	Finlandia	3	13	16	Benin	2	0	2	2	0	2
Algeria	79	30	109	Irlanda	6	10	16	Guinea Bissau	1	1	2	1	1	2
Ecuador	43	64	107	Norvegia	6	9	15	Sierra Leone	1	1	2	1	1	2
Pakistan	69	31	100	Canada	7	6	13	Tanzania	0	2	2	0	2	2
Stati Uniti d'America	32	60	92	Dominica	2	10	12	Giamaica	0	2	2	0	2	2
Argentina	35	40	75	Sud Africa	2	9	11	Haiti	1	1	2	1	1	2
Cuba	11	56	67	El Salvador	2	9	11	Panama	0	2	2	0	2	2
Egitto	45	21	66	Honduras	3	8	11	Nuova Zelanda	0	2	2	0	2	2
Bielorussia	23	41	64	Lituania	4	7	11	Centrafricana, Rep.	0	1	1	0	1	1
Spagna	16	40	56	San Marino	7	4	11	Gabon	0	1	1	0	1	1
Etiopia	12	42	54	Sirta	6	4	10	Mauritania	1	0	1	1	0	1
Congo	22	26	48	Estonia	1	9	10	Namibia	0	1	1	0	1	1
Olanda	18	27	45	Georgia	0	9	9	Seicelle	0	1	1	0	1	1
Iran	24	20	44	Lettonia	2	7	9	Uganda	1	0	1	1	0	1
Bosnia-Erzegovina	17	26	43	Mauritius	4	4	8	Cambogia	0	1	1	0	1	1
Capo Verde	13	25	38	Libano	6	2	8	Malaysia	0	1	1	0	1	1
Indonesia	7	31	38	Bolivia	4	4	8	Myanmar (ex Birmania)	0	1	1	0	1	1
Uzbekistan	6	29	35	Guatemala	1	7	8	Nepal	0	1	1	0	1	1
Grecia	18	17	35	Giappone	3	4	7	Barbados	0	1	1	0	1	1
Portogallo	9	24	33	Eritrea	2	4	6	APOLIDI	1	0	1	1	0	1
Costa D'Avorio	9	23	32	Guinea	1	5	6	RIEPILOGO PROVINCIALE	5784	6464	12248	5784	6464	12248

Fonte: Istat

Tab.1.2: Riepilogoprovinciale stranieri per cittadinanza. Anno 2005

PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T
Romania	1869	1975	3844	Uzbekistan	7	30	37	Paraguay	1	6	7
Albania	727	524	1251	Portogallo	8	28	36	Slovenia	2	4	6
Marocco	489	337	826	Grecia	19	16	35	Niger	2	4	6
Macedonia	440	219	659	Slovacchia	9	23	32	Burundi	5	1	6
Ucraina	144	491	635	Iran	18	14	32	Mozambico	4	2	6
Polonia	198	356	554	Belgio	8	23	31	Zimbabwe	1	5	6
Sri Lanka	192	168	360	Svizzera	8	23	31	Afghanistan	2	4	6
Tunisia	207	119	326	Irak	17	14	31	Kazakhstan	3	3	6
Moldova	109	186	295	Svezia	14	15	29	Corea del Sud	2	4	6
Bangladesh	172	102	274	Somalia	10	19	29	Gibuti	5	0	5
Germania	106	144	250	Rep. Dem. Congo	9	19	28	El Salvador	1	4	5
Perù	93	152	245	Turchia	16	11	27	Malta	1	3	4
Filippine	75	112	187	Kenya	10	17	27	Madagascar	1	3	4
Rep. Dominicana	54	125	179	Austria	7	19	26	Ciad	1	3	4
Bulgaria	53	113	166	Australia	9	16	25	Israele	1	3	4
Regno Unito	75	84	159	Danimarca	8	16	24	Kirghizistan	1	3	4
Russia Federazione	41	114	155	Thailandia	1	21	22	Costarica	1	3	4
Colombia	54	96	150	Messico	6	15	21	Haiti	3	1	4
Brasile	34	111	145	Ghana	12	8	20	Sudan	3	0	3
Serbia e Montenegro	100	43	143	Libia	13	6	19	Gambia	0	3	3
Cina Rep. Popolare	66	77	143	Lituania	9	9	18	Ruanda	3	0	3
India	84	48	132	Zambia	16	1	17	Giordania	1	2	3
Francia	43	85	128	Cile	1	16	17	Maldiva	0	3	3
Ecuador	45	79	124	Irlanda	5	11	16	Dominica	0	3	3
Nigeria	51	72	123	Norvegia	7	9	16	Tanzania	0	2	2
Pakistan	82	36	118	Togo	7	9	16	Rep. Centrafricana	0	2	2
Algeria	86	31	117	Lettonia	2	13	15	Turkmenistan	0	2	2
Senegal	93	17	110	Yemen	9	6	15	Giamaica	0	2	2
Stati Uniti	40	66	106	Honduras	5	9	14	Nicaragua	0	2	2
Bielorussia	20	60	80	Finlandia	3	10	13	Uruguay	1	1	2
Argentina	39	41	80	Angola	2	11	13	Nuova Zelanda	0	2	2
Cuba	9	61	70	Rep. Sudafricana	3	10	13	Apolidi	0	2	2
Egitto	47	21	68	San Marino	7	4	11	Andorra	0	1	1
Paesi Bassi	27	40	67	Sierra Leone	6	5	11	Liberia	0	1	1
Spagna	19	44	63	Siria	7	4	11	Mali	1	0	1
Etiopia	18	45	63	Bolivia	3	8	11	Mauritania	1	0	1
Croazia	20	32	52	Estonia	2	8	10	Seychelles	0	1	1
Indonesia	1	50	51	Mauritius	5	5	10	Uganda	1	0	1
Congo	25	24	49	Eritrea	4	6	10	Gabon	0	1	1
Rep. Ceca	6	38	44	Libano	9	1	10	Namibia	0	1	1
Capo Verde	13	28	41	Canada	7	3	10	Arabia Saudita	1	0	1
Venezuela	8	32	40	Georgia	0	9	9	Nepal	0	1	1
Ungheria	4	33	37	Guinea	6	2	8	Cambogia	0	1	1
Bosnia-Erzegovina	14	23	37	Guatemala	2	6	8	Malaysia	0	1	1
Costa d'Avorio	20	17	37	Guinea Bissau	3	4	7	Barbados	0	1	1
Camerun	13	24	37	Giappone	3	4	7	Panama	0	1	1
								RIEPILOGO PROVINCIALE	6516	7323	13839

Fonte: Istat

Tab. 1.3: Stranieri residenti nella Provincia di Viterbo per area di provenienza (31 dicembre 2004)

Nazionalità	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10		11		12		13		14		15															
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F														
AFRICA	9	5	14	12	10	22	6	8	14	0	2	2	20	5	25	13	3	16	21	11	32	1	3	4	12	13	25	2	2	4	9	10	19	87	11	96	0	0	14	15	29	37	16	53
ASIA	5	3	8	0	0	0	3	7	10	0	1	1	1	1	5	6	1	5	6	2	4	6	3	4	10	14	12	5	17	2	4	13	8	21	8	9	17	13	8	21	29	17		
AMERICA	4	7	11	0	0	0	1	9	10	1	3	4	0	1	1	3	13	11	12	7	9	1	5	6	3	1	4	0	2	3	6	10	13	23	8	21	29	8	10	13	23	8		
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	1	1	0	0	0	0
EUROPA	49	43	92	19	8	27	41	49	90	7	12	19	26	27	53	32	65	16	19	35	19	45	64	9	17	26	6	13	59	48	107	46	43	89	9	12	21	74	79	153	70	72		
UNIONE EUROPEA	6	16	22	0	0	0	15	26	41	11	10	21	2	3	5	10	13	23	2	5	7	20	43	63	7	3	10	0	8	4	6	10	3	6	9	11	9	11	30	41	14	22		
Totale	74	147	31	18	49	100	166	19	28	47	48	38	86	59	64	123	43	50	93	45	102	147	39	43	82	23	46	74	68	142	149	63	212	16	26	42	122	146	268	137	140	277		

Nazionalità	16		17		18		19		20		21		22		23		24		25		26		27		28		29		30															
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F														
AFRICA	4	4	8	11	15	26	7	4	11	0	0	0	10	0	10	0	18	9	27	36	12	11	23	3	6	9	12	12	24	0	0	2	3	5	9	1	10	10						
ASIA	6	6	12	0	2	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	42	20	62	41	26	67	12	8	20	3	2	5	40	27	67	1	2	3	0	0	4	4	8	8				
AMERICA	1	2	3	2	8	10	0	1	2	4	0	0	14	42	56	1	3	4	0	1	3	16	2	3	5	3	7	10	0	4	0	1	0	2	2	1	2	2	1	2	3	3		
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EUROPA	21	25	46	49	34	63	46	40	85	15	12	27	5	9	14	44	362	827	24	16	40	97	84	161	135	147	282	32	39	71	33	5	38	41	38	79	12	16	28	7	6	13	25	21
UNIONE EUROPEA	1	2	3	18	10	28	2	7	9	1	2	3	0	1	14	28	42	3	9	12	10	2	12	11	22	33	5	7	12	2	4	5	7	12	7	14	1	5	6	5	4	9		
Totale	33	39	72	80	69	149	56	54	110	18	16	34	15	10	25	638	583	1221	29	31	60	158	116	274	199	235	434	63	68	131	44	22	66	98	88	186	20	26	46	10	16	26	44	32

Nazionalità	31		32		33		34		35		36		37		38		39		40		41		42		43		44		45																
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F															
AFRICA	13	5	18	0	0	0	3	1	4	10	5	15	73	28	99	11	20	31	3	1	4	8	15	23	24	28	52	9	3	12	6	2	8	49	58	107	1	0	1	2	5	7	11	16	27
ASIA	11	5	22	0	0	0	0	2	2	4	1	3	4	18	18	36	0	1	5	4	9	29	29	58	1	2	4	3	7	34	39	73	0	0	0	3	3	20	14	34	34	34			
AMERICA	0	10	10	1	2	3	5	8	13	11	17	28	19	35	54	0	2	2	3	5	8	10	47	63	1	0	1	2	14	18	14	32	46	1	3	4	0	0	0	0	24	47			
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2		
EUROPA	12	11	23	6	1	7	10	7	18	25	43	128	83	211	86	102	188	18	23	41	61	67	128	127	215	4	9	11	29	25	54	162	194	356	14	17	31	2	6	8	69	85			
UNIONE EUROPEA	3	1	4	0	0	1	2	3	8	14	22	1	12	13	22	36	58	1	5	6	11	21	32	30	56	0	2	5	18	23	15	29	44	2	1	3	0	2	2	12	24				
Totale	39	38	77	7	3	10	16	13	29	43	54	97	214	141	355	157	212	369	22	32	54	88	112	200	183	261	444	15	13	28	46	62	108	274	352	826	18	21	39	4	16	20			

Nazionalità	46		47		48		49		50		51		52		53		54		55		56		57		58		59		60																	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F																
AFRICA	20	4	24	13	11	24	19	20	39	24	63	6	2	10	13	5	18	9	5	14	7	5	12	60	32	92	0	1	1	28	25	53	10	5	15	16	7	23	152	157	309	6	8	14	1052	787
ASIA	1	3	4	10	11	21	15	16	31	9	11	20	3	4	9	10	19	0	3	3	0	0	5	6	11	3	2	5	12	14	26	1	26	27	0	0	0	210	245	455	5	4	9	698		
AMERICA	0	3	3	9	13	22	12	34	46	26	43	69	0	0	7	22	29	1	4	5	0	2	6	7	13	0	2	3	36	59	2	10	12	5	6	11	92	185	277	1	11	12	350	792		
OCEANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EUROPA	29	32	61	94	111	206	65	78	143	65	110	175	0	0	73	70	143	25	27	52	40	44	84	43	53	96	12	18	30	168	193	361	71	53	124	14	7	21	281	328	607	34	30	64	3190	
UNIONE EUROPEA	5	5	10	11	19	30	13	36	49	14	30	44	0	0	10	17	27	5	3	8	5	10	15	1	10	11	0	1	27	42	69	1	6	7	2	1	3	89	156	245	5	19	24	468		
Totale	55	47	102	137	165	302	124	185	309	153	218	371	11	3	14	112	125	237	40	42	82	52	61	113	115	108	223	15	27	42	260	314	574	85	100	185	37	21	58	828	1070	1896	51	72	123	5784

Fonte: Istat

Tab.1.4: Stranieri residenti nella Provincia di Viterbo per area di provenienza (31 dicembre 2005)

Nazionalità*	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10		11		12		13		14		15																																																				
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T																																																			
Africa	Acquapendente		Ariena di Castro		Bagno Regio		Barbanora Romano		Bassano in Teverina		Bassano Romano		Blera		Bolsena		Bomazero		Calciata		Cenepina		Cestino		Cappadimonte		Capranica		Capranica																																																				
	12	7	19	11	10	19	0	3	3	21	11	32	17	8	25	20	21	41	1	4	5	13	17	30	1	14	99	24	123	0	0	14	18	32	37	19	56																																												
	5	2	7	0	0	3	6	9	0	1	1	1	1	5	3	4	5	6	17	10	4	14	3	5	8	0	6	8	2	7	13	6	21	9	10	19																																													
	4	8	12	0	0	1	11	12	1	4	5	0	1	2	12	14	2	6	8	2	9	11	2	7	3	1	4	0	2	2	2	3	5	10	14	24	9	19	28																																										
	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	1	2	0	0	0																																												
	60	60	120	19	9	28	55	72	127	7	11	18	25	27	52	38	49	87	22	24	46	20	38	58	14	19	33	7	14	68	61	129	53	46	99	7	13	20	82	86	108	82	76	158																																					
	EUROPA		6	14	20	1	0	1	20	32	12	11	9	10	2	3	5	11	13	24	2	7	16	22	47	59	9	10	4	9	13	3	9	12	2	11	13	13	36	40	12	17	29																																						
	UNIONE EUROPEA		6	14	20	1	0	1	20	32	12	11	9	10	2	3	5	11	13	24	2	7	16	22	47	59	9	10	4	9	13	3	9	12	2	11	13	13	36	40	12	17	29																																						
	Totale																																	87	91	178	31	19	60	88	132	220	19	28	47	48	82	73	90	163	48	61	109	48	102	150	49	52	101	22	22	44	82	81	163	165	78	244	17	30	47	133	163	286	149	141	290				
	Asia	Castellano		Castei Sant'Elia		Castiglione in Tevatina		Celleno		Cellere		Chivita Castellana		Civita Castellana d'Agliano		Corchiano		Fabrica di Roma		Faleria		Farnese		Gallesse		Grodoli		Griffignano		Grotte di Castro																																																			
7		7	14	14	13	27	13	5	18	2	4	12	3	15	104	87	181	2	1	3	16	14	30	14	33	47	13	14	27	17	8	23	14	13	27	0	0	0	3	2	9	3	11																																						
6		6	12	0	1	1	2	3	0	1	0	0	76	48	124	0	0	36	22	50	34	84	18	12	30	4	3	7	44	26	70	2	3	5	0	0	0	1	2	3	3	3	5																																						
2		3	5	0	0	1	2	3	0	0	0	15	46	61	1	2	3	0	1	3	15	18	4	8	3	7	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	5																																				
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																					
25		28	53	58	44	102	51	48	99	19	10	29	6	11	17	480	461	941	25	21	46	108	95	203	147	168	315	42	52	94	27	8	35	43	45	88	14	18	32	6	8	14	21	22	43																																				
EUROPA		0	3	3	19	14	33	2	5	7	1	2	3	0	1	13	27	40	3	9	12	9	3	12	11	23	34	8	14	3	5	8	6	7	13	7	9	15	2	5	7	5	10																																						
UNIONE EUROPEA		0	3	3	19	14	33	2	5	7	1	2	3	0	1	13	27	40	3	9	12	9	3	12	11	23	34	8	14	3	5	8	6	7	13	7	9	15	2	5	7	5	10																																						
Totale																																	40	47	87	91	178	168	67	61	128	24	18	42	18	15	33	689	670	1359	31	34	65	169	135	304	225	273	498	83	90	173	54	29	83	107	96	203	23	31	54	8	16	24	38	34	72				
Australia		Ichia di Castro		Lattera		Lubiano		Marta		Monte di Castro		Montefiascone		Monte Romano		Monterosi		Nepi		Onano		Ororio Romano		Orta		Pianzano		Proceno		Ranciglione																																																			
	14	5	19	0	0	0	3	1	4	11	3	14	71	22	93	12	27	39	3	1	4	9	14	23	28	25	53	11	6	17	7	2	9	61	67	128	1	0	1	2	5	7	13	20	33																																				
	10	14	24	0	0	0	0	2	3	5	3	4	7	22	21	43	0	1	1	4	5	9	34	30	64	1	2	3	5	5	10	43	56	99	0	0	0	3	3	28	16	44																																							
	0	0	9	1	2	0	2	0	3	5	11	16	12	30	22	39	61	0	0	6	11	17	23	48	1	0	1	3	15	18	19	40	59	2	3	5	0	0	0	29	57	96																																							
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																					
	16	13	29	9	7	16	14	10	24	30	50	132	108	240	101	109	310	18	25	43	76	79	155	136	140	256	3	6	9	33	37	70	166	201	367	17	14	31	4	0	10	79	122	201																																					
	EUROPA		2	2	4	0	0	1	2	3	8	15	23	2	16	18	37	54	91	1	4	5	14	24	38	24	31	55	1	4	6	21	27	21	20	47	1	1	2	2	14	28	42																																						
	UNIONE EUROPEA		2	2	4	0	0	1	2	3	8	15	23	2	16	18	37	54	91	1	4	5	14	24	38	24	31	55	1	4	6	21	27	21	20	47	1	1	2	2	14	28	42																																						
	Totale																																	42	43	85	10	9	19	13	15	34	50	62	112	220	169	389	195	251	446	22	32	54	109	133	242	225	274	499	17	17	34	54	80	134	330	360	720	21	18	39	6	16	22	163	245	408			
	Europa	San Lorenzo Nuovo		Soriano nel Cimino		Suiri		Tarquina		Tessennano		Tuscania		Valeriano		Vallerano		Vasanello		Vejano		Vetralla		Viagnanello		Villa San Giovanni in Tuscia		Viterbo		Vitorchiano		Totale Generale																																																	
17		5	22	12	11	23	21	20	41	41	24	65	8	2	10	14	4	18	5	4	9	5	6	11	65	40	105	0	1	1	32	22	54	14	6	20	21	6	27	100	167	357	6	8	14	196	880	2062																																	
2		3	5	7	9	16	16	20	36	10	12	22	3	1	4	11	10	21	1	3	4	0	0	4	6	10	2	4	12	12	24	3	26	31	0	0	0	209	235	444	7	6	13	754	724	1478																																			
0		5	5	10	12	22	9	35	44	24	43	67	1	3	4	9	18	27	3	4	7	0	2	2	5	7	8	29	45	74	1	9	10	5	6	11	114	190	304	3	12	15	407	644	1251																																				
0		0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																			
38		39	75	110	114	224	68	96	164	80	159	209	0	0	0	78	75	153	22	28	50	44	50	94	49	56	105	15	24	39	179	219	396	65	58	123	17	10	27	320	356	676	33	31	64	3575	3059	7404																																	
EUROPA		8	14	22	18	25	43	11	43	54	15	32	47	0	0	13	25	38	4	7	11	8	2	10	4	10	4	7	11	8	2	11	64	105	1	8	9	2	4	108	159	307	4	19	23	575	1022	1997																																	
UNIONE EUROPEA		8	14	22	18	25	43	11	43	54	15	32	47	0	0	13	25	38	4	7	11	8	2	10	4	10	4	7	11	8	2	11	64	105	1	8	9	2	4	108	159	307	4	19	23	575	1022	1997																																	
Totale																																	63	66	129	137	172	328	195	214	339	170	260	410	12	6	18	126	133	268	38	46	80	53	65	118	128	108	237	19	13	53	295	366	661	84	109	193	45	24	69	644	1148	2692	53	78	128	6516	7382	13839	

Fonte: Istat

Tab.1.5: Popolazione residente divisa per sesso - Totale stranieri residenti - Incidenza stranieri sul totale residenti. Anno 2004

PAESI	TOTALE RESIDENTI			TOTALE STRANIERI RESIDENTI	INCIDENZA STRANIERI SUL TOTALE RESIDENTI
	M	F	TOT	TOTALE	%
ACQUAPENDENTE	2824	2947	5771	147	2,5
ARLENA DI CASTRO	438	433	871	49	5,6
BAGNOREGIO	1807	1930	3737	166	4,4
BARBARANO ROMANO	511	488	999	47	4,7
BASSANO ROMANO	2213	2252	4465	123	2,8
BASSANO IN TEVERINA	591	618	1209	86	7,1
BLERA	1562	1637	3199	93	2,9
BOLSENA	1951	2210	4161	147	3,5
BOMARZO	802	855	1657	82	4,9
CALCATA	448	447	895	46	5,1
CANEPINA	1525	1579	3104	142	4,6
CANINO	2568	2538	5106	212	4,2
CAPODIMONTE	862	883	1745	42	2,4
CAPRANICA	2840	3031	5871	268	4,6
CAPRAROLA	2589	2799	5388	277	5,1
CARBOGNANO	950	1042	1992	72	3,6
CASTEL SANT'ELIA	1144	1158	2302	149	6,5
CASTIGLIONE	1120	1186	2306	110	4,8
CELLENO	629	682	1311	34	2,6
CELLERE	616	633	1249	25	2,0
CIVITA CASTELLANA	7825	8247	16072	1221	7,6
CIVITELLA D'AGLIANO	797	882	1679	60	3,6
CORCHIANO	1789	1753	3542	274	7,7
FABRICA DI ROMA	3575	3643	7218	434	6,0
FALERIA	1081	1055	2136	131	6,1
FARNESE	812	915	1727	66	3,8
GALLESE	1388	1477	2865	186	6,5
GRADOLI	758	738	1496	46	3,1
GRAFFIGNANO	1101	1172	2273	26	1,1
GROTTE DI CASTRO	1435	1480	2915	76	2,6
ISCHIA DI CASTRO	1196	1271	2467	77	3,1
LATERA	500	494	994	10	1,0
LUBRIANO	475	459	934	29	3,1
MARTA	1727	1776	3503	97	2,8
MONTALTO DI CASTRO	3993	4068	8061	355	4,4
MONTEFIASCONE	6312	6790	13102	369	2,8
MONTE ROMANO	947	991	1938	54	2,8
MONTEROSI	1403	1377	2780	200	7,2
NEPI	4196	4242	8438	444	5,3
ONANO	518	578	1096	28	2,6
ORIOLO ROMANO	1624	1652	3276	108	3,3
ORTE	3979	4258	8237	626	7,6
PIANSANO	1132	1100	2232	39	1,7
PROCENO	310	320	630	20	3,2
RONCIGLIONE	3979	4198	8177	324	4,0
SAN LORENZO NUOVO	1070	1074	2144	102	4,8
SORIANO	4114	4306	8420	302	3,6
SUTRI	2797	2841	5638	309	5,5
TARQUINIA	7781	8129	15910	371	2,3
TESSENNANO	202	197	399	14	3,5
TUSCANIA	3808	4049	7857	237	3,0
VALENTANO	1450	1525	2975	82	2,8
VALLERANO	1247	1321	2568	113	4,4
VASANELLO	1994	2005	3999	223	5,6
VEJANO	1075	1155	2230	42	1,9
VETRALLA	5964	6495	12459	574	4,6
VIGNANELLO	2338	2361	4699	185	3,9
VILLA SAN GIOVANNI	589	590	1179	58	4,9
VITERBO	29102	31435	60537	1896	3,1
VITORCHIANO	1815	1875	3690	123	3,3
TOTALI	146188	153642	299830	12248	4,1
INCIDENZA STRANIERI EXTRACOMUNITARI SUL TOTALE RESIDENTI					
				10898	3,6

Fonte: Istat

Tab.1.6: Popolazione residente divisa per sesso - Totale stranieri residenti - Incidenza stranieri sul totale residenti. Anno 2005

PAESI	RESIDENTI			TOTALE STRANIERI RESIDENTI	INCIDENZA STRANIERI SUL TOTALE RESIDENTI
	M	F	TOT	TOT	%
ACQUAPENDENTE	2822	2924	5746	178	3,1
ARLENA DI CASTRO	443	432	875	50	5,7
BAGNOREGIO	1789	1926	3715	220	5,9
BARBARANO ROMANO	503	481	984	47	4,8
BASSANO ROMANO	2275	2293	4568	163	3,6
BASSANO IN TEVERINA	602	624	1226	92	7,5
BLERA	1562	1633	3195	109	3,4
BOLSENA	1946	2217	4163	150	3,6
BOMARZO	811	877	1688	101	6,0
CALCATA	447	445	892	44	4,9
CANEPINA	1527	1588	3115	163	5,2
CANINO	2527	2527	5054	244	4,8
CAPODIMONTE	872	896	1768	47	2,7
CAPRANICA	2907	3084	5991	296	4,9
CAPRAROLA	2625	2817	5442	290	5,3
CARBOGNANO	958	1043	2001	87	4,3
CASTEL SANT'ELIA	1172	1175	2347	168	7,2
CASTIGLIONE	1128	1181	2309	128	5,5
CELLENO	627	674	1301	42	3,2
CELLERE	620	649	1269	33	2,6
CIVITA CASTELLANA	7857	8299	16156	1359	8,4
CIVITELLA D'AGLIANO	802	890	1692	65	3,8
CORCHIANO	1803	1769	3572	304	8,5
FABRICA DI ROMA	3700	3776	7476	498	6,7
FALERIA	1128	1086	2214	173	7,8
FARNESE	818	922	1740	83	4,8
GALLESE	1401	1483	2884	203	7,0
GRADOLI	749	738	1487	54	3,6
GRAFFIGNANO	1098	1174	2272	24	1,1
GROTTE DI CASTRO	1430	1463	2893	72	2,5
ISCHIA DI CASTRO	1183	1255	2438	85	3,5
LATERA	500	497	997	19	1,9
LUBRIANO	465	460	925	34	3,7
MARTA	1729	1794	3523	112	3,2
MONTALTO DI CASTRO	4037	4125	8162	389	4,8
MONTEFIASCONE	6390	6867	13257	446	3,4
MONTE ROMANO	954	1003	1957	54	2,8
MONTEROSI	1545	1503	3048	242	7,9
NEPI	4284	4314	8598	499	5,8
ONANO	517	576	1093	34	3,1
ORIOLO ROMANO	1701	1718	3419	134	3,9
ORTE	4077	4292	8369	720	8,6
PIANSANO	1120	1093	2213	39	1,8
PROCENO	311	318	629	22	3,5
RONCIGLIONE	4053	4294	8347	408	4,9
SAN LORENZO NUOVO	1076	1091	2167	129	6,0
SORIANO	4169	4304	8473	329	3,9
SUTRI	2898	2968	5866	339	5,8
TARQUINIA	7841	8217	16058	410	2,6
TESSENNANO	205	200	405	18	4,4
TUSCANIA	3834	4061	7895	258	3,3
VALENTANO	1457	1523	2980	80	2,7
VALLERANO	1251	1325	2576	118	4,6
VASANELLO	2013	2044	4057	237	5,8
VEJANO	1093	1181	2274	53	2,3
VETRALLA	6058	6617	12675	661	5,2
VIGNANELLO	2342	2371	4713	193	4,1
VILLA SAN GIOVANNI	602	599	1201	69	5,7
VITERBO	28927	31327	60254	2092	3,5
VITORCHIANO	1937	2006	3943	129	3,3
TOTALI	147518	155029	302547	13839	4,6
INCIDENZA STRANIERI EXTRACOMUNITARI SUL TOTALE RESIDENTI					
				12242	4,0

Fonte: Istat

Tab.1.7: Totale stranieri residenti 2004/2005 - Incremento numerico - Incremento percentuale (%)

PAESI	TOTALE STRANIERI RESIDENTI		INCREMENTO NUMERICO	INCREMENTO %
	2004	2005		
ACQUAPENDENTE	147	178	31	21,1
ARLENA DI CASTRO	49	50	1	2,0
BAGNOREGIO	166	220	54	32,5
BARBARANO ROMANO	47	47	0	0,0
BASSANO ROMANO	123	163	40	32,5
BASSANO IN TEVERINA	86	92	6	7,0
BLERA	93	109	16	17,2
BOLSENA	147	150	3	2,0
BOMARZO	82	101	19	23,2
CALCATA	46	44	-2	-4,3
CANEPINA	142	163	21	14,8
CANINO	212	244	32	15,1
CAPODIMONTE	42	47	5	11,9
CAPRANICA	268	296	28	10,4
CAPRAROLA	277	290	13	4,7
CARBOGNANO	72	87	15	20,8
CASTEL SANT'ELIA	149	168	19	12,8
CASTIGLIONE	110	128	18	16,4
CELLENO	34	42	8	23,5
CELLERE	25	33	8	32,0
CIVITA CASTELLANA	1221	1359	138	11,3
CIVITELLA D'AGLIANO	60	65	5	8,3
CORCHIANO	274	304	30	10,9
FABRICA DI ROMA	434	498	64	14,7
FALERIA	131	173	42	32,1
FARNESE	66	83	17	25,8
GALLESE	186	203	17	9,1
GRADOLI	46	54	8	17,4
GRAFFIGNANO	26	24	-2	-7,7
GROTTE DI CASTRO	76	72	-4	-5,3
ISCHIA DI CASTRO	77	85	8	10,4
LATERA	10	19	9	90,0
LUBRIANO	29	34	5	17,2
MARTA	97	112	15	15,5
MONTALTO DI CASTRO	355	389	34	9,6
MONTEFIASCONE	369	446	77	20,9
MONTE ROMANO	54	54	0	0,0
MONTEROSI	200	242	42	21,0
NEPI	444	499	55	12,4
ONANO	28	34	6	21,4
ORIOLO ROMANO	108	134	26	24,1
ORTE	626	720	94	15,0
PIANSANO	39	39	0	0,0
PROCENO	20	22	2	10,0
RONCIGLIONE	324	408	84	25,9
SAN LORENZO NUOVO	102	129	27	26,5
SORIANO	302	329	27	8,9
SUTRI	309	339	30	9,7
TARQUINIA	371	410	39	10,5
TESSENNANO	14	18	4	28,6
TUSCANIA	237	258	21	8,9
VALENTANO	82	80	-2	-2,4
VALLERANO	113	118	5	4,4
VASANELLO	223	237	14	6,3
VEJANO	42	53	11	26,2
VETRALLA	574	661	87	15,2
VIGNANELLO	185	193	8	4,3
VILLA SAN GIOVANNI	58	69	11	19,0
VITERBO	1896	2092	196	10,3
VITORCHIANO	123	129	6	4,9
TOTALI	12248	13839	1591	13,0
STRANIERI EXTRACOMUNITARI				
TOTALI	10898	12242	1344	12,3

Fonte: Istat

Tab.1.8: Comune di Viterbo - Stranieri per cittadinanza. Anno 2004

PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T
Sri Lanka	119	117	236	Paesi Bassi	2	5	7
Albania	89	58	147	Austria	1	5	6
Romania	61	75	136	Messico	3	3	6
Serbia e Montenegro	79	26	105	Rep. Sudafricana	1	5	6
Rep. Dominicana	26	56	82	Zimbabwe	1	5	6
Polonia	27	50	77	Togo	4	2	6
Cina Rep. Popolare	24	46	70	Croazia	1	5	6
Senegal	49	14	63	Portogallo	2	4	6
Ucraina	8	47	55	Mozambico	4	1	5
Peru'	20	35	55	Ecuador	2	3	5
Marocco	18	33	51	Cile	0	5	5
Tunisia	22	25	47	Canada	4	1	5
India	26	20	46	Thailandia	0	5	5
Russia Federazione	8	27	35	Camerun	2	3	5
Bulgaria	8	25	33	Lettonia	1	3	4
Macedonia	14	16	30	Giappone	3	1	4
Algeria	15	15	30	Angola	2	2	4
Colombia	7	21	28	Mauritius	2	2	4
Bangladesh	12	15	27	Etiopia	2	2	4
Filippine	10	16	26	Ghana	2	2	4
Nigeria	10	15	25	Svizzera	1	3	4
Francia	6	18	24	Lituania	3	0	3
Moldova	9	15	24	Australia	2	1	3
Grecia	13	10	23	Honduras	0	3	3
Argentina	10	11	21	Kirghizistan	1	2	3
Germania	5	15	20	Maldive	0	3	3
Spagna	6	12	18	Libia	1	2	3
Bielorussia	0	18	18	Danimarca	2	0	2
Ungheria	2	16	18	Giamaica	0	2	2
Cuba	4	13	17	Kazakhstan	2	0	2
Brasile	7	10	17	Afghanistan	2	0	2
Venezuela	2	13	15	Costa d'Avorio	1	1	2
Kenia	5	9	14	Turchia	0	2	2
Bosnia-Erzegovina	3	9	12	Slovenia	1	0	1
Svezia	4	7	11	Uruguay	1	0	1
Stati Uniti	3	8	11	Paraguay	1	0	1
Somalia	2	9	11	Bolivia	1	0	1
Rep. Ceca	2	8	10	Costarica	1	0	1
Uzbekistan	2	8	10	Barbados	0	1	1
Pakistan	5	5	10	Nepal	0	1	1
Congo	3	6	9	Israele	0	1	1
Slovacchia	5	3	8	Iraq	0	1	1
Iran	4	4	8	Madagascar	1	0	1
Egitto	5	3	8	Gambia	0	1	1
Regno Unito	7	0	7	TOTALE ZONA	826	1070	1896

Fonte: Istat

Tab.1.9: Comune di Viterbo - Stranieri per cittadinanza. Anno 2005

PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T
Sri Lanka	119	112	231	Togo	4	3	7
Romania	71	78	149	Messico	4	3	7
Albania	92	52	144	Austria	1	5	6
Polonia	34	64	98	Lettonia	1	5	6
Rep. Dominicana	28	59	87	Croazia	1	5	6
Serbia e Montenegro	65	20	85	Etiopia	4	2	6
Ucraina	23	54	77	Zimbabwe	1	5	6
Cina Rep. Popolare	25	41	66	Rep. Sudafricana	1	5	6
Senegal	50	10	60	Iran	4	2	6
Marocco	24	35	59	Lituania	5	0	5
Russia Federazione	22	34	56	Svizzera	1	4	5
Peru'	26	30	56	Costa d'Avorio	3	2	5
Tunisia	24	26	50	Ghana	3	2	5
Bulgaria	13	31	44	Guinea	5	0	5
India	20	19	39	Gibuti	5	0	5
Algeria	21	15	36	Mozambico	4	1	5
Filippine	14	20	34	Camerun	2	3	5
Moldova	12	21	33	Thailandia	0	5	5
Bielorussia	3	29	32	Canada	4	1	5
Macedonia	14	16	30	Cile	0	5	5
Colombia	10	20	30	Ecuador	2	3	5
Bangladesh	12	16	28	Slovenia	1	3	4
Ungheria	4	23	27	Libia	2	2	4
Francia	8	18	26	Mauritius	2	2	4
Grecia	16	10	26	Australia	3	1	4
Nigeria	10	16	26	Turchia	0	3	3
Argentina	12	11	23	Sudan	3	0	3
Germania	5	15	20	Maldiva	0	3	3
Brasile	7	12	19	Kirghizistan	1	2	3
Rep. Ceca	2	16	18	Giappone	3	0	3
Stati Uniti	5	13	18	Haiti	3	0	3
Cuba	4	14	18	Honduras	0	3	3
Venezuela	5	13	18	Danimarca	2	0	2
Slovacchia	6	11	17	Zambia	2	0	2
Spagna	6	10	16	Afghanistan	2	0	2
Kenya	5	9	14	Kazakhstan	2	0	2
Somalia	4	10	14	Giamaica	0	2	2
Svezia	4	9	13	Estonia	1	0	1
Bosnia-Erzegovina	3	9	12	Gambia	0	1	1
Angola	2	10	12	Madagascar	1	0	1
Uzbekistan	2	9	11	Nepal	0	1	1
Pakistan	5	5	10	Barbados	0	1	1
Regno Unito	8	0	8	Costarica	1	0	1
Egitto	5	3	8	Bolivia	1	0	1
Congo	3	5	8	Paraguay	1	0	1
Paesi Bassi	2	5	7	Uruguay	1	0	1
Portogallo	2	5	7	TOTALE ZONA	944	1148	2092

Fonte: Istat

Tab.1.10: Richieste di Cittadinanza. Anni 2004/2005

2004				2005			
PAESI	M	F	T	PAESI	M	F	T
Romania	2	24	26	Romania	1	28	29
Marocco	6	6	12	Polonia	3	9	12
Polonia	2	9	11	Rep.Dominicana	-	10	10
Albania	4	6	10	Ucraina	-	9	9
Brasile	1	9	10	Perù	3	6	9
Cuba	1	8	9	Marocco	5	4	9
Bulgaria	2	6	8	Fed. Russa	-	9	9
Colombia	1	7	8	Albania	3	5	8
Perù	-	8	8	Brasile	3	4	7
Fed.Russa	-	7	7	Cuba	1	5	6
Iran	3	3	6	Bulgaria	1	5	6
Rep. Moldova	-	6	6	Tunisia	3	2	5
Tunisia	5	1	6	Colombia	-	5	5
Nigeria	1	4	5	Bosnia Erzegovina	1	4	5
Ucraina	-	5	5	Messico	-	4	4
Egitto	2	2	4	Bangladesh	2	2	4
Libano	3	1	4	Venezuela	-	3	3
Sri Lanka	2	2	4	Uzbekistan	-	3	3
Bangladesh	3	-	3	Thailandia	1	2	3
Indonesia	-	3	3	Nigeria	-	3	3
Macedonia	2	1	3	Argentina	-	3	3
Thailandia	-	3	3	Sri Lanka	1	1	2
Argentina	1	1	2	Rep.Moldova	-	2	2
Bosnia Erzegovina	-	2	2	Macedonia	2	-	2
Francia	-	2	2	Libano	1	1	2
Lettonia	-	2	2	Etiopia	-	2	2
Messico	1	1	2	Bielorussia	1	1	2
Rep. Dominicana	-	2	2	Usa	-	1	1
Ungheria	-	2	2	Ungheria	-	1	1
Algeria	1	-	1	Svezia	-	1	1
Camerun	-	1	1	Sudafrica	1	-	1
Capo Verde	-	1	1	Somalia	1	-	1
Ecuador	-	1	1	Rwanda	1	-	1
El Salvador	1	-	1	Rep.Dem.Congo	1	-	1
Estonia	-	1	1	Malesia	-	1	1
Etiopia	-	1	1	Kenya	-	1	1
Filippine	-	1	1	Kazakistan	-	1	1
Honduras	-	1	1	Jugoslavia	1	-	1
Iraq	1	-	1	Iraq	-	1	1
Kazakistan	-	1	1	Germania	-	1	1
Madagascar	-	1	1	Georgia	-	1	1
Mozambico	-	1	1	Francia	-	1	1
Paesi Bassi	1	-	1	Filippine	1	-	1
Portogallo	-	1	1	Estonia	-	1	1
Rep. Macedonia	1	-	1	El Salvador	-	1	1
Senegal	-	1	1	Egitto	1	-	1
Somalia	-	1	1	Costa Rica	-	1	1
Stati Uniti	-	1	1	Costa d'Avorio	1	-	1
Turchia	1	-	1	Cina	1	-	1
Uzbekistan	-	1	1	Burundi	1	-	1
TOTALI	48	148	196	TOTALI	42	145	187

Fonte: Questura

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2006 GLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI IN PROVINCIA DI VITERBO

La nona indagine Excelsior è stata come di consueto realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Unione Europea (FSE) attraverso la rete delle Camere di Commercio, e coinvolge, a livello nazionale, un campione di oltre 100.000 imprese con almeno un dipendente. L'indagine, oltre a fornire una fotografia dettagliata delle previsioni di assunzione delle imprese italiane con almeno un dipendente ci da anche importanti informazioni sulla domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro, permettendo di orientare le scelte degli enti formativi e dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale in base ai bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve e medio periodo.

La fotografia che viene fatta dell'Italia mostra un paese in movimento verso un'espansione ed un cambiamento della struttura occupazionale, con l'ingresso di nuove professionalità le quali, costituiscono un'occasione di rinnovamento per le imprese in vista delle

numerose sfide nei mercati internazionali, all'insegna dell'innovazione e della ricerca. Per l'Italia si prevede, nel 2006, la creazione netta di oltre 99mila nuovi posti di lavoro, lo 0,9% in più rispetto al 2005: vengono richiesti laureati e, soprattutto, diplomati, con i contratti a tempo determinato che guadagnano terreno su quelli a tempo indeterminato.

Le imprese di piccola e piccolissima dimensione (fino a 49 dipendenti) presentano l'incremento più elevato con un tasso di entrata pari al +10,1% mentre sono le imprese fino a 9 dipendenti che hanno il migliore tasso di variazione 2005/2006 (+3,1%). Anche nel Lazio si registra un saldo positivo del +0,8%, al quale corrisponde un tasso di entrata del +6,6% e di uscita del +5,8%. Per la provincia di Viterbo l'indagine prevede che nel 2006 le imprese viterbesi effettueranno 2660 nuove assunzioni a fronte di 2060 uscite, con un saldo positivo di 600 unità pari al +1,9%. Il tasso di entrata che si prevede di avere è pari al 9,5% mentre quello di uscita è del 6,6%, valori che per il 2005 si attestavano al 7% per il primo e al 5,2% per il

secondo con un saldo uguale a quello dell'anno 2006 e pari al +1,9%. In generale, analizzando i grandi settori, industria servizi e costruzioni è quest'ultimo che presenta il saldo tra entrate ed uscite più elevato, +4,7%, seguito dal comparto dei servizi che pur presentando un elevato turnover sia in ingresso che in uscita mette a segno un +1,6%, in coda l'industria che presenta comunque un tasso positivo, +1,3%. (Tabella 1). Alla buona performance delle costruzioni, comparto molto vivace nella provincia di Viterbo, si riconduce anche l'espansione occupazionale della lavorazione del legno-mobilia (+2,7%) e quella dell'industria ceramica e della lavorazione dei minerali non metalliferi con un saldo del +1,3%.

Nei servizi un discorso a parte merita la crescita occupazionale in alberghi ristoranti servizi di ristorazione e servizi turistici. Infatti, negli ultimi anni, la filiera del turismo nella Tuscia viterbese è stata caratterizzata da positivi tassi di variazione occupazionale (+4% nel 2006), segno di una crescita di questo importante comparto per l'economia provinciale.

Tab. 1 - Movimenti e tassi previsti per il 2006 per settore di attività e classe di dimensione

Provincia di Viterbo	Dipendenti 31 12 2005 (v.a.)	Movimenti previsti nel 2006 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2006		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	31.314	2.660	2.060	600	8,5	6,6	1,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	13.185	1.090	770	320	8,3	5,9	2,4
Industrie alimentari e delle bevande	1.084	50	70	-10	4,8	6,1	-1,3
Industrie ceramica e altri minerali, ind. metalli, estrattiva, energia	5.562	240	170	70	4,3	3,0	1,3
Altre industrie (tessile, legno-mobili, carta e stampa, meccanica)	2.235	170	110	60	7,7	5,1	2,7
Costruzioni	4.304	630	430	200	14,6	9,9	4,7
SERVIZI	18.129	1.570	1.290	290	8,7	7,1	1,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	6.544	550	420	130	8,4	6,4	1,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.817	220	150	70	12,1	8,0	4,0
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese	7.234	480	460	20	6,6	6,4	0,2
Servizi alle persone (escluse istruzione e sanità)	752	90	70	30	12,5	8,9	3,6
Istruzione, sanità e studi professionali	1.782	230	190	40	13,1	10,7	2,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	12.607	1.340	890	450	10,6	7,1	3,6
10-49 dipendenti	7.824	760	610	140	9,7	7,8	1,8
50 dipendenti e oltre	10.883	560	560	10	6,5	5,6	0,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Questa in generale la situazione occupazionale previsionale del progetto Excelsior, il quale effettua anche una prospettiva di massima circa l'assunzione di lavoratori extracomunitari.

Entrando infatti nel vivo dell'argomento oggetto di approfondimento, dall'indagine risulta che il 23,3% delle assunzioni in Italia sarà coperta da extracomunitari, ovvero nell'ipotesi massima 162.320 unità, mentre nel Lazio la percentuale è del 23,4%. In provincia di Viterbo, come mostra la tabella 2, l'assunzione di extracomunitari sarà nell'ipote-

si massima di 640 unità, ovvero del 23,9% del totale delle nuove assunzioni mentre nell'ipotesi minima di 540 unità, 20,2%. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di personale extracomunitario per le quali le imprese non hanno escluso tale possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Nel 2005 il numero massimo di extracomunitari previsti è stato di 370 unità, 17,3% degli assunti

mentre nel 2004 è stato di 661 il quale rappresentava oltre il 29% del totale degli assunti. È evidente che in termini assoluti il numero di lavoratori extracomunitari che si intendono assumere nel 2006 è quasi duplicato rispetto a quello del 2005, segno di una maggiore richiesta da parte delle imprese che potrebbe essere determinato anche da una minore adesione della popolazione locale alle richieste delle imprese per i profili professionali da ricoprire. I settori che prevedono un maggior fabbisogno di lavoratori extracomunitari nell'ipotesi mas-

Tab. 2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da Paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

	Totale assunzioni extracomunitari 2006				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo	% su tot.	Massimo	% su tot.	con necessità	fino a	senza esperienza
	(v.a.)*	assunzioni	(v.a.)*	assunzioni	formazione	29 anni	specificata
TOTALE	540	20,2	640	23,9	72,0	44,7	65,1
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	360	32,5	400	36,9	80,0	54,4	65,1
Industrie alimentari e delle bevande	20	38,5	30	61,5	0,0	10,0	0,0
Industrie ceramica e altri minerali, ind. metalli, estrattiva, energia	50	22,7	70	29,0	85,2	1,9	35,2
Altre industrie (tessile, legno-mobili, carta e stampa, meccanica)	40	20,8	50	26,0	27,8	16,7	8,3
Costruzioni	250	39,0	260	40,9	93,1	75,1	85,3
SERVIZI	180	11,7	230	14,9	56,5	26,1	65,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	20	3,7	20	4,0	100,0	85,0	85,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	40	18,3	40	18,3	45,0	45,0	97,5
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese	70	15,3	110	22,4	42,5	15,1	78,1
Servizi alle persone (escluse istruzione e sanità)	--	--	--	--	--	--	--
Istruzione, sanità e studi professionali	50	21,8	70	27,8	68,6	3,9	13,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	320	24,0	360	26,7	76,7	48,8	66,1
10-49 dipendenti	180	23,4	220	28,5	63,8	41,2	66,1
50 dipendenti e oltre	40	7,1	60	11,2	70,0	27,5	52,5
LAZIO	9.800	15,3	15.010	23,4	74,8	35,5	51,3
CENTRO	23.080	16,6	33.530	24,1	74,5	36,3	51,8
ITALIA	105.520	15,2	162.320	23,3	74,4	32,6	51,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

sima sono quello dell'**Industria**, le cui assunzioni riguardano quasi esclusivamente operai specializzati e conduttori di impianti, così come nelle costruzioni la cui percentuale di entrata di lavoratori extracomunitari sul totale delle assunzioni supera il 40%. L'industria alimentare e delle bevande

richiede nell'eventualità massima il 61,5% di lavoratori extracomunitari sul totale degli assunti e il 38,5% nella supposizione minima. Per l'industria ceramica queste percentuali oscillano da un minimo del 22,7% ad un massimo del 29% ed il lavoro che gli extracomunitari sono chiamati a svolgere

è soprattutto quello di addetti alle macchine o al magazzino. Nei **Servizi** il fabbisogno scende e si concentra soprattutto nei servizi sanitari dove la percentuale rispetto al totale delle assunzioni è del 27,8%. Anche nei trasporti e nei servizi turistici si richiedono significativi ingressi di lavoratori extracomuni-

tari, 22,4% nel primo e 18,3% nel turismo dove presumibilmente il lavoro che questi andranno a svolgere sarà quello di addetti alle pulizie.

La tabella 3 mostra infatti come i ruoli che in generale gli extraco-

munitari andranno a ricoprire siano quelli di operaio specializzato, il cui fabbisogno dal 2005 è più che raddoppiato, e di personale non qualificato passato da 20 unità del 2005 a 150 nel 2006. Nessuna richiesta per dirigenti e direttori e

per le professioni ad elevata specializzazione.

I principali settori di impiego, tabella 4, sono quello delle costruzioni, dell'industria e dei servizi. L'interesse ad assumere manodopera extracomunitaria ricopre una

Tab. 3 - Le professioni più richieste di lavoratori extracomunitari nel 2006 e nel 2005 per grandi gruppi professionali

Provincia di Viterbo	Totale assunzioni 2005 (v.a.)	% assunzioni sul totale	Totale assunzioni 2006 (v.a.)	% assunzioni sul totale
Dirigenti e direttori	-	-	-	-
Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione	-	-	-	-
Professioni tecniche	20	10,5%	20	8,7%
Professioni esecutive relative all'amministrazione e alla gestione	-	-	-	-
Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	140	24,6%	100	13,7%
Operai specializzati	110	22,9%	270	42,2%
Conduttori impianti, operatori macchinari e operai montaggio industr.	80	30,8%	90	26,5%
Personale non qualificato	20	5,3%	150	32,6%
Totale	370	17,3%	640	23,9%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tab. 4 - Assunzioni previste dalle imprese di personale proveniente da Paesi extracomunitari

Provincia di Viterbo	Valore assoluto 2005	% assunzioni sul totale	Valore assoluto 2006	% assunzioni sul totale
Industria	120	21,4%	150	32,6%
Costruzioni	50	11,9%	260	41,3%
Commercio	100	19,2%	20	3,6%
Turismo	50	29,4%	40	18,2%
Servizi	50	10,6%	170	21,3%
Totale	370	17,3%	640	23,9%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

parte di fabbisogno di figure professionali considerate "di difficile reperimento", soprattutto nel caso di operai specializzati nel settore delle costruzioni, e di personale non qualificato. Nei servizi questa necessità si presenta per le professioni relative alla vendita ed ai ser-

vizi alle famiglie con assunzione di extracomunitari per professioni socio-assistenziali. I motivi della difficoltà di reperimento del 27,4% delle assunzioni previste risiede nella mancanza di qualificazione necessaria (29,6%) in tutti i settori produttivi, insufficienti

motivazioni economiche (27,9%) soprattutto nell'industria e nelle costruzioni e la ridotta presenza (23,7%) della figura da inserire in particolare nelle costruzioni. Residuali le percentuali riguardanti la presenza di turni diurni notturni e festivi e la mancanza di idonee

Tab. 5 - Assunzioni previste nel 2006 di difficile reperimento

	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni*	2.660	460	630	1.570
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)				
Totale	27,4	24,0	40,9	23,0
Imprese 1-9 dipendenti	35,3	30,9	43,3	30,2
Imprese 10-49 dipendenti	21,0	12,7	28,6	21,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	17,2	15,1	40,0	16,6
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz.%)				
Mancanza della necessaria qualificazione	29,6	36,9	23,0	32,0
Mancanza di strutture formative	1,9	7,2	0,8	1,1
Ridotta presenza della figura	23,7	18,0	40,1	13,8
Insufficienti motivazioni economiche	27,9	33,3	35,4	21,0
Lavoro offerto prevede turni/notte/festivi	14,4	4,5	0,0	27,6
Altri motivi	2,5	0,0	0,8	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

strutture formative. Per oltre il 60% degli extracomunitari da assumere non è richiesto alcun titolo di studio a conferma del basso livello delle mansioni che dovranno svolgere, per il 14% è richiesto solo una qualifica professionale o tecnica mentre per il 17% viene richiesto il diploma. Solo al 3% di questi viene richiesto un titolo universitario, per professioni che si inseriscono nell'ambito dei servizi e che saranno inseriti come quadri o impiegati. Per quanto riguarda l'età degli extracomunitari che gli imprenditori presumono di assumere per il 40% circa si prevede un'età fino a 29 anni in particolare nel settore delle costruzioni, superiore a 30 anni per il 12,5%, mentre per la restante parte l'età non è rilevante. L'indagine evidenzia anche una tendenza verso l' "etnicizzazione" di alcuni profili professionali: gli immigrati sono, infatti, molto ricercati in particolare nel settore

socio-sanitario (assistenti a domicilio, infermieri professionali) e delle pulizie, ma anche in edilizia e nell'industria meccanica. La richiesta di lavoratori extracomunitari nasce quasi sempre dalla difficoltà di reperimento di manodopera locale, dalle condizioni lavorative e retributive non appetibili per i lavoratori italiani e dalla massiccia presenza di lavoratori extracomunitari per determinate professioni tale da stereotipare la loro idoneità nelle svolgere queste mansioni al punto da creare una barriera all'accesso per i lavoratori italiani. Occorre sottolineare che l'indagine Excelsior non tiene conto delle imprese agricole le quali fanno ricorso ai lavoratori immigrati in agricoltura, in particolare per impieghi di tipo stagionale. L'ingresso dei nuovi lavoratori extracomunitari, secondo l'Unioncamere, comporterà anche la necessità di efficaci politiche di integrazione sociale e culturale, con particolare riguardo alle

politiche abitative. Il ricorso alla manodopera extracomunitaria è quanto mai importante per non bloccare gli ingranaggi delle imprese e creare così problemi di sviluppo. Infatti l'inserimento di extracomunitari nel mercato del lavoro sopperisce alle carenze di personale e di manodopera ed il loro inserimento si può definire di carattere addizionale e non concorrenziale con la popolazione locale. Il lavoro che sono chiamati a svolgere infatti, è spesso caratterizzato da bassi salari e da condizioni ritenute troppo dure dagli autoctoni. Per questo un considerevole numero di imprese, anche in una realtà produttiva come quella viterbese che non si caratterizza per l'elevato sviluppo, considerano l'ingresso di questi lavoratori una vera e propria ricchezza, indispensabile per mantenere il livello di produttività e competitività conquistato sui mercati locali, nazionali ed internazionali.

GLI EXTRACOMUNITARI E L'IMPRESA A VITERBO

E' ormai da molti anni che la presenza degli extracomunitari in Italia sta generando un dibattito politico e ideologico piuttosto forte che non sempre riesce ad essere lucido a causa proprio delle varie ideologie degli esponenti dei vari schieramenti. Gli effetti che scaturiscono da questi afflussi di persone sono estremamente articolati e vanno studiati nella loro intera complessità. E' proprio approfondendo i vari aspetti di questo fenomeno, che ci si rende conto della crescita esponenziale degli immigrati provenienti dall'esterno dell'Unione Europea che aprono una nuova attività in Italia. Inquadrando più correttamente il fenomeno degli imprenditori extracomunitari, in un contesto più ampio relativo alla presenza regolare di stranieri¹ nel territorio italiano, si ha la possibilità di apprezzare meglio tutti gli effetti quali-quantitativi e le conseguenze che ne derivano.

In Italia alla fine del 2005 si con-

tano 2.446.977 stranieri regolari (Statistiche demografiche – ISTAT) su di una popolazione totale di 58.751.711 (Statistiche demografiche – ISTAT) con una quota percentuale pari al 4,2%, in pieno trend di crescita. Uno dei motivi che inducono più frequentemente un extracomunitario a richiedere il permesso di soggiorno è, oltre a quello familiare, quello lavorativo, sia esso subordinato o autonomo. Questa seconda fattispecie, seppur molto meno rilevante della prima in termini quantitativi, appare fondamentale per quel che attiene l'aspetto sociologico ed economico, e sarà proprio questa che verrà analizzata in seguito.

I dati di partenza considerati sono quelli rilevati dai Registri delle Imprese delle Camere di commercio italiane, in particolare dell'Ente viterbese, che consentono di studiare le cariche d'impresa possedute da persone aventi una nazionalità di Paesi Extracomunitari². A tale proposito si pre-

cisa che per comprendere il fenomeno nella sua globalità, sono stati analizzati, non solo i "Titolari" d'impresa individuali, ma anche diverse figure, tra le quali, gli "Amministratori" di società, i "Soci" e le "Altre cariche" (composte per lo più da Sindaci, Revisori e Procuratori). In Italia gli extracomunitari che si occupano di imprenditoria sono oltre 376.000, e questo è un dato tendenzialmente in aumento rispetto agli anni passati, che va ad iscriversi in una situazione nazionale sicuramente positiva, come rilevano i dati dei Registri delle Imprese italiane al 30 giugno 2006. Questo fenomeno assume una discreta rilevanza anche in virtù della difficoltà che riscontra il cittadino straniero nella costituzione dell'impresa. Infatti, oltre ai normali adempimenti richiesti ai cittadini italiani per l'apertura di una nuova attività, l'extracomunitario – perlomeno quello che intende richiedere il visto d'ingresso o, che già presente in Ita-

¹ Nel seguito di questo articolo con "straniero" si intenderà solo quello di nazionalità extra Unione Europea, anche in virtù di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di immigrazione.

² Il termine "nazionalità" straniera è in realtà utilizzato impropriamente, in quanto la banca dati che consente di estrarre le cariche imprenditoriali relative ai vari soggetti fornisce il dato in base alla località di nascita e non rispetto alla cittadinanza. Per questo alcuni dati, in particolare quelli di ex colonie (vd. Libia) o Paesi di tradizione migratoria per gli italiani (vd. Argentina) possono essere sovrastimati. Fortunatamente per quanto riguarda la provincia di Viterbo queste presenze non modificano sostanzialmente il senso e la portata del fenomeno oggetto di studio.

lia, desidera convertire il permesso di soggiorno per studio in lavoro autonomo - deve produrre una serie di certificazioni e nulla osta relativi al possesso di requisiti oggettivi e soggettivi, nonché attestazioni di parametri finanziari connesse al tipo di attività da esercitare e la dimostrazione di possesso o di facile reperibilità dei mezzi finanziari richiesti.

Anche la situazione della provincia di Viterbo non si discosta da questo trend ascendente: è evidente, infatti, dall'analisi delle tabelle 1 e 2, il notevole incremento che si riscontra negli ultimi anni nelle cariche imprenditoriali della cittadinanza extracomunitaria della Tuscia. Dalla fine del 2003 al termine dell'anno 2005 si è assistito ad una crescita consistente di tutte le cariche ricoperte dai cittadini extracomunitari, per una variazione totale, nel periodo considerato, pari al 41,88%, incremento ancora maggiore di quello riscontrato nel biennio precedente (34,85%). L'aumento più rilevante si è registrato tra i titolari di imprese individuali (+56,24%) che ovviamente sono la tipologia di impresa, dal punto di vista della natura giuridica, più semplice da porre in essere. La figura di Amministratore di società evidenzia, nelle sue componenti di amministratore unico, Presidente del C.d.A., Consigliere delegato, ecc..., un progresso inferiore, ma sempre molto robusto, pari al 34,46%, con un volume che è passato dalle 177 unità di fine 2003 alle 238 del 2005. Meno apprezzabili, seppur di una certa importanza, le variazioni intervenute per le

figure dei soci (Società di capitali e di persone), +13,27%. L'unica variazione negativa riguarda l'esercizio di "Altre cariche" (composte per lo più da Sindaci, Revisori e Procuratori), che ha segnato un consistente decremento, pari al -50%, comunque poco significativo.

Questi mutamenti risultano importanti anche in considerazione della corrispondente evoluzione registrata tra le cariche possedute dai cittadini italiani, la quale, pur avendo riscontrato una certa crescita, è risultata inferiore a quella dei cittadini stranieri e riportata nella tabella 1. Questa argomentazione è resa ancora più evidente dall'analisi della tabella 3, che rappresenta la quota percentuale di cariche in imprese viterbesi possedute da cittadini provenienti da Paesi extracomunitari, che dimostra un andamento in forte crescita. Da questi dati si nota come si sia rafforzata la tendenza già in atto negli ultimi anni, con la quota di extracomunitari impegnati a vario titolo nella gestione di imprese, che è passata dall'1,59% del 2003 al 2,27% del 2005; comunque la variazione più cospicua è quella relativa ai titolari extracomunitari, che in soli due anni ha evidenziato un aumento di oltre un punto percentuale, passando dal 2,09% al 3,28% del totale. Meno rilevante, ma comunque significativa, la quota degli Amministratori extracomunitari che, nel periodo considerato ha fatto registrare un andamento positivo, con un valore che a dicembre 2005 è giunto all'1,43% rispetto all'1,18% di fine 2003. Anche la

quota di soci extracomunitari è cresciuta passando dall'1,47% all'1,67%. In controtendenza il peso degli extracomunitari impegnati nell'esercizio di altre cariche che, nel biennio 2003-2005, ha segnato un'involuzione, dallo 0,6% del 2003 allo 0,41% del 2005.

Analizzando la dinamica degli imprenditori extracomunitari per settore di attività spicca il settore delle *Costruzioni*, il quale, nel periodo 2003-2005, ha visto nuovamente crescere in maniera esponenziale lo stock delle cariche ricoperte dagli extracomunitari (+111,32%). In particolare, in questo settore sono cresciuti notevolmente sia i titolari di imprese individuali (+112,09%), sia i soci (+166,67%) e gli amministratori di società (+155,56%), portando il numero degli imprenditori stranieri che esercitano questa attività a vario titolo a 224 unità alla fine del 2005. Molto importante anche il comparto del *Commercio all'ingrosso e al dettaglio* che, complice anche l'attività del commercio ambulante che favorisce l'imprenditoria extracomunitaria, ha segnato un notevole incremento (+48,96%), con un picco per i titolari di imprese individuali (+55,76%), giunti a quota 514 e che rappresentano ben il 56,2% del totale delle imprese individuali gestite da extracomunitari. Naturalmente questa situazione è stata favorita in maniera determinante dalla riforma del commercio (D. Lgs. 114/98), che ha di molto semplificato la procedura di apertura delle unità locali esercenti il commercio, ed in parte

Tab. 1: Presenza di extracomunitari nelle imprese viterbesi per tipo di carica ricoperta e settore di attività (2003-2005)

Classe di cariche Settore ATECO	Altre cariche			Amministratore			Socio			Titolare			Totale		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	2	1	0	2	3	5	4	5	6	68	65	72	76	74	83
Estrazione di minerali	0	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	1	1	2
Attività manifatturiere	4	6	3	28	24	23	16	10	8	32	38	48	80	78	82
Prod. e distr. Energia, acqua, gas	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Costruzioni	3	2	0	9	12	23	3	4	8	91	130	193	106	148	224
Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la	3	0	0	30	34	37	21	20	21	330	447	514	384	501	572
Alberghi e ristoranti	0	0	1	13	17	22	16	16	20	16	17	18	45	50	61
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	0	0	0	9	11	9	0	0	0	7	17	26	16	28	35
Intermediaz.monetaria e finanziaria	1	0	0	3	3	3	1	1	2	2	3	4	5	7	9
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	1	1	1	16	22	23	10	13	17	23	22	22	50	58	63
Istruzione	0	0	0	2	1	1	0	0	0	1	1	1	3	2	2
Sanità' e altri servizi sociali	2	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	3	2
Altri servizi pubblici,sociali e personali	0	0	0	9	8	10	6	5	5	13	14	15	28	27	30
Imprese non classificate	26	20	15	57	74	79	36	37	40	2	0	1	121	131	135
TOTALE	42	32	21	177	210	238	113	112	128	585	754	914	917	1.108	1.301

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

Tab. 2: Incremento % di extracomunitari nelle imprese viterbesi per tipo di carica ricoperta e settore di attività (2003-2005)

Classe di cariche Settore ATECO	Altre cariche		Amministratore		Socio		Titolare		Totale	
	Var. % 2003-2005	2005	Var. % 2003-2005	2005	Var. % 2003-2005	2005	Var. % 2003-2005	2005	Var. % 2003-2005	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	-100,00%	150,00%	150,00%	50,00%	5,88%	9,21%				
Estrazione di minerali	-	100,00%	-	-	-	100,00%				
Attività manifatturiere	-25,00%	-17,86%	-50,00%	-50,00%	50,00%	2,50%				
Prod. e distr. Energia, acqua, gas	-	-	-	-	-	-				
Costruzioni	-100,00%	155,56%	166,67%	112,09%	111,32%					
Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la	-100,00%	23,33%	0,00%	55,76%	48,96%					
Alberghi e ristoranti	-	69,23%	25,00%	12,50%	35,56%					
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	-	0,00%	-	271,43%	118,75%					
Intermediaz.monetaria e finanziaria	-100,00%	200,00%	100,00%	100,00%	80,00%					
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	0,00%	43,75%	70,00%	-4,35%	26,00%					
Istruzione	-	-50,00%	-	0,00%	-33,33%					
Sanità' e altri servizi sociali	-50,00%	-	-	-	0,00%					
Altri servizi pubblici,sociali e personali	-	11,11%	-16,67%	15,38%	7,14%					
TOTALE	-50,00%	34,46%	13,27%	56,24%	41,88%					

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

Tab. 3: Percentuale di cariche occupate da extracomunitari in imprese viterbesi (2003-2005)

Classe di cariche Settore ATECO	Altre cariche			Amministratore			Socio			Titolare			Totale		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,37%	0,21%	0,00%	0,14%	0,21%	0,35%	0,40%	0,49%	0,59%	0,47%	0,46%	0,52%	0,44%	0,44%	0,50%
Estrazione di minerali	0,00%	0,00%	0,00%	1,56%	1,41%	2,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,85%	0,86%	1,59%
Attività manifatturiere	0,76%	1,41%	0,78%	1,66%	1,31%	1,23%	1,99%	1,25%	1,01%	2,00%	2,41%	3,08%	1,73%	1,68%	1,78%
Prod. e distr. Energia, acqua, gas	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,33%	0,00%	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,96%
Costruzioni	0,42%	0,35%	0,00%	0,51%	0,64%	1,20%	0,43%	0,58%	1,16%	2,98%	4,08%	5,82%	1,70%	2,34%	3,51%
Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	0,46%	0,00%	0,00%	0,95%	1,00%	1,07%	1,08%	1,04%	1,09%	5,71%	7,56%	8,60%	3,33%	4,28%	4,84%
Alberghi e ristoranti	0,00%	0,00%	0,48%	1,33%	1,58%	1,88%	2,23%	2,14%	2,53%	2,47%	2,70%	2,82%	1,81%	1,91%	2,17%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	0,00%	0,00%	0,00%	2,03%	2,29%	1,79%	0,00%	0,00%	0,00%	1,49%	3,48%	5,24%	1,33%	2,28%	2,80%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	0,89%	0,00%	0,00%	0,42%	1,12%	1,08%	1,33%	1,37%	2,67%	0,47%	0,70%	0,93%	0,59%	0,81%	1,04%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	0,20%	0,27%	0,35%	1,13%	1,40%	1,39%	1,94%	2,33%	2,90%	3,66%	3,40%	3,25%	1,64%	1,84%	1,97%
Istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	3,03%	1,35%	1,35%	0,00%	0,00%	0,00%	3,45%	3,45%	3,45%	1,91%	1,24%	1,27%
Sanità' e altri servizi sociali	1,41%	1,85%	1,72%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,13%	2,78%	0,00%	0,00%	0,00%	0,55%	0,85%	0,67%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	0,00%	0,00%	0,00%	1,72%	1,37%	1,65%	3,24%	2,63%	2,63%	1,62%	1,70%	1,83%	1,67%	1,55%	1,73%
Imprese non classificate	0,78%	0,76%	0,59%	1,86%	2,19%	2,38%	2,44%	2,63%	2,91%	6,67%	0,00%	6,67%	1,53%	1,76%	1,86%
TOTALE	0,60%	0,57%	0,41%	1,18%	1,29%	1,43%	1,47%	1,47%	1,67%	2,09%	2,70%	3,28%	1,59%	1,93%	2,27%

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

sembra aver influito, come vedremo meglio in seguito, anche la tradizionale predisposizione di alcune etnie per questa tipologia di attività. In particolare, come già detto, è proprio il commercio ambulante nelle sue componenti di posteggio fisso e itinerante quello che più di altre tipologie sta interessando le popolazioni extracomunitarie.

Tra gli altri settori che hanno evidenziato una certa evoluzione si segnalano quello degli *Alberghi e ristoranti* (+25% nel biennio) e quello definito dei "servizi alle imprese", composto da *Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca e sviluppo*, che seppur meno significativo in valore assoluto assume una discreta importanza considerando che si tratta di un'attività poco tradizionale e che necessita di alta specializzazione.

Questo settore ha messo a segno, nel periodo 2003-2005, un progresso pari al 26% e conta un rilevante stock di cariche ricoperte, per la maggior parte suddivisa tra titolari di imprese individuali ed amministratori di società.

Desta un qualche interesse anche il settore del *trasporto e della logistica*, anche se numericamente poco importante sembra rappresentare per la popolazione straniera una nuova scelta di lavoro autonomo, infatti l'incremento delle imprese individuali nel biennio considerato è stato pari al 271,43%.

Incrementi di qualche rilievo si segnalano anche nelle *attività manifatturiere* (+2,5%), nell'*agricoltura* (+9,21%) e negli *altri servizi pubblici, sociali e personali*

(+7,14%) La presenza dell'imprenditoria extracomunitaria, oltre ad essere, come abbiamo visto, un fenomeno che acquista una rilevanza sempre maggiore, appare piuttosto diffuso e distribuito in tutto il territorio viterbese, anche se con ampie differenziazioni. Se nel 2003, solo tre Comuni, tra l'altro molto piccoli (Barbarano Romano, Onano e Proceno), non avevano alcuna presenza di impresa collegata agli stranieri, alla fine del 2005 solo uno di questi è rimasto privo di questa presenza imprenditoriale. Dalla fine del 2003 al 30 giugno 2006, tra i 60 Comuni della provincia di Viterbo, solo Farnese e Vejano presentano un decremento, tra l'altro minimo, nella presenza di imprenditori extracomunitari, mentre gli altri territori fanno registrare aumenti generalmente piuttosto robusti.

Il Comune che presenta il maggior numero di manager stranieri, com'era lecito attendersi, è Viterbo, con 334 unità, l'87,1% delle quali concentrate nella tipologia di cariche più importanti, gli amministratori di società ed i titolari di imprese individuali. A rafforzare l'importanza di questo dato, basti pensare che in questo Comune sono presenti oltre il 23% del totale delle cariche imprenditoriali extracomunitarie di tutta la provincia di Viterbo. In quest'ipotetica graduatoria segue a notevole distanza, con meno della metà della numerosità riscontrata per il Comune di Viterbo, Civita Castellana, con 135 cariche esercitate da cittadini extracomunitari. Con un ammontare di gran lunga inferiore, ven-

gono appresso, con volumi pressoché analoghi, Tarquinia, 52, Fabrica di Roma, 52 unità, Vasanello, 51 e Montalto di Castro, 50. Se invece di considerare i valori assoluti si tiene conto della quota percentuale degli imprenditori stranieri sul totale operante nei vari Comuni, il quadro che si profila presenta delle differenziazioni di rilievo.

Il primo Comune, secondo questo particolare indicatore, anche se con valori assoluti non elevati, è Bassano in Teverina, con un'elevatissima quota percentuale, pari all'11,64%, seguito da Gallese (7,86%), Vasanello (7,63%), Arlena di Castro (6,06%) e Bomarzo (6,03%), c'è però da rilevare in realtà che questo risultato è per lo più dovuto ad una cospicua presenza nelle altre cariche, figure che dal punto di vista gestionale non sono molto importanti. Se ci si concentra maggiormente sulla presenza di imprese individuali, il quadro che emerge presenta delle differenziazioni importanti, tra i titolari di imprese individuali notevole il peso degli extracomunitari nei comuni di Lubriano (5%), Orte (8,57%) e Soriano nel Cimino (5,26%). Questa concentrazione di titolari di imprese individuali stranieri fa prefigurare una maggiore e migliore integrazione della componente demografica extracomunitaria.

E' possibile ora esaminare nel dettaglio quali sono gli Stati che contribuiscono alla crescita di questo fenomeno. Appare doveroso precisare che in questo ambito assume particolare rilevanza l'analisi della presenza del-

l'imprenditoria proveniente dai Paesi a *Basso e Medio-Basso Reddito*³, i quali, oltre a rappresentare la quota di gran lunga maggioritaria, rappresentano l'aspetto che culturalmente, socialmente, ed in parte economicamente, appare il più interessante. Nel prosieguo della trattazione verranno, quindi, trascurati alcuni dati, pur presenti in tabella, relativi alla presenza di imprenditoria proveniente dai Paesi ad *Alto Reddito*, come Svizzera e Stati Uniti. Il Paese extracomunitario che più di ogni altro contribuisce alla componente imprenditoriale della Tuscia Viterbese è il Marocco, seguito dalla Romania⁴. Eccetto questi due Stati, che insieme formano una quota superiore al 35% del totale dell'imprenditoria extracomunitaria, la distribuzione si presenta molto più frammentata e diversificata, anche se con alcuni valori piuttosto cospicui. Oltre i singoli Stati può essere interessante analizzare la presenza dei Continenti. Tra quelli che per il loro apporto possono essere considerati più importanti figurano al primo posto, con una quota del 38,4%, i Paesi europei extra-UE, anche se è opportuno sottolineare due aspetti: il primo attiene la presenza, per circa il 15%, di Paesi ad Alto Reddito (vd. Svizzera) ed il secondo è relativo al fatto che questo ammontare è diminuito con la prima fase dell'allargamento dell'Unione Europea, ed è destinato a flettere ulteriormente in maniera più drastica

non appena ci sarà la seconda fase dell'allargamento dell'Unione Europea⁵, che comprenderà Paesi che attualmente figurano tra gli Extracomunitari, come la Romania e la Bulgaria, dal 2007. Segue l'Africa, con il 36,1% delle cariche provenienti da Stati extracomunitari. Questo dato riveste notevole importanza non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche da quello qualitativo, in quanto il *Continente Nero* è formato esclusivamente da Stati a *Basso e Medio-Basso Reddito*. Anche nell'importante componente americana, 12,6%, si evidenzia, anche se scarsa, la presenza di Paesi ad *Alto Reddito*, come Stati Uniti e Canada, che insieme pesano per circa l'1,6%, mentre è l'America latina che è la più rappresentata, con in testa Argentina e Brasile. Con dei valori simili a quelli del continente americano, ed in crescita rispetto agli ultimi anni, si trova l'Asia con una quota dell'11,8%. Di questa presenza va sottolineata, oltre alla discreta concentrazione del Bangladesh, un aumento importante dell'imprenditoria cinese, che nell'ultimo biennio ha registrato un +23%; per il resto il continente asiatico conta una presenza piuttosto dispersa e per lo più formata da Paesi a Medio-Basso Reddito. Infine, con una percentuale residuale, 1,0%, si trova l'Australia, unica presenza del continente Oceanico. Interessante anche l'analisi delle specializzazioni delle componenti imprenditoriali

straniere. Tra le varie Comunità, infatti, tendono a prevalere delle specializzazioni economiche, le quali sono dettate non solo dall'indole propria di un'etnia, ma anche dalla possibilità di avere una serie di informazioni, capacità e supporti fondamentali per determinate attività, che sono spesso rivolte, almeno in parte, alle stesse comunità straniere residenti in Italia. A testimonianza di questo fenomeno, basta vedere la concentrazione di cariche dei Marocchini e dei Senegalesi nel commercio (rispettivamente l'89,6% ed il 98,6% delle cariche imprenditoriali di questi Stati si concentrano in questo settore), o degli Albanesi e dei Romeni nel settore delle costruzioni (con una quota del 62% per i primi e del 56,3% per i secondi), specializzazione comune a quasi tutti i Paesi Slavi. O ancora, il commercio per gli Stati asiatici, in particolare Bangladesh, Iran e Cina; per quest'ultima provenienza, che come si è già detto risulta in forte crescita, oltre ad evidenziare una forte presenza nel commercio, si trovano alcune concentrazioni importanti, come l'attività manifatturiera, in particolare nel comparto della produzione di abbigliamento, e la ristorazione. Questo fenomeno risulta piuttosto evidente anche dal cambiamento del panorama urbano dei Comuni più importanti della provincia. Come risulta evidente dalla tabella 7, il fenomeno dell'imprenditoria extracomunitaria è tutt'altro

³ World Bank Analytical Classification

⁴ La Romania dal 1° Gennaio 2007 entrerà nell'Unione Europea e di conseguenza uscirà dal computo della popolazione extracomunitaria.

⁵ Dal 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell'Unione Europea la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica Ceca, la Slovacchia, la Slovenia, la Lituania, la Lettonia, l'Estonia, Cipro e Malta.

Tab. 4: Presenza di extracomunitari nelle imprese viterbesi per Comune (giu. 2006)

Classe di cariche	Altre cariche	Amministratore	Socio	Titolare	TOTALE
Settore ATECO	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate
ACQUAPENDENTE	0	7	3	9	19
ARLENA DI CASTRO	0	1	0	9	10
BAGNOREGIO	0	1	3	7	11
BARBARANO ROMANO	0	1	0	0	1
BASSANO ROMANO	0	1	0	7	8
BASSANO IN TEVERINA	0	1	0	16	17
BLERA	0	1	0	18	19
BOLSENA	0	3	0	9	12
BOMARZO	0	1	0	13	14
CALCATA	0	0	0	2	2
CANEPINA	0	2	2	10	14
CANINO	0	1	1	33	35
CAPODIMONTE	0	2	0	3	5
CAPRANICA	0	6	2	16	24
CAPRAROLA	0	3	1	28	32
CARBOGNANO	0	0	0	5	5
CASTEL SANT'ELIA	0	2	2	11	15
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0	0	1	5	6
CELLENO	0	1	0	3	4
CELLERE	0	1	0	6	7
CIVITA CASTELLANA	3	20	18	94	135
CIVITELLA D'AGLIANO	0	0	2	4	6
CORCHIANO	0	3	4	24	31
FABRICA DI ROMA	1	7	5	39	52
FALERIA	0	0	2	11	13
FARNESE	0	3	1	2	6
GALLESE	0	6	0	27	33
GRADOLI	0	1	2	1	4
GRAFFIGNANO	0	0	0	2	2
GROTTE DI CASTRO	0	7	2	1	10
ISCHIA DI CASTRO	0	0	0	4	4
LATERA	0	1	2	0	3
LUBRIANO	1	1	0	1	3
MARTA	0	0	0	10	10
MONTALTO DI CASTRO	0	9	4	37	50
MONTEFIASCONE	0	7	5	15	27
MONTE ROMANO	0	0	0	4	4
MONTEROSI	0	3	1	15	19
NEPI	2	8	2	20	32
ONANO	0	0	0	1	1
ORIOLO ROMANO	0	2	4	10	16
ORTE	6	3	2	22	33
PIANSANO	0	1	0	3	4
RONCIGLIONE	1	7	2	30	40
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0	0	0	9	9
SAN LORENZO NUOVO	0	2	2	6	10
SORIANO NEL CIMINO	2	2	4	12	20
SUTRI	0	1	2	13	16
TARQUINIA	2	14	9	27	52
TESSENNANO	0	0	0	5	5
TUSCANIA	0	8	4	14	26
VALENTANO	0	4	4	7	15
VALLERANO	0	0	0	6	6
VASANELLO	0	2	0	49	51
VEJANO	0	1	0	3	4
VETRALLA	0	4	1	36	41
VIGNANELLO	0	3	1	10	14
VITERBO	5	88	38	203	334
VITORCHIANO	0	5	0	3	8
TOTALE	23	258	138	990	1.409

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

Tab. 5: Quota di extracomunitari nelle imprese viterbesi per Comune (giu. 2006)

Classe di cariche	Altre	Amministratore	Socio	Titolare	TOTALE
ACQUAPENDENTE	2,00%	1,45%	1,56%	0,00%	1,65%
ARLENA DI CASTRO	6,25%	0,00%	6,67%	0,00%	6,06%
BAGNOREGIO	2,01%	4,23%	0,51%	0,00%	1,74%
BARBARANO ROMANO	0,00%	0,00%	1,96%	0,00%	0,55%
BASSANO ROMANO	3,20%	0,00%	1,12%	0,00%	2,17%
BASSANO IN TEVERINA	18,18%	0,00%	2,56%	0,00%	11,64%
BLERA	6,38%	0,00%	1,00%	0,00%	4,21%
BOLSENA	2,03%	0,00%	1,40%	0,00%	1,52%
BOMARZO	9,70%	0,00%	1,54%	0,00%	6,03%
CALCATA	2,67%	0,00%	0,00%	0,00%	1,80%
CANEPINA	2,39%	2,94%	1,59%	0,00%	2,24%
CANINO	3,11%	0,73%	0,35%	0,00%	2,26%
CAPODIMONTE	1,72%	0,00%	2,60%	0,00%	1,69%
CAPRANICA	2,85%	0,99%	1,89%	0,00%	2,12%
CAPRAROLA	3,45%	0,78%	1,46%	0,00%	2,65%
CARBOGNANO	1,36%	0,00%	0,00%	0,00%	1,04%
CASTEL SANT'ELIA	7,64%	5,56%	1,79%	0,00%	4,70%
CASTIGLIONE IN TEVERINA	2,94%	2,08%	0,00%	0,00%	2,00%
CELLENO	2,29%	0,00%	1,75%	0,00%	1,79%
CELLERE	1,99%	0,00%	2,56%	-	1,92%
CIVITA CASTELLANA	10,39%	3,19%	1,63%	1,19%	4,58%
CIVITELLA D'AGLIANO	2,61%	5,88%	0,00%	0,00%	2,45%
CORCHIANO	4,76%	4,60%	1,85%	0,00%	3,98%
FABRICA DI ROMA	8,19%	2,91%	2,19%	2,13%	5,13%
FALERIA	5,47%	10,53%	0,00%	0,00%	5,22%
FARNESE	0,90%	2,78%	4,55%	0,00%	1,79%
GALLESE	12,56%	0,00%	4,88%	0,00%	7,86%
GRADOLI	0,67%	6,67%	1,39%	0,00%	1,54%
GRAFFIGNANO	1,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,82%
GROTTE DI CASTRO	0,28%	3,08%	3,55%	0,00%	1,44%
ISCHIA DI CASTRO	1,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,73%
LATERA	0,00%	16,67%	2,33%	0,00%	1,95%
LUBRIANO	1,05%	0,00%	3,57%	5,00%	1,94%
MARTA	2,52%	0,00%	0,00%	0,00%	1,67%
MONTALTO DI CASTRO	3,19%	1,40%	1,59%	0,00%	2,35%
MONTEFIASCONE	1,04%	1,55%	1,11%	0,00%	1,09%
MONTE ROMANO	1,95%	0,00%	0,00%	0,00%	1,56%
MONTEROSI	7,98%	1,61%	2,11%	0,00%	4,46%
NEPI	3,82%	1,29%	2,11%	2,41%	2,80%
ONANO	0,79%	0,00%	0,00%	0,00%	0,57%
ORIOLO ROMANO	6,17%	8,16%	1,57%	0,00%	4,64%
ORTE	5,43%	1,60%	0,89%	8,57%	3,53%
PIANSANO	1,03%	0,00%	1,12%	0,00%	0,89%
RONCIGLIONE	4,03%	0,69%	1,40%	2,17%	2,53%
VILLA SAN GIOVANNI IN	8,82%	0,00%	0,00%	0,00%	5,88%
SAN LORENZO NUOVO	2,83%	6,25%	1,52%	0,00%	2,51%
SORIANO NEL CIMINO	1,48%	1,90%	0,56%	5,26%	1,41%
SUTRI	3,09%	1,27%	0,35%	0,00%	1,79%
TARQUINIA	1,51%	1,64%	1,40%	1,01%	1,47%
TESSENNANO	5,75%	0,00%	0,00%	0,00%	4,59%
TUSCANIA	1,52%	1,81%	1,92%	0,00%	1,59%
VALENTANO	2,24%	5,13%	2,65%	0,00%	2,75%
VALLERANO	1,46%	0,00%	0,00%	0,00%	1,17%
VASANELLO	9,82%	0,00%	1,90%	0,00%	7,63%
VEJANO	3,75%	0,00%	2,86%	0,00%	2,56%
VETRALLA	3,44%	0,40%	0,68%	0,00%	2,07%
VIGNANELLO	1,39%	1,25%	1,52%	0,00%	1,35%
VITERBO	4,99%	1,90%	1,64%	0,16%	2,30%
VITORCHIANO	1,33%	0,00%	4,10%	0,00%	1,77%
TOTALE	3,57%	1,79%	1,52%	0,45%	2,45%

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

Tab. 6: Presenza di extracomunitari nelle imprese viterbesi per nazione di provenienza e settore di attività (giu. 2006)

Settore ATECO	Agricolt. e pesca	Estraz. di miner.	Attività manifatt.	Prod. e distr. En., gas e acqua	Costr. uz.	Comm. ingr. e dett.	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazzin. e comunic.	Intermediaz. monetaria e finanziaria	Attiv. immob. nolegg., inform., ricerca	Istruz.	Sanità e altri servizi sociali	Altri serv. pubblici, sociali e personali	Imprese non classif.	Totale	Comp. %
MAROCCO	2	0	3	0	5	233	1	5	0	0	0	0	2	9	260	18,5%
ROMANIA	11	0	11	0	143	27	6	9	1	16	0	0	4	26	254	18,0%
SVIZZERA	5	0	13	0	9	24	7	4	0	5	1	1	2	9	80	5,7%
ALBANIA	7	0	5	0	49	3	0	4	0	4	0	0	0	7	79	5,6%
SENEGAL	0	0	0	0	0	70	0	0	0	0	0	0	0	1	71	5,0%
BANGLADESH	0	0	0	0	0	50	0	4	0	1	0	0	0	3	58	4,1%
CINA	1	0	7	0	0	26	5	0	0	0	0	0	0	3	42	3,0%
LIBIA	9	0	6	0	2	9	3	0	0	6	0	0	1	3	39	2,8%
ARGENTINA	3	1	4	0	2	10	2	1	1	6	0	0	1	5	36	2,6%
BRASILE	3	0	0	0	1	4	5	1	0	2	0	0	7	8	31	2,2%
EGITTO	0	0	4	0	2	10	3	2	0	1	0	0	1	5	28	2,0%
NIGERIA	0	0	2	0	0	17	0	4	0	1	0	0	0	4	28	2,0%
BULGARIA	2	0	1	0	7	5	2	0	0	1	0	0	2	5	25	1,8%
TUNISIA	0	0	2	0	7	11	1	0	0	0	0	0	0	4	25	1,8%
VENEZUELA	7	0	1	0	1	5	1	0	2	6	0	0	0	2	25	1,8%
RUSSIA	0	0	2	0	3	8	2	1	0	1	0	0	1	4	22	1,6%
SERBIA E	5	1	3	0	5	3	1	1	1	0	0	0	1	1	22	1,6%
ETIOPIA	4	0	1	0	1	4	3	0	0	3	0	0	0	4	20	1,4%
MACEDONIA	4	0	1	0	14	1	0	0	0	0	0	0	0	0	20	1,4%
IRAN	1	0	0	0	0	8	0	1	1	3	0	0	0	2	16	1,1%
STATI UNITI	6	0	2	0	1	2	2	0	0	0	0	1	0	2	16	1,1%
UCRAINA	1	0	2	0	2	5	1	0	0	1	0	0	0	3	15	1,1%
Altre America	5	0	8	1	5	15	5	1	1	8	0	0	3	18	70	5,0%
Altre Asia	6	0	2	0	3	18	8	0	0	1	1	1	2	8	50	3,5%
Altre Africa	1	0	5	0	3	8	1	3	2	3	0	0	2	10	38	2,7%
Altre Europa	4	0	3	0	7	7	1	0	0	1	0	0	0	2	25	1,8%
Oceania	3	0	0	0	1	6	0	0	0	1	0	0	0	3	14	1,0%
TOTALE	90	2	88		273	589	60	41	9	71	2	3	29	151	1.409	100,0%

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

che giunto a maturazione, infatti in un solo semestre il totale delle cariche d'impresa detenute dagli stranieri è passato dalle 1301 unità, di fine 2005, alle 1409, di giugno 2006 (+8,3%). Soprattutto, il peso dei manager stranieri sul totale si è incrementato, arrivando al 2,45% rispetto al 2,27% di inizio anno. C'è da notare che l'incremento più consistente si è verificato proprio in quelle cariche ritenute più importanti dal punto di vista gestionale, i titolari di impresa individuale gli amministratori di società ed i soci. Soprattutto per i titolari si è continuato a registrare un consistente progresso (oltre l'8%), a conferma che soprattutto per i Paesi a *Basso e Medio-Basso Reddito*, prevalgono le imprese individuali, che per loro natura sono le meno strutturate e le meno complesse.

Da quanto detto, risulta più che evidente l'impatto che l'imprenditoria extracomunitaria sta avendo sul tessuto produttivo e sociale della provincia. L'influenza di questo fenomeno sulla vita sociale ed economica della Tuscia Viterbese può essere senz'altro definita positiva, per diverse ragioni.

Lo sviluppo dell'impresa da parte della comunità degli immigrati rappresenta un'importante risorsa per gli stessi cittadini stranieri, e ciò contribuisce ad eliminare o perlomeno attenuare una serie di problematiche connesse alla presenza degli extracomunitari sul territorio italiano.

Qualsiasi fonte di reddito, infatti, agisce positivamente nel ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e le conseguenti devianze di

natura criminale. Oltretutto, da questo punto di vista, è importante sottolineare che il radicarsi di una sana cultura imprenditoriale tra gli extracomunitari, da un lato favorisce la regolarizzazione delle iniziative e dall'altra disincentiva il fenomeno del lavoro sommerso e delle attività abusive, ancora molto presenti soprattutto nei settori tradizionali del commercio, delle costruzioni e di alcuni tipi di servizi. Se questi sono i maggiori risvolti dal punto di vista sociale, non vanno trascurati alcuni effetti di natura più che altro economica.

Si è infatti rilevata una importante funzione di collegamento dell'imprenditoria extracomunitaria con i Paesi di origine, collegamenti che generano interessanti funzioni di interscambio, anche in considerazione delle attività che più si prestano a queste interconnessioni e che spesso sono quelle più praticate dagli extracomunitari, come il commercio, in tutte le sue derivazioni di dettaglio, ingrosso ed import-export, o altre attività che seppur non presenti tra le attività principali gestite dagli stranieri, generano elevati livelli di interscambio, come il turismo o l'intermediazione monetaria e finanziaria. Questi legami e connessioni con i diversi Stati contribuiscono ad aumentare l'apertura della provincia verso l'estero, che se da un lato può aumentare la concorrenza internazionale dei prodotti locali, fenomeno comunque inevitabile nell'era della globalizzazione, dall'altro genera benefici economici e gestionali basati sull'introduzione di prodotti viter-

besi all'estero e su metodi di approvvigionamento migliori per prezzo e qualità.

C'è comunque da considerare, come già accennato, che per l'esercizio delle attività imprenditoriali – perlomeno nella fase di primo ingresso - l'extracomunitario deve fornire adeguate garanzie circa le risorse personali, e la propria capacità imprenditoriale.

Oltre a ciò va tenuto anche conto che per la normalità dei casi l'impresa extracomunitaria sconta altri tipi di difficoltà che vanno dalla carenza di mezzi economici e finanziari, e la difficoltà di ottenimento degli stessi, ad una generale scarsa integrazione nel tessuto imprenditoriale locale.

In conclusione, sarebbe quindi auspicabile una maggiore attenzione all'imprenditoria straniera in generale ponendo in essere attività finalizzate alla semplificazione per la realizzazione di qualsivoglia attività da parte degli immigrati, prendendo come riferimento anche le attività di primo orientamento già sperimentate con successo in altre aree italiane. Lo sviluppo dell'imprenditoria, o del lavoro autonomo, come già detto, può generare un'importante funzione di integrazione dei cittadini stranieri, fondamentale, anche in considerazione degli apprezzabili e benefici effetti di ricaduta sul territorio, siano essi di natura sociale, culturale od economica.

Tab. 7: Cariche occupate da extracomunitari a fine Giugno 2006 (in valore assoluto, variazione, variazione % da inizio anno e quota %sul totale)

Classe di cariche	Altre cariche			Amministratore			Socio			Titolare			Totale		
	V. ass.	Var. %	%su tot.	V. ass.	Var. %	%su tot.	V. ass.	Var. %	%su tot.	V. ass.	Var. %	%su tot.	V. ass.	Var. %	%su tot.
Settore ATECO															
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	-	0,00%	6	20,00%	0,41%	10	66,67%	0,97%	74	2,78%	0,54%	90	8,43%	0,55%
Estrazione di minerali	0	-	0,00%	2	0,00%	2,60%	0	-	0,00%	0	-	0,00%	2	0,00%	1,48%
Attività manifatturiere	3	0,00%	0,80%	24	4,35%	1,27%	8	0,00%	1,03%	53	10,42%	3,46%	88	7,32%	1,92%
Prod. e distr. Energia, acqua, gas	0	-	0,00%	1	0,00%	2,56%	0	-	#DIV/0!	0	-	0,00%	1	0,00%	1,52%
Costruzioni	1	-	0,23%	28	21,74%	1,42%	7	-12,50%	1,00%	237	22,80%	7,05%	273	21,88%	4,22%
Comm.ingr. e dett. -rip.beni pers.e per la casa	0	-	0,00%	39	5,41%	1,10%	24	14,29%	1,23%	526	2,33%	8,74%	589	2,97%	4,93%
Alberghi e ristoranti	1	0,00%	0,43%	23	4,55%	1,99%	16	-20,00%	1,98%	20	11,11%	3,14%	60	-1,64%	2,07%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	0	-	0,00%	9	0,00%	1,84%	0	-	0,00%	32	23,08%	6,44%	41	17,14%	3,31%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	0	-	0,00%	3	0,00%	1,07%	2	0,00%	2,63%	4	0,00%	0,94%	9	0,00%	1,04%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	1	0,00%	0,34%	25	8,70%	1,44%	17	0,00%	2,83%	28	27,27%	4,04%	71	12,70%	2,14%
Istruzione	0	-	0,00%	1	0,00%	1,32%	0	-	0,00%	1	0,00%	3,70%	2	0,00%	1,27%
Sanità e altri servizi sociali	1	0,00%	1,72%	0	-	0,00%	1	0,00%	2,78%	1	-	14,29%	3	50,00%	0,96%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	0	-	0,00%	10	0,00%	1,64%	5	0,00%	2,59%	14	-6,67%	1,71%	29	-3,33%	1,66%
Imprese non classificate	16	6,67%	0,63%	87	10,13%	2,62%	48	20,00%	3,62%	0	-100,00%	0,00%	151	11,85%	2,10%
TOTALE	23	-2,03%	0,45%	258	8,40%	1,52%	138	7,81%	1,79%	990	8,32%	3,57%	1.409	8,30%	2,45%

Fonte: Ns. elaborazioni su dati Infocamere - Camera di Commercio di Viterbo

IMMIGRAZIONE ED ISTRUZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA a.s. 2005/2006

Nell'anno scolastico 2005 - 2006, supera i 2.000 il numero di alunni con cittadinanza non italiana presenti nelle scuole della Provincia di Viterbo. Provengono da 70 Paesi del mondo e rappresentano una percentuale che supera il 6% della popolazione scolastica complessiva. Oggi la scuola, specchio principale della società che cambia, sta affrontando in maniera efficace, creativa e responsabile la crescita costante degli alunni di nazionalità straniera. Questo fatto, pur rimanendo sempre un fenomeno complesso che richiede una costante programmazione e un continuo monitoraggio, sta man mano perdendo quell'accezione di emergenza ed eccezionalità riscontrata nei primi anni 90.

Dietro la definizione di "alunno con nazionalità straniera" si possono distinguere ritratti diversi: coloro che sono nati in Italia da genitori stranieri, coloro che arrivano ad un certo momento della vita per ricongiungersi ai familiari, i minori che sono venuti qui da soli, i bambini figli dei richiedenti asilo politico, i piccoli giunti qui in seguito ad adozione internazionale, i figli di coppia

mista che hanno un genitore immigrato. I bambini e i ragazzi stranieri che nascono o che arrivano in Italia hanno dunque percorsi, storie e biografie differenti. Ciò che accomuna bambini e ragazzi con storie e viaggi così diversi è il vissuto, reale o simbolico, della migrazione, intesa non solo come spostamento da un luogo di vita ad un altro, ma anche come cambiamento profondo della propria identità, dovuto soprattutto alla ridefinizione dei legami e delle appartenenze. La migrazione può diventare chance e risorsa per la propria identità e per il proprio futuro, ma comporta sempre una fatica aggiuntiva volta a tessere legami, dare senso e significato a pratiche e riferimenti, ritrovare il proprio posto nel mondo a partire da vissuti di provvisorietà e incertezza.

Le scuole della provincia di Viterbo, analizzato e interpretato il fenomeno nelle sue mille sfaccettature, hanno reagito cercando di trovare le giuste soluzioni.

Per questo motivo sono stati attivati progetti di accoglienza per l'integrazione degli alunni stranieri e di educazione intercultura-

le. Secondo questa prospettiva sono stati modificati, parzialmente o totalmente, i contenuti disciplinari per adeguarli ad un'ottica interculturale, promosse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sui temi legati all'educazione interculturale, create commissioni volte a favorire il dialogo interculturale.

Sono stati inoltre studiati metodi e strategie per attuare fasi di accoglienza ed inserimento, incontri con le famiglie e attività di recupero, il tutto dando vita ad un sistema di sinergie che coinvolgono Scuola - Comuni - Provincia - Regione, ma anche le Associazioni che da anni si interessano di integrazione: UNICEF e Amnesty International, organizzazioni internazionali di volontariato che promuovono sia la cultura dei diritti per tutti sia l'integrazione e l'accoglienza dell'altro.

Il fine della scuola è quello di ottenere e migliorare l'integrazione di tutti attraverso il dialogo, il rispetto reciproco e il confronto, rifiutando la logica dell'assimilazione e della costruzione o il rafforzamento di comunità etniche chiuse. Per garantire tutto questo il Ministero dell'Istruzione pro-

muove un monitoraggio sulle “buone pratiche di integrazione” ed emana le “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” (C.M. 24 del 1 marzo 2006) allo scopo di “presentare un insieme di orientamenti condivisi sul piano culturale ed educativo, di individuare alcuni punti fermi sul piano normativo e

di dare alcuni suggerimenti di carattere organizzativo e didattico al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa, ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro responsabilità in materia”, ed ha istituito nel 2004, presso la sua sede, l'Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri.

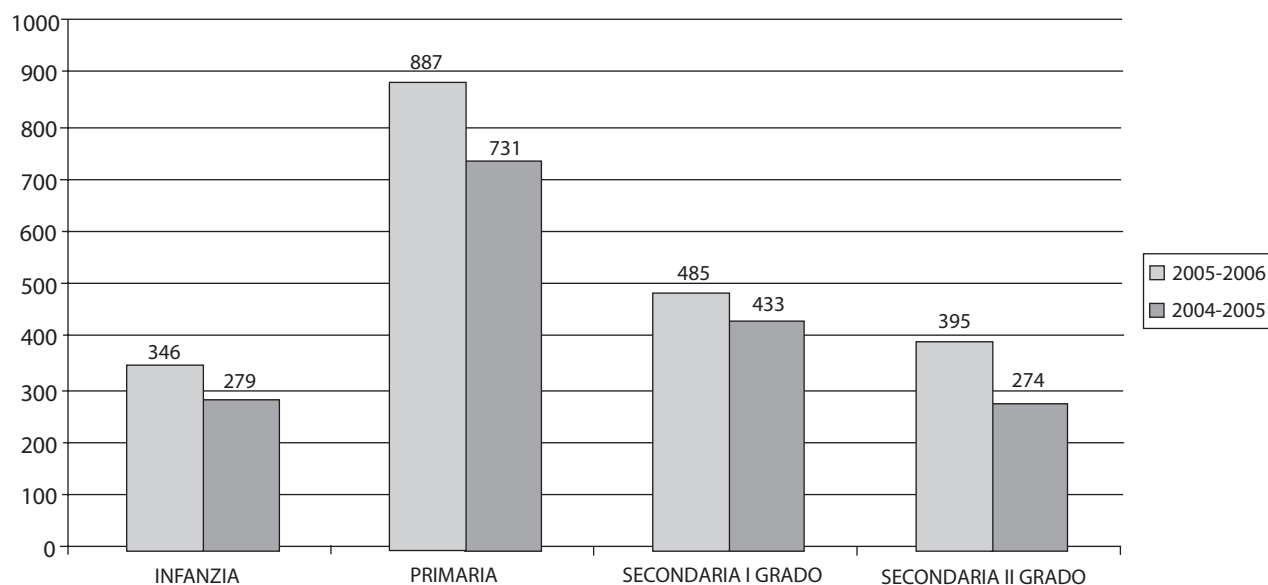
Dal punto di vista quantitativo, la presenza degli alunni stranieri nelle scuole della Provincia di Viterbo si attesta a 2.113 unità, rilevate presso le scuole a conclusione delle iscrizioni dell'anno scolastico 2005-2006, aumentando quindi la presenza del 23,1% rispetto all'anno precedente. La crescita delle presenze stranie-

Tab. 1: Alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche - Variazione assoluta e percentuale. Anno scolastico 2004-2005 / 2005-2006

Grado scolastico	Anno scolastico 2005/2006	Anno scolastico 2004/2005	Variazione assoluta	Variazione %
INFANZIA	346	279	67	24,0%
PRIMARIA	887	731	156	21,3%
SECONDARIA I GRADO	485	433	52	12,0%
SECONDARIA II GRADO	395	274	121	44,2%
TOTALE	2.113	1.717	396	23,1%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

Grafico 1: Confronto alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche. Anno scolastico 2004-2005 / 2005-2006

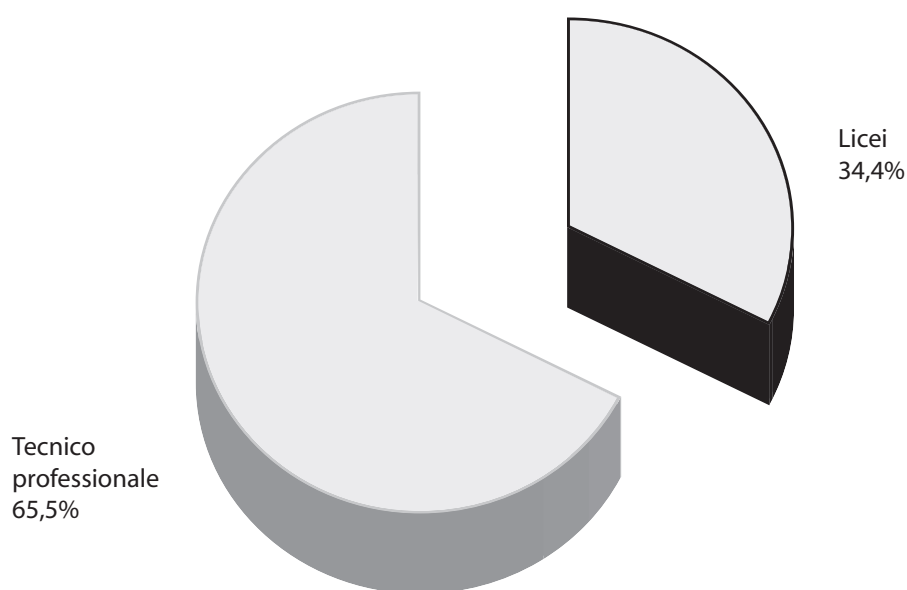


re nella scuola è confermata dall'analisi dell'incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana sugli iscritti totali che si registra al 6% (6 iscritti stranieri su 100 alunni), aumentando di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. La scuola elementare rileva la maggiore presenza di alunni stranieri 7% (ogni

100 alunni iscritti 7 sono stranieri). Coerentemente con la struttura demografica e le dinamiche sociali della presenza straniera caratterizzate da "strategie" di inserimento, nascite e ricongiungimenti familiari, segue la scuola primaria e secondaria di I grado con il 6% ed infine la scuola superiore frequentata da pochi ragazzi

stranieri, 3 ogni 100 iscritti. Le tipologie di scuola secondaria superiore con la maggiore presenza di studenti stranieri sono gli istituti tecnici e professionali, ai quali si iscrivono il 66 % degli studenti stranieri. Ciò delinea aspetti di criticità nell'inserimento scolastico degli stranieri residenti nel territorio provinciale (così

Grafico 2: Percentuale di iscritti alle scuole secondarie di II grado



Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

come in quello regionale e nazionale); per gli studenti la scuola sembra soprattutto un luogo di preparazione al lavoro caratterizzato da un basso livello di qualificazione. Ciò spesso comporta

l'abbandono scolastico precoce e, come dimostrano i dati sull'occupazione per età, un'entrata nel mondo del lavoro piuttosto precoce. Il nucleo familiare degli alunni con cittadinanza non ita-

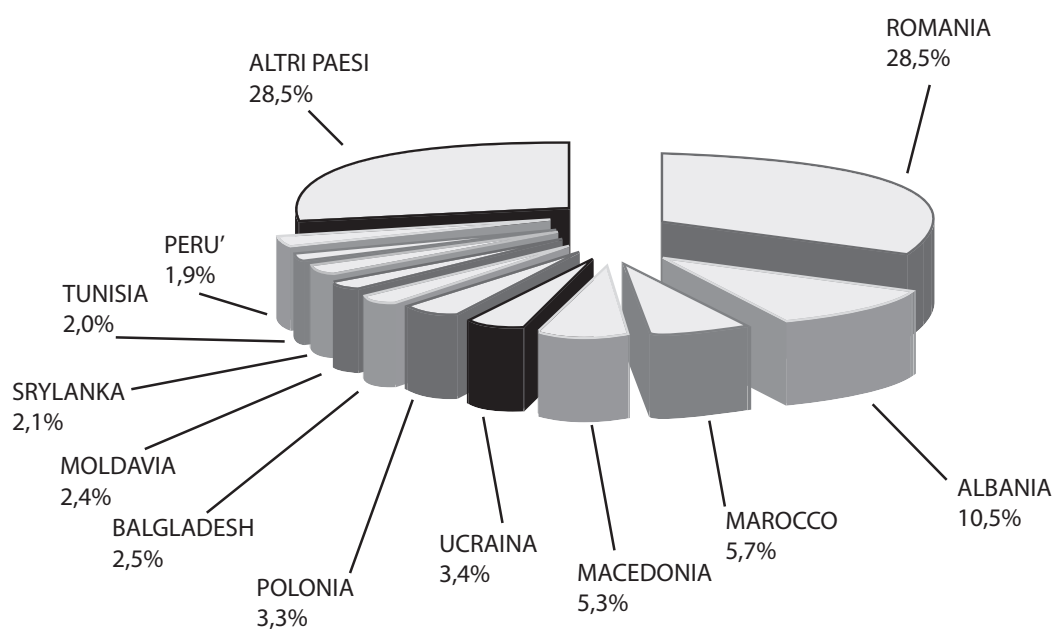
liana proviene prevalentemente dai paesi dell'Europa dell'est; il 32% dalla Romania, segue l'Albania con il 10% ed è solamente in terza posizione uno stato africano, il Marocco, con il 6%.

Tab. 2: Alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche per nazione di provenienza del nucleo familiare. Variazione assoluta e percentuale. Anno scolastico 2004-2005 / 2005-2006

Nazione di provenienza del nucleo familiare	Anno scolastico 2005/2006	Anno scolastico 2004/2005	Variazione assoluta	Variazione %
ROMANIA	684	552	132	23,9%
ALBANIA	221	200	21	10,5%
MAROCCO	120	98	22	22,4%
MACEDONIA	112	111	1	0,9%
UCRAINA	72	52	20	38,5%
POLONIA	70	44	26	59,1%
BANGLADESH	52	35	17	48,6%
MOLDAVIA	51	33	18	54,5%
SRYLANKA	44	29	15	51,7%
TUNISIA	43	47	-4	-8,5%
PERU'	41	32	9	28,1%
ALTRI PAESI	603	484	119	24,6%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

Grafico 3: Alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche per nazione di provenienza del nucleo familiare - Distribuzione percentuale. Anno scolastico 2005-2006



Appendice Statistica

Tab. 4.1: Incidenza alunni stranieri sul totale degli iscritti scuola d'infanzia.
Anno scolastico 2005/2006

Istituzione scolastica	Alunni	Alunni stranieri	% Alunni stranieri/tot. Alunni
V CIRCOLO	366	4	1,1%
III CIRCOLO VITERBO	364	4	1,1%
2° C.D. CIVITA CASTELLANA RODARI	355	4	1,1%
D.D. TARQUINIA	303	4	1,3%
D.D. MONTEFIASCONE	219	5	2,3%
D.D. GROTTI DI CASTRO	160	4	2,5%
I.C. SORIANO NEL CIMINO	123	4	3,3%
D.D. TUSCANIA	229	8	3,5%
D.D. SORIANO NEL CIMINO	167	6	3,6%
I.C. VALENTANO	120	5	4,2%
I.C. BAGNOREGIO	144	6	4,2%
I.C. CANINO	119	6	5,0%
I.C. GROTTI S. STEFANO	125	7	5,6%
II CIRCOLO VITERBO	339	19	5,6%
I.C. CAPRAROLA	134	8	6,0%
I.C. RONCIGLIONE	150	9	6,0%
I.C. MONTALTO DI CASTRO	127	8	6,3%
I.C. SUTRI	140	9	6,4%
I.C. NEPI	200	13	6,5%
I.C. VIGNANELLO	190	13	6,8%
D.D. CAPRANICA	254	19	7,5%
D.D. VETRALLA	399	33	8,3%
I.C. FABRICA DI ROMA	159	14	8,8%
I CIRCOLO VITERBO	340	31	9,1%
I.C. CANEPINA	82	10	12,2%
D.D. ORTE SACCHETTI	296	53	17,9%
1° C.D. CIVITA CASTELLANA	200	40	20,0%
Totale	5.804	346	6,0%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

Tab. 4.2: Percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti scuole primarie.
Anno scolastico 2005-2006

Istituzione scolastica	Alunni	Alunni stranieri	% Alunni stranieri/tot. Alunni
I.C. MONTEFIASCONE	74	1	1,4%
V CIRCOLO	584	11	1,9%
III CIRCOLO VITERBO	687	18	2,6%
D.D. TARQUINIA	552	18	3,3%
D.D. BASSANO ROMANO	625	22	3,5%
I.C. CANINO	224	8	3,6%
D.D. GROTTI DI CASTRO	320	12	3,8%
D.D. TUSCANIA	397	16	4,0%
II CIRCOLO VITERBO	381	16	4,2%
I.C. GROTTI S. STEFANO	320	14	4,4%
I.C. VALENTANO	253	12	4,7%
D.D. VETRALLA	576	28	4,9%
I.C. MARTA	202	10	5,0%
I.C. CAPRAROLA	399	20	5,0%
II C.D. CIVITA CASTELLANA - RODARI	433	23	5,3%
D.D. SORIANO NEL CIMINO	417	24	5,8%
I.C. MONTALTO DI CASTRO	328	20	6,1%
I.C. SORIANO NEL CIMINO	231	15	6,5%
D.D. ACQUAPENDENTE	299	20	6,7%
D.D. MONTEFIASCONE	420	29	6,9%
I.C. SUTRI	259	18	6,9%
I.C. RONCIGLIONE	322	30	9,3%
D.D. CAPRANICA	399	39	9,8%
I.C. NEPI	466	49	10,5%
I.C. BAGNOREGIO	312	33	10,6%
I.C. VIGNANELLO	302	32	10,6%
I CIRCOLO VITERBO	687	77	11,2%
I.C. FABRICA DI ROMA	377	44	11,7%
I.C. CANEPINA	143	20	14,0%
I C.D. CIVITA CASTELLANA - MANZI	538	89	16,5%
D.D. ORTE	673	119	17,7%
Totale	12.200	887	7,3%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

Tab.4.3: Percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti scuole secondarie di I grado. Anno scolastico 2005-2006

Istituzione scolastica	Alunni	Alunni stranieri	% Alunni stranieri/tot. Alunni
PIETRO VANNI - VITERBO	571	13	2,3%
I.C. VALENTANO	170	4	2,4%
ACQUAPENDENTE	443	16	3,6%
I.C. MONTEFIASCONE	370	14	3,8%
TARQUINIA	674	26	3,9%
I.C. GROTTI S. STEFANO	125	5	4,0%
CAPRANICA	583	26	4,5%
VETRALLA	485	23	4,7%
I.C. MARTA	209	10	4,8%
I.C. SORIANO NEL CIMINO	362	19	5,2%
CIV. CASTELLANA - AN. ISA MIDOSSI	209	11	5,3%
I.C. BAGNOREGIO	221	12	5,4%
I.C. SUTRI	140	8	5,7%
I.C. VIGNANELLO	175	10	5,7%
P. EGIDI - VITERBO	466	29	6,2%
I.C. MONTALTO DI CASTRO	191	12	6,3%
CIVITA CASTELLANA	510	39	7,6%
I.C. RONCIGLIONE	262	21	8,0%
I.C. NEPI	296	24	8,1%
FANTAPPIE' - VITERBO	551	45	8,2%
I.C. CAPRAROLA	216	18	8,3%
I.C. CANINO	166	16	9,6%
I.C. FABRICA DI ROMA	207	20	9,7%
I.C. CANEPINA	96	11	11,5%
ORTE	404	53	13,1%
Totale	8.102	485	6,0%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

Tab. 4.4: Percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti scuole medie di II grado.
Anno scolastico 2005-2006

Istituzione scolastica	Alunni	Alunni stranieri	% Alunni stranieri/tot. Alunni
ISIS-Tarquinia	938	9	1,0%
Lic.Scién."L.Da Vinci"	682	8	1,2%
Ist.Mag."S.Rosa"	792	12	1,5%
ISIS-Bagnoregio	501	8	1,6%
ITCG"C.A.Dalla Chiesa"	437	7	1,6%
ITC"P.Savi"	676	14	2,1%
Lic.Scién."Ruffini"	907	20	2,2%
ITIS "L.Da Vinci"	1094	28	2,6%
Lic.Class."M.Buratti"	1132	33	2,9%
Lic.Scién."Meucci" Ronciglione	1001	32	3,2%
ITCG"Besta"	765	31	4,1%
ISIS"G.Colasanti" Civita C.	742	33	4,4%
ISIS"Midossi" Civita Castellana	437	22	5,0%
IPSSCT"Orioli" Viterbo	673	39	5,8%
ITCG"P.Canonica" Vetralla	901	56	6,2%
IPSIA"G.Marconi"	545	43	7,9%
Totale	12.223	395	3,2%

Fonte: Scuole Provincia di Viterbo

I SERVIZI SOCIALI PER GLI EXTRACOMUNITARI NEL COMUNE DI VITERBO

L'immigrazione su vasta scala è in Italia un fenomeno recente mentre altre nazioni hanno sperimentato da tempo o si sono formate e sviluppate da una miscela di immigrati dalle origini più diverse. Emerge la difficoltà di controllare i flussi migratori, che dovrebbero essere compatibili con le possibilità e gli interessi economici del paese d'accoglienza. Nell'impostazione di una politica per gli immigrati si deve tener presente il dilemma dell'Integrazione che consideri non soltanto gli aspetti economici o politici ma anche quelli educativi, culturali, partecipativi e familiari. Per tale motivo nella città di Viterbo, come in altre zone, in questi anni si è operato per predisporre misure efficaci per un buon andamento sociale e lavoro

dei nuovi arrivati. Negli anni 2004 e 2005 il numero degli extracomunitari nel Comune di Viterbo è aumentato sensibilmente. Tale crescita ha comportato una maggior numero di richieste di aiuti non solo economici da parte dei cittadini stranieri.

Il Servizio Sociale, in questi anni, ha cominciato a porsi, nei confronti di questi cittadini come per gli altri utenti, con modalità progettuali e non assistenziali, facendo sì che le richieste di contributi economici rimanessero stabili nell'anno 2004, determinando invece una diminuzione considerevole nell'anno 2005. Il Servizio Sociale del Comune di Viterbo ha operato affinché gli stranieri avessero una maggiore possibilità occupazionale e si integrassero maggiormente nel

tessuto urbano. Sono notevolmente aumentate le richieste per quanto riguarda le previdenze di legge come "L'integrazione al canone di locazione"¹(L.431/98) e la richiesta di aiuti economici alle famiglie per quanto riguarda il contributo per i libri scolastici e le borse di studio; sono queste le spese che incidono maggiormente sul reddito degli stranieri e non solo.

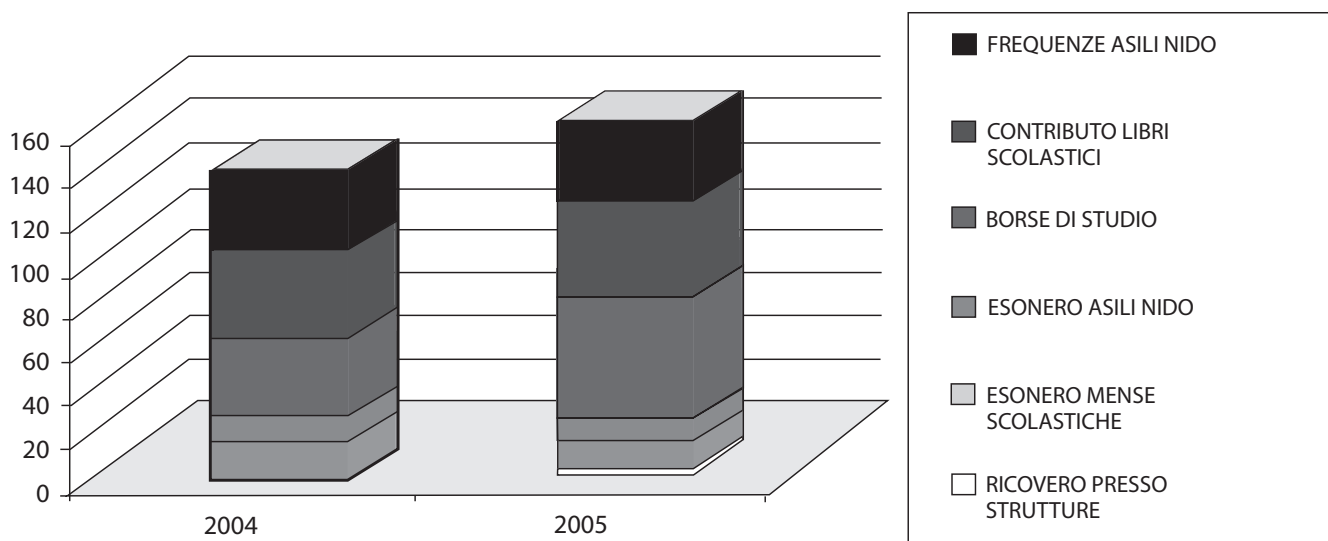
Data l'importanza dell'integrazione socio-culturale il Comune offre soprattutto ai minori la possibilità di fruire di servizi e strutture per consentire l'incontro e la comunicazione con gli altri in ambito extrascolastico, offerte aggregative e socializzanti frequentate sia da minori italiani che extracomunitari (ludoteche, centri ricreativi, mense scolastiche, asili nido ecc.) per dar

Tab. 1: Alunni stranieri iscritti nelle scuole pubbliche - Variazione assoluta e percentuale. Anno scolastico 2004-2005 / 2005-2006

ANNO	Esonero mense scolastiche	Esonero asili nido	Ricovero presso strutture	Borse di studio	Contributo libri scolastici	Frequenze asili nido	Totali servizi
2004	15	12	0	39	42	26	134
2005	13	9	2	56	47	29	156

¹ Vedi appendice statistica Tab. 3 riferita al 2004 - Tab. 4 riferita al 2005

Grafico 1: Servizi forniti ai minori extracomunitari nel Comune di Viterbo



modo ai genitori di dedicarsi alle loro attività lavorative. Dalle conoscenze degli stranieri che frequentano il Servizio Sociale possiamo dire che il settore della collaborazione familiare è quello più etnicizzato e ha aiutato le donne nell'inserimento nel mondo del lavoro sia per quanto riguarda il lavoro di badante che quello all'interno delle famiglie; un altro settore in cui sono impiegati è quello dell'edilizia mentre altri risultano impiegati nell'agricoltura.

Le occupazioni a cui si dedicano gli stranieri sono nella maggior parte dei casi svolte con modalità di lavoro saltuario.

Per accedere ai Servizi del Comune di Viterbo i cittadini stranieri, regolarmente muniti di permesso di soggiorno e residenti nel Comu-

ne, presentano istanza e dichiarano, sotto la propria responsabilità, o in alcuni casi, presentando il modello I.S.E.E., le condizioni economiche del loro nucleo familiare. Emerge il problema dell'italianizzazione linguistica che dovrebbe essere la più piena possibile; le condizioni linguistiche degli immigrati nel momento che arrivano nelle nostre città sono le più disparate. Molti extracomunitari posseggono un titolo di studio d'istruzione medio-superiore conseguito nel paese di origine, e a volte conoscono più lingue, ma non riescono a trovare una collocazione lavorativa adeguata alle loro competenze.

Per gli adulti immigrati la preoccupazione più urgente è la ricerca di un lavoro e la pratica delle rela-

zioni con il paese ospite per cui spesso apprendono spontaneamente la lingua in ambito extrascolastico mentre alcuni frequentano un corso di lingua italiana.

Diversa è la situazione dei figli degli immigrati che accedono alla scuola nel paese d'immigrazione. E' importante prevedere un apprendimento dell'italiano più compiuto di quello dell'apprendimento spontaneo dei genitori.

Su tali motivazioni e ai sensi della legge 286/98 il Comune di Viterbo ha messo in atto negli anni 2004 e 2005 il progetto "Sostegno per l'apprendimento della lingua italiana nelle scuole dell'obbligo".

Il progetto prevede all'inizio dell'anno scolastico, per le scuole primarie e secondarie di primo grado, l'invio di una modulistica al fine di

conoscere il numero di alunni stranieri frequentanti e il livello della loro conoscenza della lingua italiana. Successivamente con le scuole interessate vengono programmati corsi individualizzati, in orario scolastico, adeguati alle conoscenze dei singoli alunni.

I risultati raggiunti sono soddisfacenti e le scuole auspicano la prosecuzione di tali progetti.

Il Comune di Viterbo dal mese di giugno 2004 ha attivato il progetto "Viterbo per i richiedenti asilo e rifugiati" entrando a far parte della rete territoriale del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati istituito dalla legge 189/02.

Inizialmente il progetto è stato finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e prevede l'accoglienza di tre nuclei familiari, per un massimo di 15 persone, presso degli appartamenti presi in affitto nelle Città.

I beneficiari del progetto possono essere richiedenti asilo, rifugiati o persone in possesso del permesso di soggiorno per motivi umanitari. Ente gestore del progetto è l'ARCI Nuova Associazione-Comitato provinciale di Viterbo, che in data 21 giugno 2004 ha stipulato una convenzione con il Comune di Viterbo. Nel periodo dell'accoglienza il progetto prevede l'erogazione di interventi di prima assi-

stenza a attività di orientamento socio-sanitario, legale e al mondo del lavoro.

In particolare i beneficiari del progetto sono accompagnati durante il disbrigo delle pratiche legate alla richiesta di asilo, all'acquisizione del libretto del servizio sanitario nazionale, presso tutti gli uffici e gli sportelli del territorio funzionali al loro inserimento lavorativo.

L'Assessorato alle Politiche Sociali mette a disposizione per questo progetto proprio personale specializzato (assistente sociale), tutti i servizi e strutture attivi nel territorio comunale (asili nido, centri ricreativi, soggiorni estivi, progetto giovani ecc..).

Appendice Statistica

Tab. 5.1: Servizi offerti agli extracomunitari dall'1/1/2004 al 31/12/2004

Paesi di provenienza	Minori esonero mense scolastiche	Minori esonero asili nido	Minori ricovero presso strutture	Minori borse di studio	Minori contributo libri scolastici	Nuclei familiari indigenti
Albania	1	-	-	5	5	7
Algeria	-	1	-	-	-	2
Angola	-	-	-	1	1	-
Argentina	-	-	-	-	-	1
Bulgaria	-	-	-	1	1	-
Ciad	-	2	-	-	-	1
Cina	-	1	-	-	-	1
Colombia	-	1	-	-	1	1
Congo	-	1	-	-	-	1
Cuba	-	-	-	-	-	1
India	-	-	-	-	-	-
Iran	-	-	-	-	-	-
Jugoslavia ex	-	-	-	-	-	3
Kirkirzistan	-	-	-	-	-	1
Kossovo	-	-	-	1	1	2
Macedonia	2	-	-	5	5	4
Marocco	1	-	-	5	6	7
Mauritius	-	-	-	1	1	-
Moldavia	1	-	-	3	4	-
Nigeria	-	-	-	-	-	1
Perù	2	-	-	-	1	1
Romania	2	1	-	8	7	4
Russia	-	-	-	-	-	2
S. Domingo	-	-	-	5	5	5
Senegal	-	-	-	-	-	2
Sri Lanka	2	3	-	2	2	20
Tunisia	4	-	-	-	-	7
Ucraina	-	2	-	2	2	-
TOTALE	15	12	0	39	42	74

Fonte: Comune di Viterbo

Tab. 5.2: Servizi offerti agli extracomunitari dall'1/1/2005 al 31/12/2005

Paesi di provenienza	Minori esonero mense scolastiche	Minori esonero asili nido	Minori ricovero presso strutture	Minori borse di studio	Minori contributo libri scolastici	Nuclei familiari indigenti
Albania	-	-	-	6	6	7
Algeria	-	-	-	-	-	1
Angola	-	-	-	1	1	-
Argentina	-	-	-	-	-	-
Bielorussia	-	-	-	1	1	1
Bulgaria	-	-	-	1	1	1
Ciad	-	-	-	-	-	-
Cina	-	1	-	-	-	1
Colombia	1	1	-	-	-	1
Congo	-	2	-	-	-	1
Cuba	-	-	-	-	-	-
India	-	-	-	-	-	-
Iran	-	-	-	-	-	-
Jugoslavia ex	-	-	-	-	-	-
Kirkirzistan	-	-	-	-	-	-
Kosovo	-	-	-	1	1	2
Macedonia	2	-	-	6	5	2
Marocco	-	-	-	7	5	5
Mauritius	-	-	-	1	1	-
Moldavia	1	-	-	5	5	-
Nigeria	-	-	-	-	-	1
Perù	2	-	-	1	1	3
Romania	2	-	-	10	8	3
Russia	-	-	-	2	1	-
S. Domingo	-	-	2 semiconvitto	6	7	3
Senegal	-	-	-	2	-	2
Sri Lanka	2	2	-	4	2	11
Tunisia	3	-	-	-	-	7
Ucraina	-	3	-	2	2	-
TOTALE	13	9	2	56	47	52

Fonte: Comune di Viterbo

Tab. 5.3: Altri servizi offerti agli extracomunitari dall'1/1/2004 al 31/12/2004

Paesi di provenienza	Nuclei sopralluogo casa per ricongiungimento familiare	Integrazione canone locazione (l. 431/1998)	Minori frequentanti asili nido
Albania	4	4	1
Algeria	-	3	-
Angola	-	1	-
Argentina	1	-	-
Bangladesh	1	1	-
Bosnia	-	2	-
Brasile	-	1	-
Bulgaria	2	1	-
Ciad	-	-	2
Cina	4	1	1
Colombia	1	1	1
Congo	-	-	1 (solo madre)
Cuba	-	1	-
Egitto	-	2	-
Filippine	3	1	-
Gambia	-	-	-
India	1	1	1
Iran	-	-	-
Jugoslavia ex	-	1	-
Karzakistan	-	-	-
Macedonia	4	1	-
Marocco	3	1	1 (solo madre)
Mauritius	-	-	-
Moldavia	5	-	-
Nigeria	-	3	-
Paraguaj	-	1	-
Perù	2	6	1 + 2 (solo madre)
Polonia	-	-	-
Romania	23	1	1
Rep. Dominicana	5	13	1
Russia	-	1	-
Senegal	12	-	-
Sri Lanka	16	6	7
Svizzera	-	-	-
Tunisia	2	13	2
Ucraina	6	2	4
U.S.A.	-	-	-
Uzbekistan	-	1	-
TOTALE	95	70	26

Fonte: Comune di Viterbo

Tab. 5.4: Altri servizi offerti agli extracomunitari dall'1/1/2005 al 31/12/2005²

Paesi di provenienza	Nuclei sopralluogo casa per ricongiungimento familiare	Integrazione canone locazione (l. 431/1998)	Minori frequentanti asili nido
Albania	12	5	-
Algeria	1	1	-
Angola	1	-	-
Argentina	-	1	-
Bangladesh	4	2	-
Bielorussia	-	-	1 (solo madre)
Bosnia	1	2	-
Brasile	1	1	-
Bulgaria	5	1	1 (solo madre)
Ciad	-	-	-
Cina	2	-	-
Colombia	1	3	1
Congo	1	-	2
Cuba	1	-	-
Dakar	1	-	-
Egitto	4	2	-
Filippine	3	-	-
Gambia	-	-	-
India	1	1	-
Iran	1	-	-
Jugoslavia ex	-	1	-
Karzakistan	-	-	-
Macedonia	4	1	-
Marocco	2	2	1 (solo madre)
Mauritius	-	-	-
Moldavia	5	-	1
Nigeria	2	1	-
Paraguaj	1	-	-
Perù	2	5	1 (solo madre)
Polonia	-	1	1 (solo madre)
Romania	45	2	3
Rep. Dominicana	5	18	1
Russia	2	-	1 (solo madre)
Senegal	4	-	-
Somalia	-	-	1 (solo madre)
Sri Lanka	13	16	10
Svizzera	-	-	-
Tunisia	6	14	2
Ucraina	7	6	2
U.S.A.	-	-	-
Uzbekistan	-	2	-
TOTALE	138	88	29

Fonte: Comune di Viterbo

² I dati delle tabelle soprariportate sono stati raccolti con rilevazione manuale e cartacea

STRANIERI E DEVIANZA ANALISI DEI DATI FORNITI DALLA CASA CIRCONDARIALE DI VITERBO

Come ogni gruppo sociale anche quello degli stranieri extracomunitari presenta problematiche legate all'ordine e alla devianza. Una definizione soddisfacente di devianza fa inevitabilmente riferimento al sistema sociale a all'inquadramento normativo che lo caratterizza. La devianza può essere in questo contesto definita come una violazione della norma sociale con conseguente attivazione di comportamenti non conformi alle aspettative di ruolo, in poche parole consiste nel mancato rispetto delle norme sociali istituzionalizzate. Ovviamente il concetto di devianza, date le premesse, è molto relativo poiché legato al contesto e al momento storico di riferimento ed inoltre è estremamente variabile poiché assume differenti gradazioni a seconda dei limiti di tollerabilità che ciascun sistema sociale adotta relativamente alle diverse specie di "non-conformismo".

Alla devianza sono legate funzioni positive e negative. Essa può costituire un elemento di disgregazione del sistema sociale provocando cri-

si nell'identità sociale ed inducendo a sistemi di controllo più rigidi, ma può anche essere funzionale per la società mettendo in evidenza la necessità di un cambiamento e fornendo le linee direzionali di tale trasformazione. La devianza si presenta quindi, con tutta la sua ambivalenza, come una necessità funzionale per il sistema sociale.

Conseguentemente, il controllo statale è attivato per mantenere uno stato di equilibrio all'interno del tessuto sociale e può essere agevolmente definito come quell'insieme di processi mediante i quali la società e i gruppi che la compongono influenzano la condotta dei membri singoli al fine di indirizzarli verso la conformità alle norme del gruppo¹.

A questo punto ci troviamo inevitabilmente di fronte ad una realtà caratteristica della nostra società, il carcere, istituzione realizzata per assolvere la doppia funzione: punitiva, che si esplica con la limitazione della libertà del soggetto che ha violato le regole della convivenza sociale e rieducativa indirizzata verso la correzione del

cittadino con l'obiettivo di restituirlo alla collettività trasformato e socialmente riadattato. Per riprendere le parole di Cesare Beccaria, tratte dall'opera *Dei delitti e delle pene*, pubblicata a Livorno nel 1764, il carcere serve a far sì che *"ogni pena non sia una violenza di uno o di molti contro un privato cittadino, dev'essere essenzialmente pubblica, pronta, necessaria, la minima delle possibili nelle date circostanze, proporzionata ai delitti, dettata dalle leggi"*. Per queste ragioni, è ovvio che l'Ordinamento Penitenziario Italiano prevede i medesimi trattamenti detentivi sia per i rei autoctoni che per quelli provenienti da altre nazionalità.

Scendendo nel dettaglio della realtà territoriale di riferimento, ossia, la Provincia di Viterbo, è possibile avviare un'analisi dei dati relativi alla popolazione straniera presente all'interno della Casa Circondariale di Viterbo.

A fronte di un generale incremento della popolazione detenuta presente all'interno del penitenziario, si registra, in corrispondenza dei dati relativi agli stranieri, una cre-

¹ Secondo quanto affermano Roucher e Warre.

Tab. 1: Confronto dei dati sulla popolazione detenuta.

Date rilevazioni	Giudiziario			Penale			Totale		
	Detenuti	Stranieri		Detenuti	Stranieri		Detenuti	Stranieri	
		N	%		N	%		N	%
11.05.1999	283	114	40.28	125	40	32.00	408	154	37.74
26.02.2002	377	161	42.70	105	51	48.57	482	212	43.98
12.10.2004	512	227	44.33	132	34	25.75	644	261	40.52
26.04.2006	506	196	38.74	154	33	21.42	660	229	34.69

Fonte: Direzione Casa Circondariale di Viterbo

scita continua negli anni ed un decremento significativo relativamente al dato corrispondente alla rilevazione del 26 Aprile 2006. Il decremento si associa, ovviamente, ad un ridimensionamento della percentuale di stranieri detenuti

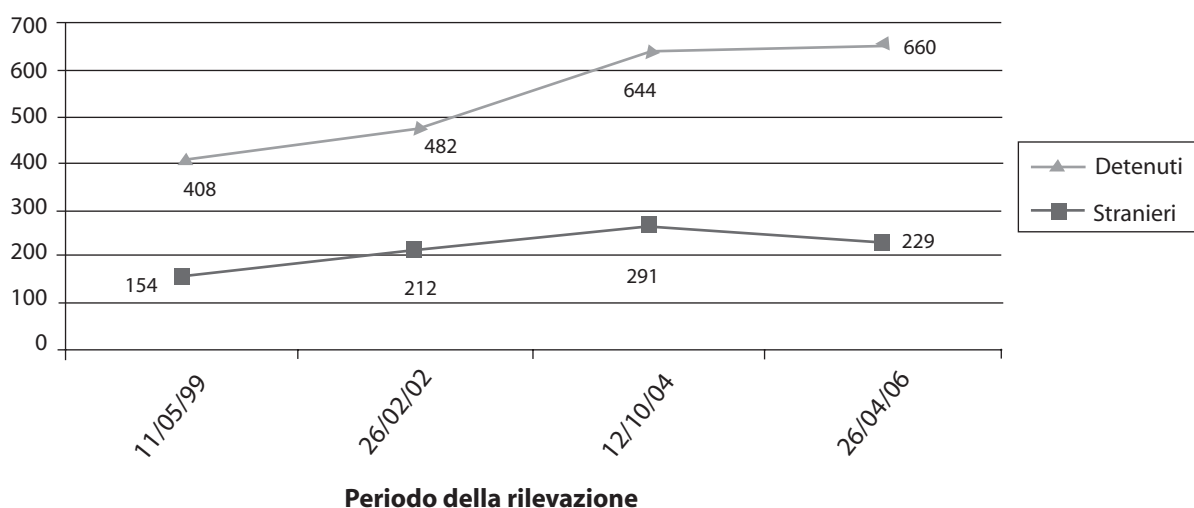
rispetto al totale, numericamente si passa da circa 41 stranieri ogni cento detenuti ad una nuova condizione in cui gli stranieri si riducono al 35% circa della popolazione detenuta.

Il grafico seguente evidenzia chia-

ramente l'andamento precedentemente sottolineato.

Circa i detenuti stranieri presenti nel penitenziario in data 26 Aprile 2006, è possibile inoltre affermare che essi provengono da 55 differenti nazionalità e quindi

Grafico 1: Detenuti ospitati negli anni dalla Casa Circondariale di Viterbo con evidenza sugli stranieri.



costituiscono un gruppo sociale molto diversificato relativamente alla provenienza. Nel 2004 si contavano 46 differenti nazionalità di provenienza dei detenuti

mentre negli anni precedenti questa quota non raggiungeva i quaranta paesi.

Considerando nel dettaglio la cittadinanza dei detenuti stranieri²,

possiamo notare che la popolazione straniera detenuta nel penitenziario di Viterbo proviene principalmente dalla Romania, seguita da Albania, Marocco e

² Vedi appendice statistica

Tunisia. Analizzando invece la tipologia dei reati commessi è possibile affermare che la pena più diffusa consiste nella violazione della norma sugli stupefacenti,

seguono poi i reati contro la persona ed il patrimonio.

Per scendere più nel dettaglio delle caratteristiche del gruppo in esame, è possibile fornire uno spec-

chietto dei dati relativi alla posizione giuridica dei detenuti. In relazione a questi dati bisogna sottolineare che coloro che si trovano in una posizione giuridica definiti-

Tab.2: Confronto dati su posizione giuridica detenuti stranieri.

Posizioni giuridiche	26.02.2002			12.10.2004			26.04.2006		
	Giudiziario	Penale	TOT	Giudiziario	Penale	TOT	Giudiziario	Penale	TOT
DEFINITIVI	77	48	125	139	34	173	135	33	168
RICORRENTI	29	2	31	28	-	28	12	-	12
APPELLANTI	43	1	44	47	-	47	27	-	27
GIUDICABILI	12	-	12	13	-	13	22	-	22
Totale	161	51	212	227	34	261	196	33	229

Fonte: Direzione Casa Circondariale di Viterbo

va o ricorrente sono sottoposti all'osservazione scientifica della personalità da parte dell'equipe trattamentale operante all'interno dell'Istituto. Per i detenuti appellanti e giudicabili viene svolta essenzialmente un'attività di sostegno. Si dispone anche dei dati relativi alla presenza di tossicodipendenti e alcolodipendenti all'interno del penitenziario.

I dati evidenziano un incremento, fra il 2002 ed il 2004, di stranieri con problematiche legate alla dipendenza sia da stupefacenti che da alcool. Fra il 2004 e il 2006 si assiste invece ad un decremento relativamente alla tossicodipendenza e ad una stabilità nell'alcolodipendenza. Infine è rilevante fornire una panoramica delle attività scolastiche attivate all'interno del

penitenziario³. Emerge con evidenza l'incremento costante degli iscritti alle scuole elementari e la forte prevalenza di stranieri fra di essi. Bisogna però sottolineare che negli anni la percentuale di stranieri iscritti rispetto al totale decresce passando da circa il 94% nel 2001/2002, a circa il 75% nel 2004 e si riduce ulteriormente a circa il 61% nel 2006.

Tab.3: Confronto dati su Tossicodipendenza e Alcolodipendenza fra italiani e stranieri negli anni.

Date rilevazioni	Tossicodipendenza				Alcolodipendenza			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	N	%	N	%	N	%	N	%
20.01.2002	74	58.74	52	41.26	4	40.00	6	60.00
12.10.2004	85	53.80	73	46.20	15	65.22	8	34.78
26.04.2006	88	57.50	65	42.50	12	60.00	8	40.00

Fonte: Direzione Casa Circondariale di Viterbo

³ Vedi appendice statistica

Appendice Statistica

Tab. 6.1: Detenuti stranieri suddivisi per Nazionalità.

Paesi	26.02.2002	12.10.2004	26.04.2006	Paesi	26.02.2002	12.10.2004	26.04.2006
ALBANIA	41	31	30	MACEDONIA	3	3	1
ALGERIA	13	20	14	MALI	-	1	1
ARGENTINA	2	2	-	MAROCCO	13	44	30
AUSTRIA	1	-	-	MESSICO	3	-	-
BOLIVIA	-	-	1	MOLDAVIA	-	5	3
BOSNIA-ERZEGOVINA			1	MOZAMBICO	-	1	1
BRASILE	2	1	2	NIGERIA	11	8	7
BULGARIA	-	1	1	PAESI BASSI	1	1	-
REPUBBLICA CECA	2	-	1	PAKISTAN	-	1	1
CILE	1	1	1	PARAGUAY	-	2	1
CINA	1	2	2	PERU'	4	5	3
COLOMBIA	21	4	2	REPUBBLICA DOMINICANA	-	1	2
COSTA D'AVORIO			1	ROMANIA	18	30	36
CROAZIA	2	1	3	RUSSIA	-	1	-
EGITTO	4	9	5	SENEGAL	1	1	3
ECUADOR	4	1	-	SERBIA-MONTENEGRO	8	17	14
ERITREA			1	SIERRA LEONE	-	1	1
ETIOPIA			1	SIRIA	-	1	1
FILIPPINE	1	-	1	SLOVACCHIA			1
FRANCIA	-	5	1	SLOVENIA	-	3	-
GABON	-	1	-	SOMALIA			1
GAMBIA			1	SPAGNA	2	3	2
GERMANIA	2	-	-	SRI LANKA	-	-	1
GHANA	3	1	1	STATI UNITI D'AMERICA	-	-	-
GIORDANIA	-	1	-	SUDAFRICA	-	-	1
GRAN BRETAGNA	1	-	-	SUDAN	1	-	-
GRECIA	1	-	1	SVIZZERA	-	1	1
GUINEA	2	-	-	TANZANIA	1	2	1
KENIA	-	2	-	TUNISIA	27	28	21
INDIA	2	-	1	TURCHIA	-	1	2
IRAQ	-	2	3	UCRAINA	3	6	4
ISRAELE	1	-	-	UGANDA	-	1	1
LIBANO	-	1	1	URUGUAY			1
LIBIA	-	1	1	VENEZUELA	4	-	3
LITUANIA			1	Totale Detenuti Stranieri	212	261	229
				TOTALE DETENUTI PRESENTI	482	644	660
				NAZIONALITA' PRESENTI	37	46	55

Fonte: Direzione Casa Circondariale di Viterbo

Tab. 6.2: Attività culturali organizzate all'interno della Casa Circondariale di Viterbo.

	2001/2002		2004/2005		2005/2006	
	Iscritti	Stranieri	Iscritti	Stranieri	Iscritti	Stranieri
Scuola elementare	51	48	101	76	120	73
Scuola media	*	*	*	*	*	*
Scuola elementare AS	16	1	35	4	30	3
Scuola media AS	*	*	-	-	-	-
Scuole superiori	16	9	0#	0#	0#	0#
Scuole superiori AS	6	0	8#	0#	6#	0#

Fonte: Comune di Viterbo

*) con la nuova organizzazione delle scuole dell'obbligo, non esiste più la netta distinzione tra scuole elementari e scuole medie.

#) i dati relativi alle scuole superiori sono riferiti all'anno scolastico 2005/06. Tale attività didattica è coordinata dagli Assistenti Volontari operanti all'interno dell'Istituto e, a causa delle difficoltà derivanti dall'individuazione di un numero sufficiente di AA.VV. disponibili per lo svolgimento di tale attività, si è ritenuto necessario convogliare i docenti esclusivamente sul Reparto detentivo di A.S.

Due detenuti di A.S. hanno conseguito il diploma di maturità presso l'Istituto Pedagogico di Viterbo e, studiando completamente da solo, anche un detenuto del Reparto di Massima Sicurezza.

BIBLIOTECA DETENUTI

MASCHILE: su 6.000 testi presenti, 500 sono in varie lingue (francese, spagnolo, inglese, tedesco e tra i testi della biblioteca sono stati inserite 40 copie del corano in lingua araba)

Per i detenuti stranieri di fede islamica sono stati approntati idonei locali ove gli stessi possono riunirsi in preghiera.

Finito di Stampare: Novembre 2006
Realizzazione e Stampa Primaprint